



Freie Universität Bozen  
Libera Università di Bolzano  
Università Lìedia de Bulsan

Maggio 2019

LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO

Relazione sulla gestione 2018

## INDICE

1	Resoconto annuale del Direttivo universitario .....	3
2	Resoconto annuale del Rettore in merito agli obiettivi raggiunti in ambito didattico, di ricerca e di terza missione .....	6
3	Resoconto d'Ateneo: dati & fatti.....	8
4	Facoltà di Scienze e Tecnologie.....	19
5	Facoltà di Scienze e Tecnologie informatiche .....	29
6	Facoltà di Economia .....	38
7	Facoltà di Design e Arti.....	52
8	Facoltà di Scienze della Formazione.....	57
9	Centro di competenza Storia regionale .....	72
10	Piattaforme formative e scientifiche.....	76
11	Servizi centrali .....	78
12	Progetti infrastrutturali 2018.....	80

Per facilitare la lettura del documento, abbiamo optato per la sola forma maschile dei sostantivi. Preghiamo il lettore di considerare implicita la forma femminile.

Abbreviazioni usate nel testo:

TEC	Facoltà di Scienze e Tecnologie
INF	Facoltà di Scienze e Tecnologie informatiche
ECO	Facoltà di Economia
DES	Facoltà di Design e Arti
EDU	Facoltà di Scienze della Formazione
REG	Centro di competenza Storia regionale

---

## 1 RESOCONTO ANNUALE DEL DIRETTIVO UNIVERSITARIO

---

La Libera Università di Bolzano si è sviluppata a livello nazionale, all'interno dell'Euregio nonché a livello internazionale quale riconosciuta istituzione universitaria. Ciò è confermato, fra l'altro, dalle classifiche nazionali ed internazionali: nell'anno 2018, il Censis posiziona unibz al primo posto tra le piccole università non statali con il punteggio più elevato di tutte le università italiane (106). Nel ranking di Times Higher Education, unibz si posiziona nel gruppo 301-350 su 1.102 università complessive; tra le 39 università italiane presenti, unibz ha raggiunto la sesta posizione. Nel 2018 World's Best Small Universities Ranking, unibz si è classificata tra le migliori dieci piccole università al mondo. Nell'edizione 2018 dell'U-Multirank ha raggiunto 13 top scores nelle categorie tra cui pubblicazioni interdisciplinari, prodotti artistici, posizioni post-dottorali, coinvolgimento territoriale e orientamento internazionale. Nell'ultima classifica stilata dal quotidiano economico-finanziario *Il Sole 24 ore*, tra le 15 università non statali, unibz si è piazzata al quarto posto.

Particolare anno di transizione, il 2018, che vede un cambio di guardia ai vertici dell'Ateneo; il 9 febbraio 2018 il nuovo Consiglio dell'Università ha assunto la gestione strategica della Libera Università di Bolzano. I membri del Consiglio dell'Università sono la prof. Ulrike Tappeiner (Presidente), il dr. Francesco Grillo, il prof. Paolo Lugli ( Rettore), il dott. Harald Oberrauch, la prof. Heidi Siller-Runggaldier, il prof. Alexander Steinkasserer, la rappresentante degli studenti Vanessa Vogel e, con voto consultivo, il dott. Günther Mathà (Direttore). Tra gli obiettivi del nuovo Consiglio rientrano lo sviluppo di un'offerta formativa innovativa che risponde alle esigenze dell'economia e dell'industria locale, l'ampliamento delle attività di ricerca attraverso l'acquisizione di fondi terzi, una stretta collaborazione con le diverse realtà locali e a livello internazionale.

Nel 2018, la Facoltà di Scienze e Tecnologie e la Facoltà di Economia hanno istituito quattro nuovi corsi di studio in Ingegneria del legno (L-9), Scienze degli Alimenti per l'Innovazione e l'Autenticità (LM-70), Sustainable management of hydro-geological risk in mountain environments (Master di II livello) e Accounting e Finanza (LM-77). Il Corso di laurea magistrale in Data Science Computazionale, rivisto dal punto di vista degli contenuti, è partito nell'autunno 2018 con 31 nuovi iscritti. L'Ordinamento didattico del Corso di laurea in Design e Arti è stato rielaborato ed il Corso di laurea magistrale in Design eco-sociale è stato adattato alle esigenze del mercato del lavoro. Anche il Corso di laurea in Servizio sociale ha subito una riorganizzazione e un affinamento del suo profilo. Nell'ambito del Corso di laurea magistrale in Musicologia, sospeso nel 2018, i requisiti di ammissione sono stati modificati per attrarre un maggior numero di studenti.

Di seguito i risultati nell'ambito della ricerca: è stato completato il trasferimento dei laboratori Food Technology, Food Microbiology, Biofuel and Bioenergy (Lab1) - Characterisation e Building Physics nel NOI Techpark. I laboratori Sensorik, Micro4food, Oenolab, Agroforestry Innovation Lab, Biofuel and Bioenergy (Lab2), Thermal Fluid Dynamics Lab e Field Robotics sono ancora in fase di progettazione.

Nel marzo 2019 è stato fondato il primo spin-off unibz ONTOPIC, che progetta ed implementa software tools per l'utilizzo intelligente dei dati e offre servizi di consulenza in questo settore. Nel 2018 è stato elaborato il rispettivo business concept ed è stata predisposta la documentazione necessaria alla fondazione dello spin-off. unibz ha partecipato, insieme alle università del nord-est dell'Italia e a diverse aziende, al progetto per l'istituzione di un Centro di competenza Industria 4.0. Il progetto è stato approvato dal MIUR. Nell'ambito del Centro di competenza, unibz si occuperà dell'interazione uomo-macchina e dell'automazione robotica.

Il Techpark di Brunico aprirà le sue porte nel 2021. Dopo una attenta valutazione delle esigenze, insieme ai rappresentanti della Provincia Autonoma di Bolzano, del Comune di Brunico e di aziende private, sono in fase di progettazione i primi laboratori nell'ambito dell'automazione. Viene, inoltre, offerto il curriculum Automazione nell'ambito del Corso di laurea in Ingegneria industriale meccanica (L-9), impostato quale corso di studio duale con riferimento all'automazione industriale. Attraverso una forte partnership con l'industria hi-tech altoatesina, questo programma di studio forma professionisti nel settore dell'Industria 4.0.

Il giorno 08 marzo 2018 è stato inaugurato il BITZ unibz fabLab in via Rosmini a Bolzano, uno spazio creativo multidisciplinare e di incontro aperto alla città, di oltre 300 m<sup>2</sup> dove studenti, ricercatori, ma anche privati cittadini spinti dalla curiosità possono realizzare i loro progetti su diverse tipologie di macchine.

Alla fine dell'anno 2017, la Giunta provinciale ha approvato la convenzione con la Libera Università di Bolzano per l'istituzione delle Piattaforme formative e scientifiche che persegue, in linea con l'orientamento strategico di unibz nell'ambito della cosiddetta Terza missione, l'obiettivo di realizzare sinergie, di intervenire in modo efficiente e mirato nei settori tematici comuni, generando, in tal modo, un chiaro valore aggiunto per i centri di ricerca e di didattica presenti sul territorio provinciale. Nel 2018, i direttori delle piattaforme "Formazione" e "Tutela del patrimonio culturale e produzione culturale" hanno sviluppato un concetto in merito ai contenuti e alle competenze delle due piattaforme ed esplorato le prime possibilità di cooperazione.

Nel corso dell'anno 2018 particolare attenzione è stata posta alla questione dell'accorpamento del Conservatorio "Claudio Monteverdi". Un gruppo di esperti unibz ha elaborato un primo concetto in merito ai contenuti della nuova Facoltà di Musica. Il concetto prevede quattro indirizzi:

- a) un indirizzo artistico-professionale (nella forma di una Alta Scuola di Musica) che assorbirebbe le funzioni del Conservatorio nell'ambito della formazione di concertisti e dirigenti di orchestra;
- b) un indirizzo didattico-pedagogico per la formazione degli insegnanti di musica di ogni livello (assieme alla Facoltà di Scienza della Formazione);
- c) un indirizzo artistico-culturale amatoriale per la formazione continua in campo musicale;
- d) un indirizzo di didattica e di ricerca musicologica mediante l'attivazione di un apposito dottorato di ricerca.

Negli ultimi mesi sono state, inoltre, discusse importanti questioni legali e organizzative, come il riconoscimento dei titoli di studio, la compatibilità tra i settori artistico-disciplinari e scientifico-disciplinari, nonché lo status giuridico e le opportunità di carriera dei docenti di musica. Numerosi i colloqui intercorsi con il Direttivo del Conservatorio, il Presidente della Giunta provinciale ed il Direttore generale del MIUR in vista di un approccio coordinato per l'accorpamento del Conservatorio.

Altra importante questione riguarda l'istituzione della Facoltà di Scienze ingegneristiche presso il NOI Techpark. Un gruppo di esperti, composto da professori provenienti dal mondo universitario italiano e da quello germanofono, nonché da due membri del Consiglio dell'Università, ha elaborato, in collaborazione con i vertici accademici della Facoltà di Scienze e Tecnologie e della Facoltà di Scienze e Tecnologie informatiche, un'analisi SWOT rispetto alle possibili opzioni per l'istituzione della Facoltà. L'opzione più condivisa consiste nell'istituzione di una *Faculty of Mechanical, Electrical and Computer Engineering* ad ampio spettro, interdisciplinare e vicina alle esigenze dell'industria locale. Parallelamente agli incontri finalizzati al chiarimento degli aspetti legali e finanziari, si sono svolti incontri con gli architetti per la progettazione dell'edificio della Facoltà al NOI Techpark. L'edificio dovrebbe essere disponibile nel 2022.

In collaborazione con le tre Università Euregio Bolzano - Innsbruck - Trento, è stato attivato il Master universitario di I livello in Competenze chiave per l'Euregio Tirolo – Alto Adige/Südtirol Trentino che, con più di 30 partecipanti, riscuote un grande successo.

Nell'ambito della cooperazione Euregio è stato, inoltre, sviluppato il modello dell'Euregio Professorship. A tal riguardo, unibz prevede la posizione di un professore nell'ambito della Storia regionale.

Nell'anno 2018, nell'ambito del Euregio Science Fund, sono stati finanziati sette progetti, cinque dei quali progetti unibz.

Nell'anno 2018 sono iniziati i lavori preparatori per l'accreditamento periodico dell'Agenzia nazionale di garanzia della qualità ANVUR previsto per aprile 2019. Negli ultimi mesi il Presidio di qualità, le Facoltà coinvolte e i Centri di servizio hanno lavorato intensamente sui processi e sui requisiti necessari per ottenere l'accreditamento, secondo il sistema AVA 2.1.

Dal 3 al 7 settembre 2018 unibz ha ospitato il più grande congresso europeo nel campo delle Scienze della Formazione "European Conference on Educational Research (ECER 2018)" al quale hanno partecipato circa 3.000 esperti del settore, provenienti da tutto il mondo. I partecipanti hanno espresso il proprio entusiasmo circa la qualità scientifica delle lezioni e degli interventi, nonché l'eccellente organizzazione dell'evento da parte di unibz.

Nella primavera del 2017 unibz ha sottoscritto un accordo con il Ministero della Difesa ed il Politecnico di Torino per il recupero dei siti militari. Gli studenti di unibz hanno collaborato con architetti e progettisti per la riprogettazione di queste aree; i risultati sono stati presentati a Bolzano nel luglio 2018. Ulteriori collaborazioni, fra l'altro con il comune di Bolzano, hanno contribuito a rafforzare la visibilità di unibz nel territorio.

Il nostro più sentito ringraziamento va al personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo che grazie alla propria competenza e dedizione ha permesso il raggiungimento di tali ambiziosi obiettivi, potenziando la già ottima collaborazione tra accademica e amministrazione.

Prof. Ulrike Tappeiner  
Presidente

Prof. Paolo Lugli  
 Rettore

Dott. Günther Mathá  
Direttore

---

## 2 RESOCONTO ANNUALE DEL RETTORE IN MERITO AGLI OBIETTIVI RAGGIUNTI IN AMBITO DIDATTICO, DI RICERCA E DI TERZA MISSIONE

---

Il 2018 è stato un anno di ulteriore espansione della Libera Università di Bolzano, con alcuni passi significativi in vista del raggiungimento degli obiettivi che mi sono posto per il mio mandato, ovvero di:

- rafforzare l'inserimento dell'Ateneo sul territorio e il suo impatto a livello culturale, sociale, tecnologico ed economico;
- monitorare con attenzione lo sviluppo delle facoltà;
- semplificare le procedure amministrative ed introdurre una reale pianificazione degli spazi;
- rivedere governance e organigramma dell'Ateneo per dare maggiore capacità di controllo e di gestione alle facoltà;
- garantire una crescita omogenea dell'Ateneo che miri ad innalzare il numero di studenti e di professori anche attraverso l'istituzione di nuove facoltà, corsi di studio, centri di competenza o altre entità;
- aumentare il livello di internazionalità dell'Ateneo incrementando i corsi di studio con partner stranieri, gli accordi internazionali, la percentuale di docenti e studenti provenienti dall'estero.

Sul fronte della didattica, sono stati attivati alcuni nuovi corsi che non solo ampliano l'offerta formativa ma puntano a rafforzare, al tempo stesso, i legami col tessuto produttivo locale e la nostra collocazione internazionale. È stato avviato il Corso di laurea magistrale in Scienze degli alimenti per l'innovazione e l'autenticità, in collaborazione con le Università di Parma e di Udine e con accordi di scambio con la Technische Universität di Monaco di Baviera e con la University of Cork. Gli studenti avranno la possibilità di svolgere la loro tesi presso alcune delle più note aziende del settore. La Facoltà di Economia ha attivato il Corso di laurea magistrale in Accounting e Finanza. Grazie al supporto di alcune banche locali, alcuni studenti potranno svolgere il loro secondo anno presso il Baruch College della City University New York, ricevendo contemporaneamente il Master di quella prestigiosa università. Il Corso di laurea magistrale in Informatica è stato rinominato Data Science introducendo due curricula Data Analytics e Data Management, di grande interesse e potenzialità. In ambito Euregio abbiamo introdotto il Master universitario di I livello in Management pubblico, che copre una delle competenze chiave per Tirolo, Alto Adige e Trentino. A livello di lauree triennali, la Facoltà di Scienze e Tecnologie ha attivato la laurea professionalizzante in Ingegneria del Legno. Un terzo del percorso formativo verrà svolto presso imprese altoatesine, rendendo questa laurea molto vicina al mondo del lavoro e delle professioni. Nella stessa direzione va il nuovo profilo duale in Automazione della laurea in Ingegneria Industriale e Meccanica. Quattordici matricole hanno iniziato questo percorso che prevede che studio e lavoro procedano in parallelo. I nuovi studenti sono in parte dipendenti delle aziende della Val Pusteria o hanno sottoscritto con esse un contratto triennale di apprendistato.

Due delle piattaforme attivate lo scorso anno sono pienamente operative. La Piattaforma per la formazione degli insegnanti si sta rivelando un importante strumento per una interazione più efficace con le intendenze scolastiche e con la Provincia. La piattaforma per la tutela del patrimonio e della produzione culturale sta consentendo alla Facoltà di Design e Arti un più stretto collegamento con istituzioni pubbliche e private operanti in campo culturale. Sempre allo scopo di rafforzare la presenza di unibz sul territorio, sono stati avviati i due Centri di competenza per l'inclusione e per il turismo e la mobilità.

Per quanto riguarda l'istituzione di nuove facoltà, è iniziata la pianificazione della Facoltà di Musica, che dovrebbe tra l'altro accorpate il Conservatorio Claudio Monteverdi, e di una Facoltà di Ingegneria. A seguito della proposta di attivazione di quest'ultima, la Provincia ha messo a disposizione il budget necessario per la nuova sede all'interno del Parco Tecnologico NOI. La fase di progetto dell'edificio, che dovrebbe essere terminato a ottobre 2022, è in fase avanzata.

In riferimento al NOI, sono stati ultimati alcuni laboratori in carico all'Ateneo mentre altri saranno pronti nel corso del 2019. L'Ateneo è stato attivo anche nella definizione degli obiettivi del Parco, che dovrà fungere da cerniera tra il mondo della ricerca e quello produttivo e favorire il trasferimento tecnologico e la nascita di nuove imprese. All'interno del Competence Center realizzato assieme alle nove Università e a una trentina di aziende del Nord-Est per il programma Industria 4.0 ed approvato definitivamente a livello ministeriale, è stato programmato un laboratorio dedicato alla interazione uomo-macchina da collocare al NOI.

È continuata ad aumentare l'acquisizione di fondi terzi, anche con contributi diretti di partner privati.

Il numero di studenti è rimasto costante al di sopra delle quattromila unità. Rimane la difficoltà a reperire alloggi o posti negli studentati e ad attrarre studenti da Austria e Germania. Anche sul fronte del reclutamento di professori e ricercatori, si è manifestata anche nel 2018 la scarsa attrattività rispetto a professori provenienti dall'estero, soprattutto per quanto riguarda le facoltà tecnico-scientifiche. L'eccellente posizione dell'Ateneo nei ranking nazionali e internazionali e la sua esposizione internazionale fa sperare che queste difficoltà possano essere risolte nel futuro. Per aumentare la nostra attrattività verso i giovani altoatesini, è stato rafforzato il lavoro per assicurare una presenza mediatica dell'Ateneo attraverso la partecipazione a trasmissioni televisive e radiofoniche, articoli e interviste su giornali e riviste, offrendo corsi di formazione permanente (come per esempio nello Studium Generale) ed organizzando numerosi eventi e manifestazioni indette da comuni, provincia e da altre organizzazioni.

Prof. Paolo Lugli  
 Rettore

### 3 RESOCONTO D'ATENEIO: DATI & FATTI

#### 3.1 Offerta formativa nell'a.a. 2017/2018

<b>TEC</b>	<p>Corso di laurea in Scienze agrarie e agroambientali (L-25)</p> <p>Corso di laurea in Ingegneria industriale meccanica (L-9)</p> <p>Corso di laurea magistrale in Ingegneria energetica (LM-30) [con Uni Trento]</p> <p>Corso di laurea magistrale in Environmental Management of Mountain Areas (EMMA, LM-73) [con Uni Innsbruck]</p> <p>Corso di laurea magistrale internazionale in Horticultural Science (IMaHS, LM-69) [con Uni Bologna]</p> <p>Corso di laurea magistrale in Industrial Mechanical Engineering (LM-33) [con Uni Magdeburg]</p> <p>Corso di laurea magistrale in Viticoltura, Enologia e Mercati vitivinicoli (VEM, LM-69) [con Uni Udine, Padova e Verona]</p> <p>Master universitario (II livello) BEE: Building, Energy and Environment - CasaClima</p>
<b>INF</b>	<p>Corso di laurea in Informatica (L-31)</p> <p>Corso di laurea magistrale in Data Science Computazionale (LM-18)</p> <p>Corso di laurea magistrale in Computational Logic (EMCL, LM-18)</p> <p>Corso di laurea magistrale in Software Engineering (EMSE, LM-18)</p>
<b>ECO</b>	<p>Corso di laurea in Economia e Management (L-18)</p> <p>Corso di laurea in Management del Turismo, dello Sport e degli Eventi (L-18)</p> <p>Corso di laurea in Scienze economiche e sociali (L-33)</p> <p>Corso di laurea magistrale in Economia e Management del Settore pubblico (LM-63)</p> <p>Corso di laurea magistrale in Imprenditorialità e Innovazione (LM-77)</p>
<b>DES</b>	<p>Corso di laurea in Design e Arti – Curriculum Design (L-4)</p> <p>Corso di laurea in Design e Arti – Curriculum Arte (L-4)</p> <p>Corso di laurea magistrale in Design eco-sociale (LM-12)</p>
<b>EDU</b>	<p>Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione primaria (LM-85 bis, rielaborato)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sezione in lingua tedesca</li> <li>- sezione in lingua italiana</li> <li>- sezione in lingua ladina</li> </ul> <p>Corso di laurea in Servizio sociale (L-39)</p> <p>Corso di laurea per Educatore sociale (L-19)</p> <p>Corso di laurea in Scienze della Comunicazione e Cultura (L-20)</p> <p>Corso di laurea magistrale in Innovazione e Ricerca per gli Interventi socio-assistenziali-educativi (IRIS, LM-87)</p> <p>Corso di laurea magistrale in Musicologia (LM-45, rielaborato) [con Uni Trento]</p> <p>Corso di Tirocinio Formativo Attivo (TFA)</p> <p>Corso di formazione in Cultura ladina e Antropologia alpina (ANTROPOLAD)</p> <p>Percorso formativo 24 CFU dm 616/2017</p>

È stato inoltre offerto il percorso interfacoltà *Studium Generale*.

### 3.2 Nuova offerta formativa nell'a.a. 2018/2019

<b>TEC</b>	<p>Corso di laurea in Ingegneria del Legno (Laurea professionalizzante – L-9)</p> <p>Corso di laurea magistrale in Scienze degli Alimenti per l'Innovazione e l'Autenticità (LM-70)</p> <p>Master universitario (II livello) HyRMA: Sustainable management of hydro-geological risk in mountain environments</p>
<b>ECO</b>	<p>Corso di laurea magistrale in Accounting e Finanza (LM-77)</p> <p>Master universitario (I livello) in Competenze chiave per l'Euregio Tirolo – Alto Adige/Südtirol Trentino (EM)</p>

### 3.3 Studenti e laureati

Fonte: Servizi agli studenti/Banca dati Monitoring

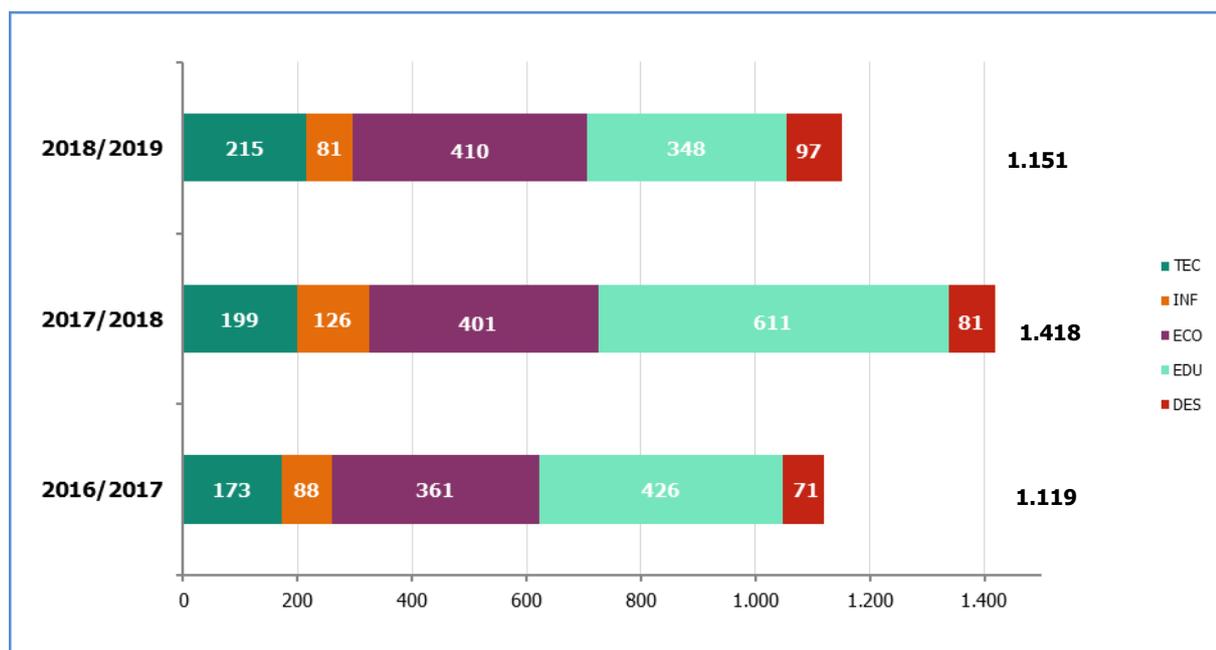
Nell'anno accademico 2018/2019 la Libera Università di Bolzano conta complessivamente 1.151 nuovi iscritti e 4.030 iscritti (situazione al 31 dicembre 2018). Inoltre, nell'anno 2018, 838 studenti hanno concluso con successo il proprio percorso formativo.

	<b>TEC</b>	<b>INF</b>	<b>ECO</b>	<b>DES</b>	<b>EDU</b>	<b>unibz</b>
<b>Nuovi iscritti</b>	<b>215</b>	<b>81</b>	<b>410</b>	<b>97</b>	<b>348</b>	<b>1.151</b>
<i>di cui L e LM</i>	<i>163</i>	<i>73</i>	<i>368</i>	<i>97</i>	<i>338</i>	<i>1.039</i>
<i>di cui PhD</i>	<i>35</i>	<i>8</i>	<i>7</i>		<i>10</i>	<i>60</i>
<i>di cui corsi LLL</i>	<i>17</i>		<i>35</i>			<i>52</i>
<b>Iscritti</b>	<b>608</b>	<b>304</b>	<b>1.259</b>	<b>295</b>	<b>1.564</b>	<b>4.030</b>
<i>di cui L e LM</i>	<i>482</i>	<i>273</i>	<i>1.204</i>	<i>295</i>	<i>1.463</i>	<i>3.717</i>
<i>di cui PhD</i>	<i>109</i>	<i>31</i>	<i>20</i>		<i>41</i>	<i>201</i>
<i>di cui corsi LLL</i>	<i>17</i>	<i>35</i>			<i>60</i>	<i>112</i>
<b>Laureati</b>	<b>77</b>	<b>59</b>	<b>290</b>	<b>65</b>	<b>347</b>	<b>838</b>
<i>di cui L e LM</i>	<i>62</i>	<i>53</i>	<i>290</i>	<i>65</i>	<i>232</i>	<i>702</i>
<i>di cui PhD</i>	<i>15</i>	<i>6</i>			<i>8</i>	<i>29</i>
<i>di cui corsi LLL</i>					<i>107</i>	<i>107</i>

Sono inoltre iscritti 54 studenti al percorso formativo interfacoltà Studium Generale e 5 studenti hanno concluso con successo il proprio percorso formativo.

### 3.4 Numero dei nuovi iscritti dall'a.a. 2016/2017 al 2018/2019

Fonte: Servizi agli studenti/Banca dati Monitoring



### 3.5 Provenienza dei nuovi iscritti a Corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM) nell'a.a. 2018/2019

Fonte: Banca dati Monitoring

Provenienza	TEC	INF	ECO	DES	EDU	UNIBZ
Bolzano	47,9%	42,5%	39,4%	16,5%	71,9%	49,4%
Trento	17,2%	6,8%	20,1%	17,5%	18,9%	18,1%
altre prov. ital.	19%	21,9%	30,7%	33%	5,6%	20,3%
Austria	1,2%		0,5%	3,1%	0,9%	1%
Germania	4,9%		6,8%	25,8%	2,4%	6,3%
altri paesi UE	6,1%	5,5%	2,2%	4,1%	0,3%	2,6%
non UE	3,7%	23,3%	0,3%			2,3%

### 3.6 Partecipazione a programmi di scambio

Fonte: Servizi agli studenti

Programma	Incoming		Outgoing	
	2016/2017	2017/2018	2016/2017	2017/2018
Erasmus+ Key Action 1 Mobility – Studio	115	112	125	145
Erasmus+ Key Action 1 Mobility - Traineeship	3	2	15	16
Erasmus+ Key Action 1 Mobility – Docenti	n.a.	n.a.	0	3
Erasmus+ Key Action 1 Mobility - Amministrazione	2	7	3	9
Accordi bilaterali	11	20	55	56
Free Mover	12	12	42	27
<b>TOTALE</b>	<b>143</b>	<b>153</b>	<b>240</b>	<b>256</b>

	2017	2018
Joint Degrees	111	94

### 3.7 Outgoing - Partecipazione a tirocini di formazione

Fonte: Servizi agli studenti

Facoltà	Tirocini		di cui all'estero		di cui nell'UE		di cui non UE	
	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018
TEC	59	57	9	3	8	2	1	1
INF	48	31	7	4	6	2	1	2
ECO	287	281	64	42	55	37	9	5
DES	16	12	2	0	2	0	0	0
EDU (senza Scienze della Formazione prim.)	120	135	8	14	7	14	1	0
<b>TOTALE</b>	<b>530</b>	<b>516</b>	<b>90</b>	<b>63</b>	<b>78</b>	<b>55</b>	<b>12</b>	<b>8</b>

### 3.8 Incoming - Partecipazione a tirocini di formazione

Fonte: Servizi agli studenti

Studenti di scuole superiori		Studenti/PhD Università italiane		Studenti /PhD Università straniere		Tirocini Totale	
2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018
25	46	7	6	10	5	<b>42</b>	<b>57</b>

### 3.9 Offerta didattica in ambito linguistico

Fonte: Centro linguistico

Lingua	Corsi		Partecipanti		Ore	
	2016/2017	2017/2018	2016/2017	2017/2018	2016/2017	2017/2018
Tedesco	84	91	1.375	1.583	4.910	5.812
Italiano	73	59	691	734	3.640	3.662
Inglese	71	46	805	620	3.560	2.750
Altro	23	21	287	278	980	810
<b>TOTALE</b>	<b>251</b>	<b>217</b>	<b>3.158</b>	<b>3.215</b>	<b>13.090</b>	<b>13.034</b>

### 3.10 Esami di lingua (Livello A2, B1, B2, B2+ e C1)

Fonte: Centro linguistico

Lingua	Sostenuti		Superati			
	2016/2017	2017/2018	2016/2017		2017/2018	
Tedesco	1.567	1.584	511	32,61%	457	28,85%
Italiano	1.227	1.289	492	40,10%	393	30,49%
Inglese	2.461	2.375	1.111	45,14%	874	36,8%
<b>TOTALE</b>	<b>5.255</b>	<b>5.248</b>	<b>2.114</b>	<b>40,23%</b>	<b>1.724</b>	<b>32,85%</b>

### 3.11 Certificazioni sostenute presso il Centro linguistico riconosciute internazionalmente

Fonte: Centro linguistico

Certificazione	Partecipanti	
	2016/2017	2017/2018
Tedesco: TestDaF	59	51
Italiano: CELI	45	20
Inglese: Ielts	22	117
Inglese: Cambridge ESOL	124	62
<b>TOTALE</b>	<b>250</b>	<b>250</b>

### 3.12 Biblioteca universitaria

Fonte: Biblioteca universitaria

Biblioteca universitaria	2016	2017	2018
Monografie <sup>1</sup>	271.565	278.280	285.808
E-Book	101.957	145.823	175.700
E-Journal & altre risorse elettroniche	86.084	90.466	91.302
Abbonamenti a riviste <sup>1</sup>	1.079	1.060	1.029
Volumi di riviste & singoli fascicoli	26.267	23.578	24.041
E-Collections	207	237	245
Utilizzo E-Book (capitoli scaricati)	246.518	400.272	419.949
Utilizzo E-Journal (articoli scaricati)	114.718	137.070	166.759
Altri Downloads	46.285	42.951	84.485
Utilizzo di risorse elettroniche (capitoli & articoli scaricati, downloads)	361.236	537.342	671.193
Prestiti libri e altro materiale	150.240	146.034	148.180
Prestiti attrezzatura	9.618	22.302	33.971
Prestiti interbibliotecari & document delivery	4.123	4.262	4.637
Partecipanti a corsi di formazione & seminari	3.954	3.724	3.355
Durata della formazione (h)	561	488	469
Utenti attivi	5.379	5.556	5.674
Visite	560.495	579.132	634.429

<sup>1</sup> inclusi Museion e Conservatorio

### 3.13 Casa editrice universitaria

Fonte: Biblioteca universitaria

bu,press	2016	2017	2018
Catalogo	90	96	109
Nuove uscite	7	3	13
Ristampe	5	1	5
Titoli in Open Access (totale)	54	56	58
Copie vendute	1.988	1.543	1.465
Copie distribuite	664	170	317
Download (totale)	1.905	1.599	4.523

### 3.14 Macroaree di ricerca delle Facoltà e del Centro di competenza Storia regionale

Le Facoltà hanno svolto la propria attività nelle seguenti macroaree di ricerca:

<b>TEC</b>	Agricultural Sciences Food Sciences Management and Technologies for Mountain Environments Industrial Engineering and Automation Energy Resources and Energy Efficiency Fundamental Sciences for Innovative Applications
<b>INF</b>	Software and Systems Engineering Research Group - SwSE Centre for Information and Database Systems - IDSE Research Centre on Knowledge and Data - KRDB
<b>ECO</b>	Entrepreneurship and Innovation Tourism, Marketing and Regional Development Financial Markets and Regulation Law, Economics and Institutions Quantitative Methods and Economic Modeling
<b>DES</b>	Aesthetic Knowledge in Art and Design: Forms of Production and Transmission Design, Making and Presenting Differently Trans-form - Exploring Design, Art and Social Practices for Political and Eco-social Transitions
<b>EDU</b>	Educazione Permanente – Processi e Progetti educativi e di sviluppo, con un focus specifico sull'Alto Adige IN-IN Education: INovative and INclusive Education – Didattica innovativa e inclusiva Psicologia e promozione del benessere nei contesti educativi Lingue e plurilinguismo in Alto Adige Esperienze e linguaggi estetici Ambiti formativi, discipline e loro didattica nella scuola Dinamiche socio-culturali: istituzioni, welfare, professioni sociali, ambiente e popolazione

Il Centro di competenza Storia regionale ha svolto la propria attività di ricerca nei seguenti ambiti:

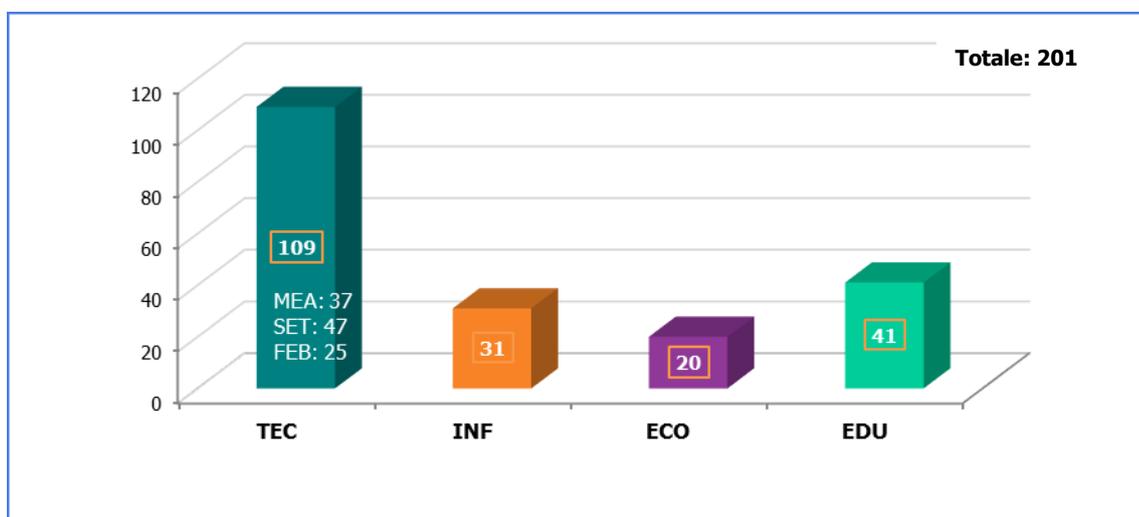
<b>REG</b>	Storia regionale contemporanea Storia regionale moderna Storia regionale delle donne e di genere
------------	--

### 3.15 Dottorati di ricerca nell'a.a. 2017/2018

<b>TEC</b>	Mountain Environment and Agriculture (MEA) Sustainable Energy and Technologies (SET) Food Engineering and Biotechnology (FEB)
<b>INF</b>	Scienze e Tecnologie informatiche
<b>ECO</b>	Management and Economics
<b>EDU</b>	Pedagogia generale, Pedagogia speciale, Didattica generale e Didattica disciplinare

### 3.16 Dottorandi iscritti nell'a.a. 2018/2019

Fonte: Servizi agli studenti



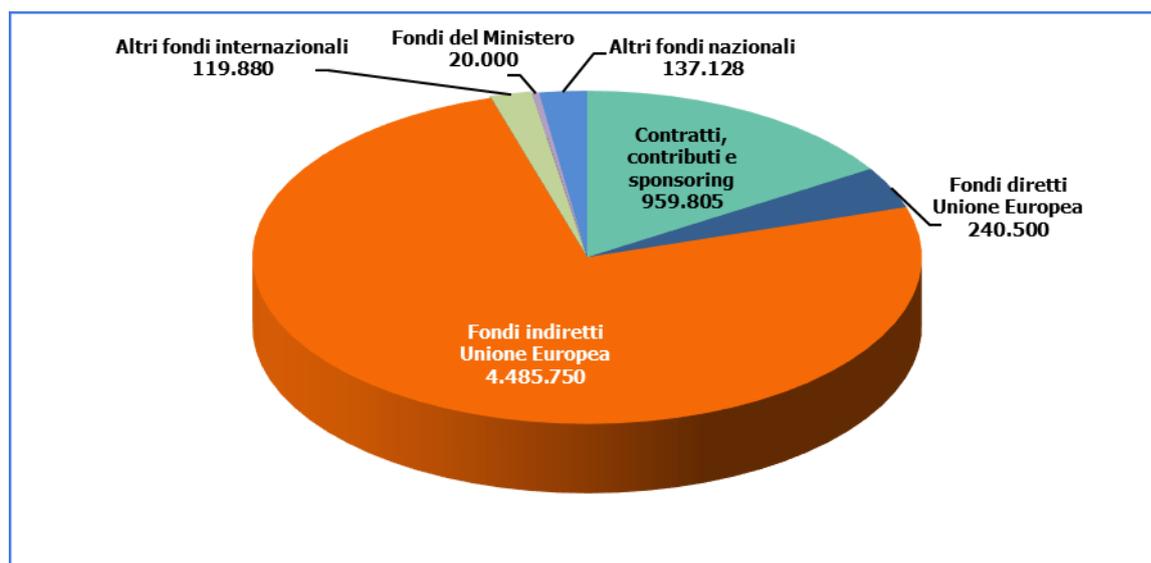
### 3.17 Acquisizione fondi terzi

Fonte: Banca dati Monitoring

Nell'anno 2018 sono stati acquisiti fondi terzi pari a 5.963.063 €:

Facoltà/Centro di competenza	2017		2018	
	n° progetti	euro	n° progetti	euro
TEC	43	3.992.400	36	5.033.390
INF	8	674.114	12	401.730
ECO	2	36.000	5	300.715
DES	4	27.100	5	36.600
EDU	3	32.000	7	190.628
REG	1	163.300		
<b>TOTALE</b>	<b>61</b>	<b>4.924.914</b>	<b>65</b>	<b>5.963.063</b>

Suddivisione delle fonti di finanziamento:



### 3.18 Personale accademico unibz in servizio al 31/12/2018

Fonte: Controlling

**finanziati centralmente** (RTD su progetti di ricerca non indicati)

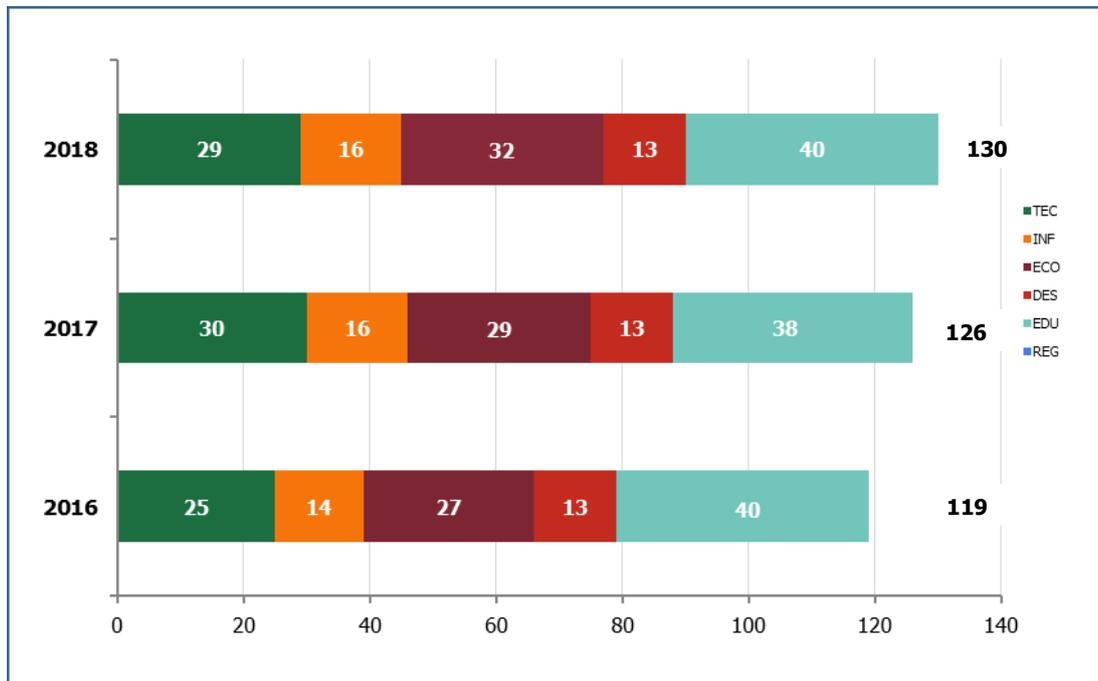
	TEC	INF	ECO	DES	EDU	REG	UNIBZ	comp. fem.
I fascia	16	6	19	6	15		<b>62</b>	<b>16,1%</b>
II fascia	9	9	11	7	14		<b>50</b>	<b>36%</b>
Ricercatori	4	1	2		11		<b>18</b>	<b>50%</b>
<b>SUBTOTALE</b>	<b>29</b>	<b>16</b>	<b>32</b>	<b>13</b>	<b>40</b>		<b>130</b>	<b>28,5%</b>
RTD sr.	7	1	4		4		<b>16</b>	<b>56,3%</b>
RTD jr.	22	18	15	7	19	4	<b>85</b>	<b>36,5%</b>
<b>SUBTOTALE RTD</b>	<b>29</b>	<b>19</b>	<b>19</b>	<b>7</b>	<b>23</b>	<b>4</b>	<b>101</b>	<b>39,6%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>58</b>	<b>35</b>	<b>51</b>	<b>20</b>	<b>63</b>	<b>4</b>	<b>231</b>	<b>33,3%</b>
<i>componente femminile</i>	<i>19%</i>	<i>17,1%</i>	<i>33,3%</i>	<i>10%</i>	<i>63,5%</i>	<i>25%</i>	<b>33,3%</b>	
AR		1		2	1		<b>4</b>	<b>75%</b>

**finanziati da progetti**

RTD	10	2	1		3		<b>16</b>	<b>62,5%</b>
AR	53	19	16	4	19	1	<b>112</b>	<b>47,3%</b>
<i>componente femminile</i>	<i>42,9%</i>	<i>38,1%</i>	<i>41,2%</i>	<i>50%</i>	<i>81,8%</i>	<i>100%</i>	<b>49,2%</b>	

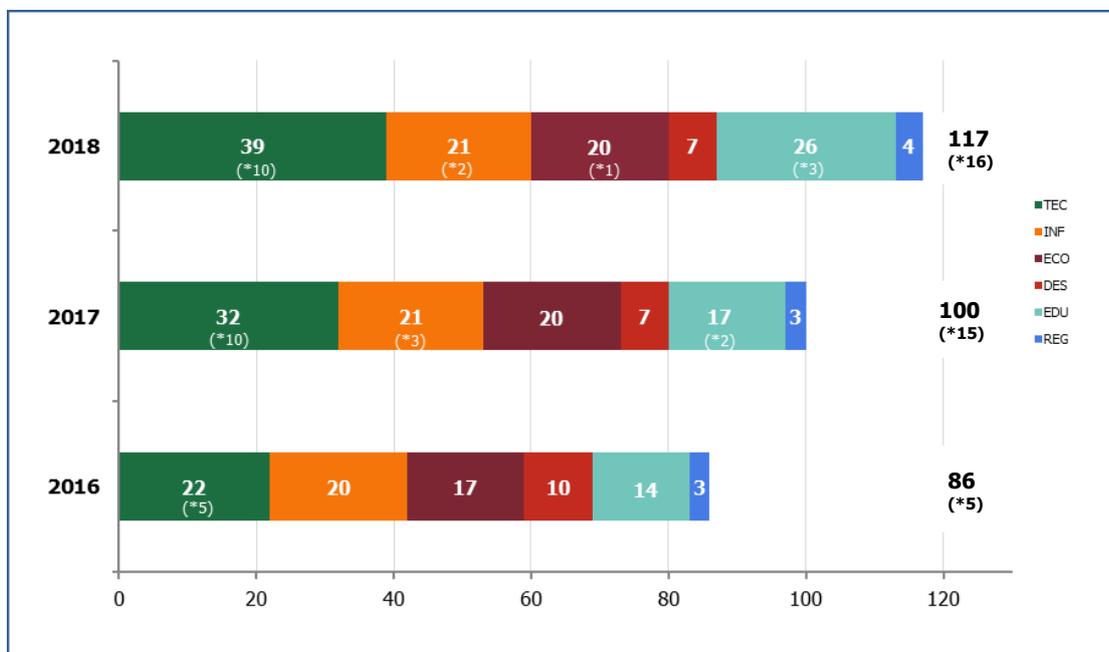
### 3.19 Professori e ricercatori di ruolo

Fonte: Controlling



### 3.20 Ricercatori a tempo determinato (RTD)

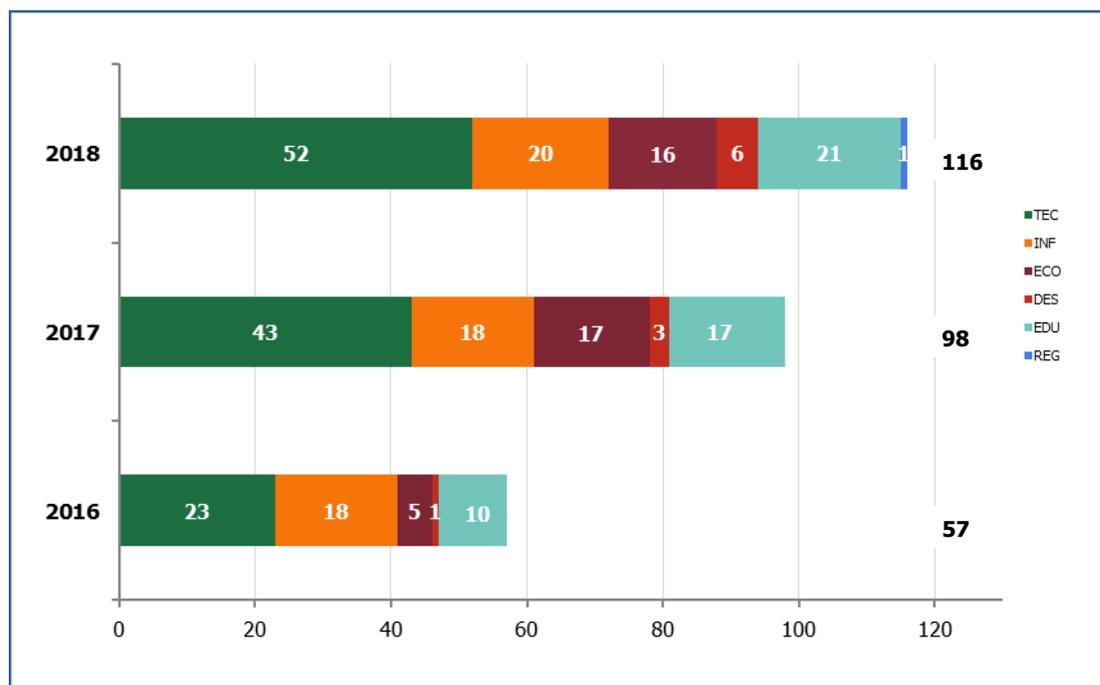
Fonte: Controlling



\* di cui RTD finanziati con fondi terzi

### 3.21 Assegnisti di ricerca

Fonte: Banca dati Monitoring



### 3.22 Docenza a contratto

Fonte: Banca dati Monitoring

	TEC	INF	ECO	DES	EDU	UNIBZ
Docenti a contratto nell'a.a. 2017/2018 (senza <i>teaching assistants</i> )	81	29	58	45	225	<b>513</b>
Ore assegnate	3.605	1.198	2.802	4.132	15.175	<b>26.912</b>
<i>componente femminile</i>	<i>16,05%</i>	<i>17,24%</i>	<i>25,86%</i>	<i>31,11%</i>	<i>51,11%</i>	<b><i>36,99%</i></b>

### 3.23 Distribuzione ore d'insegnamento nell'a.a. 2017/2018

Fonte: Banca dati Monitoring

	TEC	INF	ECO	DES	EDU	UNIBZ
Docenti a contratto	31,68%	23,67%	31,11%	49,35%	66,83%	<b>47,61%</b>
Teaching assistants	14,47%	0,79%	13,25%	17,92%	0,27%	<b>7,85%</b>
Personale di ruolo	53,85%	75,54%	55,64%	32,73%	32,9%	<b>44,54%</b>

### 3.24 Personale tecnico-amministrativo

Fonte: Ufficio personale amministrativo

Area/servizio	Full Time Equivalent
<b>Presidio, Rettorato e Direzione</b>	8,35
<b>Uffici staff</b> Qualità e sviluppo strategico, Stampa e organizzazione eventi, Legale, Controlling	16,33
<b>Aree</b> Servizi agli studenti, Didattica e ricerca, Personale, Finanze e contabilità, ICT & Facility Management, Biblioteca e Centro linguistico	134,46
<b>Segreterie di Facoltà e Centri di competenza</b> Segreterie di Facoltà di Scienze e Tecnologie, Scienze e Tecnologie informatiche, Economia, Scienze della Formazione, Design e Arti Segreteria del Centro di competenza Storia regionale	80,56
<b>TOTALE</b>	<b>239,7</b>
	<i>di cui componente femminile: 61,07%</i>

---

## 4 FACOLTÀ DI SCIENZE E TECNOLOGIE

---

### 4.1 Resoconto del Preside

---

Come previsto nel piano delle attività del 2018, dall'inizio dell'anno la Facoltà ha avviato una discussione interna sullo sviluppo della Facoltà nel prossimo futuro, tenendo in considerazione anche la possibilità di dividerla in due distinte entità. Il processo è stato gestito dal Vicepreside per la Ricerca, prof. Matthias Gauly, e dal Vicepreside per la Didattica, prof. Andrea Gasparella, che hanno raccolto rispettivamente le opinioni degli agronomi e degli ingegneri. Sono stati infine elaborati due *concept* delle possibili facoltà che sono stati quindi consegnati al Board del nostro Ateneo.

In riferimento all'offerta didattica, quella programmata dalla Facoltà per il 2018 prevedeva 3 corsi di laurea, 6 corsi di laurea magistrale e 3 corsi di dottorato che sono stati tutti attivati. Relativamente invece ai 3 corsi universitari di II livello, il mancato raggiungimento del numero minimo di studenti e la mancata definizione nei tempi previsti di un accordo con l'azienda proponente hanno comportato la mancata attivazione della proposta del Master universitario di II livello BEE: Building, Energy and Environment – CasaClima e del Master di II livello in Automotive Technologies – Mechanical Engineering, rispettivamente. Il numero complessivo di studenti iscritti ai corsi offerti nel 2018 dalla Facoltà risulta pari a 586, corrispondente ad un incremento del 15% rispetto al 2017.

Relativamente alla ricerca, questa si è focalizzata su tematiche di rilievo anche per l'economia dell'Alto Adige proprie dei settori dell'agricoltura di montagna e dell'ambiente, dell'efficienza energetica, dell'innovazione industriale, dell'automazione nonché delle specifiche tecnologie montane della produzione primaria, della scienza degli alimenti e della tecnologia e delle discipline di base. Per il raggiungimento di tali obiettivi, la Facoltà dispone di oltre 16 laboratori e ha fatto affidamento su di un team considerevole di giovani ricercatori (201 unità distribuiti in AR 52, studenti PhD 109, RTD ricerca 8, RTD junior e senior 32). In termini di risultati e di raggiungimento degli obiettivi pianificati, nel 2018 la Facoltà ha registrato uno sviluppo importante sia in termini qualitativi che quantitativi della produzione scientifica che risulta costituita da 206 prodotti censiti in banche dati. Relativamente ai finanziamenti alla ricerca acquisiti nel 2018, questi ammontano ad un valore di 4,8 mio. €.

In riferimento al reclutamento, considerata la consistenza del corpo accademico della Facoltà a fine 2017 (52 unità), questa è stata incrementata di 6 unità (tra RTDsenior e RTDjunior). Considerando tuttavia i bandi ancora aperti la consistenza raggiungibile al completamento di queste procedure ammonterebbe a 74 unità (+22). La richiesta di rimodulazione del budget con trasformazione dello stesso (1 PO, 2 PA, 8 RTD junior) in 8 posizioni di RTD senior è da ricondurre alla difficoltà a ricevere candidature interessanti per le chiamate dirette dall'estero più volte aperte nelle posizioni precedentemente pianificate.

A partire da aprile 2018 è stata decisa l'assegnazione alla Facoltà dei laboratori del Parco NOI di pertinenza dei docenti afferenti alla Facoltà stessa. Da tale data la Facoltà segue l'evoluzione della realizzazione di questi spazi.

Prof. Stefano Cesco  
Preside

## 4.2 Quadro dell'offerta formativa

<b>attuale</b>	Corso di laurea in Scienze agrarie e agroambientali (L-25) Corso di laurea in Ingegneria industriale meccanica (L-9) Corso di laurea magistrale in Ingegneria energetica (LM-30) [con Uni Trento] Corso di laurea magistrale in Environmental Management of Mountain Areas (EMMA, LM-73) [con Uni Innsbruck] Corso di laurea magistrale internazionale in Horticultural Science (IMaHS, LM-69) [con Uni Bologna] Corso di laurea magistrale in Industrial Mechanical Engineering (LM-33) [con Uni Magdeburg] Corso di laurea magistrale in Viticoltura, enologia e mercati vitivinicoli (VEM, LM-69) [con Uni Udine, Padova e Verona] Master universitario (II livello) BEE: Building, Energy and Environment - CasaClima
<b>nuova</b>	Corso di laurea in Ingegneria del Legno (Laurea professionalizzante – L-9) Corso di laurea magistrale in Scienze degli Alimenti per l'Innovazione e l'Autenticità (LM-70) Master universitario (II livello) HyRMA: Sustainable management of hydro-geological risk in mountain environments

Nell'anno accademico 2018/2019 la Facoltà conta complessivamente 180 nuovi iscritti (situazione al 31 dicembre 2018).

Corso	Numero
Corso di laurea in Scienze Agrarie e Agroambientali (L-25)	26
Corso di laurea in Ingegneria industriale meccanica (L-9)	50
Corso di laurea in Tecnologie del Legno (Laurea professionalizzante – L-9)	8
Corso di laurea magistrale in Ingegneria energetica (LM-30)	19
Corso di laurea magistrale in Environmental Management of Mountain Areas (EMMA, LM-73)	25
Corso di laurea magistrale in Industrial Mechanical Engineering (LM-33)	20
Corso di laurea magistrale in Scienze degli Alimenti per l'Innovazione e l'Autenticità (LM-70)	15
Master II livello HyRMA: Sustainable management of hydro-geological risk in mountain environments	17

## 4.3 Ottimizzazione dell'offerta formativa

L'offerta formativa programmata per l'anno 2018 dalla Facoltà prevedeva 3 corsi di laurea, 6 corsi di laurea magistrale, 3 corsi di dottorato e 3 corsi universitari di II livello.

A partire dall'anno accademico 2018/2019 nell'ambito della laurea triennale in Ingegneria industriale meccanica (L-9) è stato attivato un nuovo indirizzo (curriculum) Automazione offerto con un percorso in alternanza studio-lavoro articolato su 4 anni accademici. Il percorso rafforza l'offerta formativa e incontra la domanda di un profilo professionalizzante con contenuti di automazione e mecatronica espressa dai portatori di interesse, in particolare dal cluster Automotive.

Le lauree magistrali sono offerte in collaborazione con altri atenei (LM-30 Energy Engineering con l'Università di Trento, LM-33 Industrial Mechanical Engineering con l'Università di Magdeburgo, LM-69 IMaHS con l'Università di Bologna, LM-69 VEM con il consorzio delle Università di Udine-Padova-Verona-Bolzano, LM-70 con le Università Bolzano-Udine-Parma, e LM-73 EMMA con l'Università di Innsbruck).

Nell'ambito del Master universitario di II livello BEE: Building, Energy and Environment – CasaClima è stato progettato ed erogato il MOOC BEE Basic su piattaforma Eduopen con la partecipazione di 22 studenti, propedeutico al Master BEE – CasaClima.

#### 4.4 Istituzione di nuovi corsi di studio

---

È stato attivato un Corso di laurea triennale professionale in Ingegneria del Legno (classe L-9), in collaborazione con il Consiglio Nazionale dei Periti e con il Collegio dei Periti industriali e dei Periti industriali laureati della Provincia Autonoma di Bolzano.

È stato, inoltre, attivato per la prima volta il Corso di laurea magistrale in Scienze degli Alimenti per l'Innovazione e l'Autenticità (inglese: Food Sciences for Innovation and Authenticity), LM-70 con 15 iscritti, in collaborazione tra le Università di Bolzano, Udine e Parma.

Il Master di II livello in Green Tech previsto nel Programma delle attività 2018 è stato revisionato ed attivato con una nuova struttura e una nuova denominazione: Master universitario di II livello in Sustainable Management of Geo-hydrological Risk in Mountain Environments (HyRMA). Al Master si sono iscritti 17 studenti.

La Facoltà di Scienze e Tecnologie ha temporaneamente modificato il Regolamento d'ammissione togliendo la propedeuticità dell'accertamento linguistico rispetto al test di ammissione, dando così ai candidati la possibilità di certificare le competenze linguistiche richieste fino al termine ultimo stabilito per le immatricolazioni.

#### 4.5 Modifiche rispetto al Programma delle attività per l'anno 2018

---

Non è stato attivato il master di II livello BEE: Building, Energy and Environment – CasaClima per numero insufficiente di iscritti.

Non è stato avviato il Master di II livello in Automotive Technologies – Mechanical Engineering, pianificato con la ditta Röchling. La collaborazione con la ditta Röchling si è sviluppato su altri fronti quali dottorato industriale, tesi di laurea magistrale e progetti di ricerca.

#### 4.6 Sviluppo dell'attività di ricerca

---

Nel 2018 erano attive in Facoltà le seguenti macroaree di ricerca:

<b>MACRO AREE</b>	Agricultural Sciences Food Sciences Management and Technologies for Mountain Environments Industrial Engineering and Automation Energy Resources and Energy Efficiency Fundamental Sciences for Innovative Applications
-----------------------	--

Il Consiglio di Facoltà ha nominato la Commissione di Assicurazione di Qualità della Ricerca e della Third Mission. Membri della commissione sono il Vicepresidente per la Ricerca e i responsabili delle macroaree di ricerca. Dal 2014 la Facoltà ha registrato uno sviluppo molto positivo a livello quantitativo e qualitativo del numero di pubblicazioni.

Nel corso del 2013 sono state realizzate 128 pubblicazioni e nei tre anni 2016, 2017 e 2018 il numero dei lavori scientifici è aumentato da 152 a 180 e infine 206.

Uno sviluppo positivo lo dimostrano anche i finanziamenti esterni (nel 2014: 526 mila €, 2017: 4,2 mio. €, 2018: 4,8 mio. €).

Al tempo stesso la crescita dei collaboratori accademici in questi anni è maggiore in proporzione all'aumento delle pubblicazioni, il che significa che il risultato medio per ricercatore è lievemente diminuito.

Questo dipende dal fatto che dal momento in cui il gruppo si insedia completamente e raggiunge un elevato livello di performance passano in media dai due ai 3 anni.

La ricerca all'interno della Facoltà è focalizzata sui settori dell'agricoltura di montagna e dell'ambiente, dell'efficienza energetica, dell'innovazione industriale, dell'automazione nonché delle specifiche tecnologie montane della produzione primaria, della scienza degli alimenti e della tecnologia. Gli obiettivi strategici della ricerca consistono nel migliorare costantemente la visibilità della Facoltà a livello nazionale ed internazionale tramite l'incremento a livello qualitativo e quantitativo di pubblicazioni e progetti.

Gli investimenti del personale e dell'hardware sono finalizzati al raggiungimento di questo obiettivo.

In particolare nel settore delle tecnologie degli alimenti sono stati intrapresi considerevoli investimenti a tal fine.

La Facoltà di Scienze e Tecnologie dispone di oltre 16 laboratori e di un team di giovani ricercatori che sta attualmente lavorando su importanti tematiche che sono di rilievo per l'economia dell'Alto Adige.

## 4.7 Dottorati di ricerca

<b>attuale</b>	Dottorato in Mountain Environment and Agriculture (MEA) Dottorato in Sustainable Energy and Technologies (SET) Dottorato in Food Engineering and Biotechnology (FEB)
----------------	--

Nell'anno accademico 2018/2019 la Facoltà conta complessivamente 35 iscritti al primo anno (situazione al 31 dicembre 2018).

Corso di dottorato	Numero
Mountain Environment and Agriculture (MEA)	9
Sustainable Energy and Technologies (SET)	12
Food Engineering and Biotechnology (FEB)	14

I programmi vengono costantemente ottimizzati sulla base dei riscontri degli studenti nonché dei dottorandi. Nel 2018 non sono stati introdotti nuovi programmi.

## 4.8 Third Mission

Nell'ambito del Lifelong learning sono state realizzate essenzialmente queste misure:

- partecipazione attiva a 24 incontri pubblici organizzati da altre istituzioni (p.es. caffè scientifici, festival, fiere scientifiche etc.);
- organizzazione e/o partecipazione a 34 manifestazioni pubbliche (come per es. la lunga Notte della Ricerca, la giornata delle porte aperte);
- organizzazione di 10 mostre e altre manifestazioni pubbliche destinate alla comunità locale;
- partecipazione alla formulazione di 15 programmi di pubblico interesse;
- partecipazione a 2 iniziative per la protezione della salute (come per es. stage informativi e sulla prevenzione).

Nell'ambito della cooperazione con imprese locali e pubbliche istituzioni sono stati essenzialmente intrapresi i seguenti progetti:

- partecipazione attiva a 24 incontri pubblici organizzati da altre istituzioni (p.es. caffè scientifici, festival, fiere scientifiche etc.);
- organizzazione di 3 training sulla comunicazione destinati a docenti;
- organizzazione di 10 eventi e altre pubbliche manifestazioni destinate alla comunità locale;
- partecipazione di 60 iniziative finalizzate all'orientamento e all'interazione con scuole di tutti i livelli;
- partecipazione di 8 iniziative informative per bambini e giovani;
- partecipazione a 2 attività collegate con l'istituzione di aziende spin-off.

Molte delle attività della Third Mission hanno come finalità – diretta o indiretta – la promozione dell'economia e della società locale. Accanto alle attività già citate vi sono soprattutto:

- pubblicazione a livello regionale, nazionale e internazionale;
- partecipazione a 30 trasmissioni radiofoniche e televisive regionali, nazionali o internazionali;
- 27 pubblicazioni (stampa e digitale) per categorie esterne (p.es. riviste dell'Università);
- partecipazione alla formulazione di 15 programmi di pubblico interesse;
- partecipazione a 2 iniziative di democrazia partecipativa (p.es. conferenze sul consenso, iniziative di coinvolgimento popolare al fine di conoscere la volontà dei cittadini).

## 4.9 Personale accademico

---

Dal Programma delle attività 2018 erano previste 11 nuove posizioni di docenti per la Facoltà (distribuite in 3 PO, 1 PA, 2 RTDs, 5 RTDj). Di queste al termine del 2018, anche in seguito a modifiche del Programma delle attività approvate dal Consiglio dell'Università (trasformazione budget 1 PO, 2 PA e 8 RTDj in 8 RTDs), risultano aver preso servizio 2 unità (1 RTDs, 1 RTDj). Al termine del 2018 risultano ancora aperti i bandi delle altre posizioni.

Il reclutamento del 2018 ha interessato anche posizioni legate a dimissioni/risoluzione contratti (3 posizioni: 1 RTDj, 1 RTDs, 1 Ricercatore a tempo indeterminato L. 382). Al termine del 2018 2 bandi delle 3 posizioni vacanti risultavano aperti.

Nel 2018 ha preso servizio il personale docente i cui bandi erano antecedenti all'anno in rendicontazione (1PO; 5RTDs; 7RTDj).

Rispetto alla consistenza del corpo accademico della Facoltà, a fine 2017 (52), le attività di reclutamento del 2018 hanno consentito di incrementare il numero di 6 unità (distribuite + 2 RTDs +4 RTDj). Considerando tuttavia i bandi aperti nel 2018 e non ancora conclusi con la presa di servizio, le posizioni previste per la Facoltà risultano di 74 unità docenti (+3 PO, +2 PA, +1 RTDs +10 RTDj) corrispondenti a un complessivo ulteriore di +16 unità (74). Va precisato che 3 reclutamenti del 2018 (2 RTDs e 1 RTDj) non risultano conteggiati in quanto relativi a posizioni preesistenti (trasformate (2RTDj in 2RTDs) o in seguito a dimissioni.

Il nuovo personale docente e ricercatore acquisito o in fase di acquisizione ha consentito (o consentirà):

- di consolidare i gruppi di ricerca già esistenti presso la Facoltà contenendo al contempo il ricorso alla didattica a contratto per soddisfare le esigenze formative dei CdS attivati in Facoltà;
- di arricchire la Facoltà di settori fondamentali per una erogazione della didattica in forma completa dal punto di vista curriculare e per una copertura in termini di competenza degli ambiti di ricerca propri della Facoltà.

In particolare, il reclutamento eseguito ha consentito di rafforzare l'ambito dell'Ingegneria industriale, premessa indispensabile per il soddisfacimento dei requisiti alla base dell'accreditamento dei CdS ingegneristici (L-9, professionalizzante L-9, LM-30 e LM-33) e la creazione delle condizioni di ricerca alla base dell'erogazione della didattica in tali ambiti formativi. La mancata completa realizzazione del reclutamento, così come inizialmente previsto nel Programma delle attività per il 2018, (in particolare in relazione alle posizioni di 1 PO ING-IND/17, 1 PA ING-IND/14 e 1 PA ING-IND/32) e la conseguente richiesta di rimodulazione del budget è da ricondurre alla costante difficoltà a ricevere candidature interessanti per le chiamate dirette dall'estero (in termini di rispetto delle soglie dei rispettivi SSD) che ci ha obbligato a riaprire più volte le stesse posizioni ma senza successo.

## Personale in servizio al 31/12/2018

RTD su progetti di ricerca e tecnologi ai sensi dell'art. 24 bis della legge 240/2010, da finanziare attraverso fondi di progetto, non sono qui indicati

SSD	I fascia	II fascia	ricercatori	RTD sr.	RTD jr.	Totale
AGR/01	1				1	2
AGR/03	1	1			1	3
AGR/05	1				1	2
AGR/08		1			1	2
AGR/09	1				2	3
AGR/11			1	1 <sup>+</sup>		2
AGR/12		1				1
AGR/13	1	1		1		3
AGR/15	1	1		1	1	4
AGR/16	1	1	1		1	4
AGR/19	1					1
BIO/03	1			1		2
BIO/07					1*	1
CHIM/06			1			1
ICAR/01		1			1	2
ICAR/02	1				1	2
ING-IND/08				1		1
ING-IND/10		1			1 <sup>o</sup>	2
ING-IND/11	1				1 <sup>o</sup>	2
ING-IND/13		1			1+1 <sup>o</sup>	3
ING-IND/14					1 <sup>o</sup>	1
ING-IND/15					1 <sup>o</sup>	1
ING-IND/16	1				1 <sup>o</sup>	2
ING-IND/17					1 <sup>o</sup>	1
ING-IND/32					1 <sup>o</sup>	1
ING-IND/35				1		1
ING-INF/01	1				1	2
ING-INF/04	2					2
MAT/05			1			1
MAT/07	1			1		2
MAT/09					1	1
<b>Totale</b>	<b>16</b>	<b>9</b>	<b>4</b>	<b>7</b>	<b>22</b>	<b>58</b>
componente femminile	12,5%	33,3%	25%	28,6%	13,6%	19%

\* Decreto del Rettore n. 631 del 23.11.2018: la posizione RTD jr. in BIO/07 è stata trasformata a scadenza del contratto (31/01/2019) in una posizione AGR/03. La Facoltà attualmente non offre docenza del SSD BIO/07.

° Delibera del Consiglio dell'Università n. 118 del 09.11.2018: modifica del Programma della attività per l'anno 2018 in merito alla pianta organica del personale accademico della Facoltà di Scienze e Tecnologie: le seguenti posizioni di RTD junior verranno trasformate, a scadenza dei relativi contratti, in posizioni di RTD senior: ING-IND/10, ING-IND/11, ING-IND/13, ING-IND/14, ING-IND/15, ING-IND/16, ING-IND/17 e ING-IND/32. I costi maggiori sono coperti dalla rinuncia alle seguenti posizioni in pianta organica: prof. I fascia ING-IND/17, prof. II fascia ING-IND/14 e prof. II fascia ING-IND/32.

+ piattaforma Salute delle piante

## Professori e ricercatori (situazione al 31/12/2018)

### Prese di servizio e procedure di reclutamento concluse

Qualifica	Numero	Presenza di servizio	Nome	SSD	Canale di reclutamento*	Ateneo di provenienza
I fascia	1	01.10.2018	RIGHETTI Maurizio	ICAR/02	1	unibz
II fascia	1	08.07.2019	MÜNZENRIEDER Nico	FIS/03	2	University of Sussex, UK

### Dimissioni

Qualifica	Numero	Data cessazione	Nome	SSD
Ricercatore	1	27.12.2018	RUSSO SPENA Paquale	ING-IND/16

### Procedure di reclutamento in corso

Qualifica	Numero	SSD	Canale di reclutamento*
I fascia	2	AGR/12+	2
		ING-INF/01	1
II fascia	1	AGR/19	2

+ piattaforma Salute delle piante

### Posizioni da bandire

Qualifica	Numero	SSD
I fascia	1	n.d.

#### \* Canali di reclutamento:

- 1 Chiamata ai sensi della Legge Gelmini (procedura selettiva aperta)
- 2 Chiamata diretta dall'estero ai sensi della Legge Bassanini (n. 127/1997)
- 3 Chiamata diretta ai sensi della Legge Moratti (n. 53/2003)
- 4 Chiamata diretta per chiara fama ai sensi della Legge Moratti
- 5 Chiamata di professori straordinari a tempo determinato ai sensi della Legge Moratti
- 6 PVC Legge n. 210/1998 (chiamata dalla lista degli idonei)
- 7 Procedura di trasferimento Legge n. 210/1998
- 8 Procedura valutativa interna Legge n. 240/2010, art. 24, c. 5+6

## Carriera interna

### Procedure concluse 2018

Avanzamento a	Numero	SSD	Decorrenza	Nome
I fascia	2	AGR15	01.04.2018	SCAMPICCHIO Matteo Mario
		AGR/05	01.10.2018	TONON Giustino

*Procedure in corso*

Avanzamento a	Numero	SSD	Stato
I fascia	3	AGR/13	MIMMO Tanja: promozione interna approvata dal CdU 01.02.2019 con decorrenza 01.10.2019.
		ING-IND/10	BARATIERI Marco: promozione interna approvata dal CdU 01.02.2019 con decorrenza 01.10.2019.
		ING-IND/13	VIDONI Renato: promozione interna approvata dal CdU 01.02.2019 con decorrenza 01.10.2019.
II fascia	2	CHIM/06	Procedura attivata con delibera del CdU 15.12.2017, n. 182
		ING-IND/16	Procedura conclusa per mancanza di candidati con decreto del Prorettore n. 10/2019

**RTD senior e junior (situazione al 31/12/2018)**

*Prese di servizio e procedure di reclutamento concluse*

Qualifica	Numero	Presenza di servizio	Nome	SSD
RTD senior	6	15.01.2018	WELLSTEIN Camilla	BIO/03
		01.02.2018	MODANESE Giovanni	MAT/07
		01.02.2018	ORZES Guido	ING-IND/35
		01.02.2018	RENZI Massimiliano	ING-IND/08
		01.05.2018	FERRENTINO Giovanna	AGR/15
		01.10.2018	SCHULER Hannes +	AGR/11
RTD junior	10	01.02.2018	GALLO Raimondo	AGR/09
		01.02.2018	PISATURO Giuseppe Roberto	ICAR/02
		01.02.2018	ZANOTELLI Damiano	AGR/03
		01.06.2018	LONGO Edoardo	AGR/15
		15.07.2018	PETTI Luisa	ING-INF/01
		01.10.2018	MORANDI Valentina	MAT/09
		01.10.2018	POLO Andrea	AGR/16
		15.11.2018	MUHASILOVIC Medzid	ICAR/01
		2019	BORRUSO Luigimaria	AGR/13
		2019	ESPERSCHÜTZ Jürgen	AGR/13

+ piattaforma Salute delle piante

*Dimissioni/Risoluzione contratti*

Qualifica	Numero	Data cessazione	Nome	SSD
RTD senior	1	30.09.2018	SCANDELLARI Francesca	AGR/03
RTD junior	7	06.01.2018	LAMBERTZ Christian	AGR/19
		14.01.2018	WELLSTEIN Camilla	BIO/03
		31.01.2018	MODANESE Giovanni	MAT/07
		31.01.2018	ORZES Guido	ING-IND/35
		31.01.2018	RENZI Massimiliano	ING-IND/08
		30.04.2018	FERRENTINO Giovanna	AGR/15
		31.08.2018	LAMBERTZ Christian	AGR/19

### Procedure di reclutamento in corso

Qualifica	Numero	SSD
RTD senior	1	IUS/03
		AGR/12
		AGR/15
		AGR/19
RTD junior	7	ING-IND/08
		ING-IND/11*
		ING-IND/35
		ING-INF/04

\* Decreto del Rettore n. 75 del 01.02.2019: la posizione RTD jr. in SECS-S/02 è stata trasformata in una posizione ING-IND/11.

### Posizioni da bandire

Qualifica	Numero	SSD
RTD senior	1	AGR/03
RTD junior	2	MAT/07
		ING-INF/04

### Assegni di ricerca di Facoltà

(con una durata massima di tre anni, situazione al 31.12.2018)

SSD	in servizio al 31/12/2018	Procedure concluse	Procedure in corso	Posizioni da bandire	Totale
AGR/11				1 <sup>+</sup>	<b>1</b>
AGR/12				1 <sup>+</sup>	<b>1</b>
ING-INF/01			2		<b>3</b>
ING-INF/04			2		<b>2</b>
n.d.				2 <sup>°</sup>	<b>2</b>
<b>Totale</b>			<b>4</b>	<b>5</b>	<b>9</b>

<sup>+</sup> Piattaforma Salute delle Piante

<sup>°</sup> per L-9 laurea professionalizzante

### RTD e assegni di ricerca su progetti

in servizio al 31/12/2018 (inclusa Smart Mini Factory)	Numero	Componente femminile
RTD	10	50%
Assegni di ricerca	52	40,4%
<b>Totale</b>	<b>62</b>	<b>41,3%</b>

### Smart Mini Factory

Stato al 31/12/2018	RTD jr.	AR	Totale
in servizio	1	2	3
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>

#### **4.10 Infrastrutture e investimenti**

---

Nell'anno 2018 sono stati investiti (per acquisto di strumentazione e attrezzature) circa 115 mila € e 259 mila € rispettivamente nell'ambito della didattica e della ricerca. Inoltre, sono stati investiti circa 152 mila € per lavori di adeguamento dei locali, attrezzature e implementazione della sicurezza nei laboratori, circa 46,5 mila € per materiale di consumo per le esercitazioni didattiche e circa 98 mila € per la manutenzione ordinaria della strumentazione presente nei laboratori.

Inoltre sono stati investiti 450 mila € per la realizzazione di un laboratorio didattico e di un Sensing Lab nella sede principale di unibz a Bolzano. Oltre al budget ordinario della FaST, sono stati investiti circa 100 mila € dal budget di accordo di livello con la Provincia Autonoma di Bolzano per l'istituzione di un fondo Capacity Building per finanziare il trasferimento dei laboratori al nuovo Parco Tecnologico. I costi per la costruzione delle strutture e dei laboratori, incluso l'allestimento di base, sono stati sostenuti direttamente dalla Provincia Autonoma di Bolzano.

Dopo che la Direzione universitaria ha chiarito la questione del finanziamento aggiuntivo, è stato possibile proseguire con la pianificazione e costruzione di una serra e di un terreno per la ricerca parzialmente coperto alla Laimburg. A causa del notevole ritardo nella convalida e l'apertura del bando per la serra da parte della Provincia Autonoma di Bolzano, non è stato possibile assegnare nel 2018 l'incarico dei lavori di costruzione e di conseguenza la realizzazione viene rinviata all'anno 2019.

---

## 5 FACOLTÀ DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE

---

### 5.1 Resoconto del Preside

---

Nel 2018 la Facoltà di Scienze e Tecnologie informatiche ha continuato una traiettoria di espansione e miglioramento. La Facoltà è stata posizionata dal *Times Higher Education Ranking* (THE) tra i top 125-150 dipartimenti di Computer Science, a livello mondiale, con un notevole incremento rispetto al solo anno passato (posizione 200-250). In Italia, nello stesso ranking THE la Facoltà, si posiziona al quarto posto. Questo risultato è dovuto principalmente all'ottimo numero di citazioni delle pubblicazioni scientifiche prodotte dalla Facoltà. Il che dimostra, in maniera oggettiva, l'importanza e l'impatto nella comunità scientifica delle ricerche condotte nei Centri di ricerca della Facoltà.

Nel 2018 sono quasi raddoppiate le proposte di progetto sottomesse dal personale della Facoltà (da 23 del 2017 a 40 del 2018). Ma ancora maggiormente degno di nota è il fatto che sono stati approvati progetti per circa 1.4 mio. €. Una quantità davvero notevole se rapportata al finanziamento ottenuto nel 2017 che superava di poco i 100 mila €. Gran parte di questo finanziamento è derivato da finanziamenti di progetti sottoposti al programma FESR. È però anche importante sottolineare che circa 250 mila € di finanziamenti derivano da contratti con le aziende. Una buona parte del merito di questo successo è attribuibile al laboratorio di Smart Data Factory, che è operativo presso il NOI Techpark. Il laboratorio, avviato nel 2017, ha iniziato solo nel 2018 a funzionare a pieno regime.

Per quanto riguarda la didattica, il 2018 ha segnato l'avvio del nuovo Corso di laurea magistrale in Computational Data Science, con 31 nuovi iscritti (21 studenti si erano immatricolati al Corso di laurea magistrale in Informatica nel 2017). Questo corso è uno dei risultati di una globale ristrutturazione dell'offerta didattica a livello magistrale, che comprende la chiusura del Corso interateneo di laurea magistrale in Logica Computazionale, la trasformazione del Corso di laurea magistrale in Informatica, appunto in quella di Data Science Computazionale e la trasformazione del Corso interateneo di laurea magistrale in Software Engineering in un più ampio programma di Ingegneria del Software e dei Sistemi informativi. Quest'ultimo corso potrebbe essere avviato già dal prossimo anno, in collaborazione con i colleghi della Facoltà di Scienze e Tecnologie. Per quanto riguarda invece le lauree triennali, è stata completata la preparazione di un nuovo Corso di laurea in Informatica e Management delle Aziende digitali (in collaborazione con i colleghi di Economia e Management), che partirà nel 2019. Si deve però anche osservare un sensibile decremento degli iscritti al Corso di laurea in Informatica (da 72 nel 2017 a 35 nel 2018). Se è pur vero che il 2017 è stato un anno un po' anomalo, in quanto gli iscritti negli anni precedenti si attestavano in media intorno ai 43, è anche vero che bisogna investire di più nella promozione di questi corsi, soprattutto in considerazione del fatto che il prossimo anno saranno attivi due Corsi di laurea nella stessa classe di Informatica (L-31).

Prof. Francesco Ricci  
Preside

### 5.2 Quadro dell'offerta formativa

---

<b>attuale</b>	Corso di laurea in Informatica (L-31) Corso di laurea magistrale in Data Science Computazionale (LM-18) Corso di laurea magistrale in Computational Logic (EMCL, LM-18) Corso di laurea magistrale in Software Engineering (EMSE, LM-18)
----------------	---

Nell'anno accademico 2018/2019 la Facoltà conta complessivamente 73 nuovi iscritti (situazione al 31 dicembre 2018).

Corso	Numero
Corso di laurea in Informatica (L-31)	35
Corso di laurea magistrale in Data Science Computazionale (LM-18)	31
Corso di laurea magistrale in Software Engineering (EMSE, LM-18)	7

### 5.3 Ottimizzazione dell'offerta formativa

Nel 2018 l'offerta formativa della Facoltà di Scienze e Tecnologie informatiche è stata radicalmente ridisegnata. Nell'attuale anno accademico 2018/19, la Facoltà offre un corso di laurea, una laurea magistrale, e due master europei (lauree magistrali). Nel prossimo anno accademico 2019/20 l'offerta rivolta a studenti che intendono seguire un percorso di studio interamente a Bolzano sarà raddoppiata con due corsi di laurea e presumibilmente due corsi di laurea magistrale, mentre il Corso di laurea magistrale in Logica Computazionale sarà chiuso.

Il Corso interateneo di laurea magistrale in Ingegneria del Software è stato ulteriormente sviluppato, insieme ai colleghi della Facoltà di Scienze e Tecnologie, in un Corso di laurea magistrale in Ingegneria del Software e dei Sistemi informativi, offerto anche a studenti non interessati al percorso interateneo. È attualmente in corso la sua valutazione al CUN. Questo programma di studio si concentrerà sul software applicativo e sulla produzione del software, in maniera perciò complementare pertanto al secondo corso di laurea magistrale incentrato sulla scienza dei dati.

Il tradizionale Corso di laurea in Informatica, che è stato ridisegnato nel 2017 con specializzazioni in Ingegneria del Software e Ingegneria Web e Multimediale, è stato presentato per la prima volta per la certificazione del Bollino GRIN. Il Bollino GRIN è una certificazione di qualità di un corso di informatica che implementa pienamente le raccomandazioni congiunte per un corso delle associazioni professionali ACM (Association for Computing Machinery) e IEEE (Institute of Electrical and Electronics Engineering). Il processo di certificazione si è concluso positivamente nel gennaio 2019.

Il Corso di laurea magistrale in Data Science Computazionale, rivisto nel 2017, è stato lanciato con successo nell'autunno del 2018 e ha registrato un significativo aumento delle nuove iscrizioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il programma di studio ha una struttura orientata all'applicazione e gli studenti devono lavorare su problemi pratici basati sui dati forniti da aziende e istituti di ricerca come casi di studio, in particolare nei cosiddetti progetti Capstone.

Un'altra attività volta ad intensificare i contatti con gli stakeholder locali è stata l'istituzione di un Comitato d'indirizzo per i programmi di studio della Facoltà, che sarà consultato sulle questioni relative all'ulteriore sviluppo strategico dei programmi di studio, in aggiunta agli usuali incontri con gli stakeholder. In una prima riunione del Comitato d'indirizzo, l'estensione del Corso di laurea magistrale in Ingegneria del Software e dei Sistemi informativi è stata valutata molto positivamente.

Nel 2018, la decima edizione del collaudato format di workshop Computer Science Research meets Business si è svolta in collaborazione con l'Associazione degli Imprenditori. Inoltre, è stato organizzato uno scambio di stage per tutti gli studenti della Facoltà in collaborazione con l'Associazione degli Imprenditori e il Servizio Tirocinio e Placement, che è servito alla mediazione delle offerte di tirocini locali e alla collaborazione con le aziende informatiche locali.

## 5.4 Istituzione di nuovi corsi di studio

---

In collaborazione con la Facoltà di Economia è stato progettato il nuovo Corso di laurea in Informatica e Management delle Aziende digitali che partirà nel 2019 e combina le competenze interdisciplinari di gestione aziendale con l'informatica applicata. L'obiettivo è quello di formare specialisti, in particolare per compiti di interfaccia tra le tecnologie dell'informazione e i settori di attività.

## 5.5 Sviluppo dell'attività di ricerca

---

Nel 2018 erano attive in Facoltà le seguenti macroaree di ricerca:

<b>MACRO AREE</b>	Software and Systems Engineering Research Group - SwSE Centre for Information and Database Systems - IDSE Research Centre on Knowledge and Data - KRDB
-----------------------	--

Anche nel 2018, le tre macroaree di ricerca della Facoltà (Research Centre on Knowledge and Data, Centre for Information and Database Systems Engineering e Software and Systems Engineering Research Group) hanno continuato a sviluppare una significativa produzione scientifica nei settori di loro competenza, seppur con un leggero calo rispetto all'anno precedente per quanto riguarda gli articoli su conferenza e rivista. Complessivamente, nel corso del 2018 sono stati pubblicati 84 articoli su conferenza, 38 articoli su rivista, 11 articoli su libri, e 8 libri. I ricercatori della Facoltà hanno ottenuto 3 Best Paper Award, hanno presieduto 16 eventi scientifici (conferenze), sono stati in 18 occasioni membri di organi scientifici a livello internazionale e hanno tenuto 6 Keynote. Inoltre, sono state sottoposte per il finanziamento ad enti esterni 40 proposte di progetto, per un budget complessivo di 9.550.000 €. È stato ottenuto il finanziamento per 2 progetti europei, 4 progetti FESR e 10 contratti di ricerca commissionata, per un finanziamento complessivo di 1.436.000 €, come già menzionato nella parte introduttiva.

Si fornisce di seguito una breve descrizione dei principali progetti attivati o terminati nel 2018 per ciascuno dei tre centri di ricerca corrispondenti alle macroaree della Facoltà.

### **IDSE - Information and Database Systems Engineering**

Le attività di ricerca del centro sono organizzate in cinque aree tematiche: *Computational Mathematics*, *Computer Vision and Image Processing*, *Database Systems*, *Decision Support*, *Personalization and Recommender Systems*, e *Human Centred Computing*. Nel 2018 è stata potenziata l'area di Human Centred Computing attraverso l'assunzione di un professore ordinario, che ora ne coordina le attività. Nel 2018, il centro ha coordinato o è stato coinvolto nelle seguenti attività che hanno contribuito ad acquisire finanziamenti esterni:

- nel progetto DaSTS (*A Comprehensive Database Support for Time Series*), in collaborazione con Oracle Research (USA), è stato studiato e sviluppato un approccio innovativo che supporta l'intero ciclo di vita dell'elaborazione di serie temporali in applicazioni di monitoraggio;
- nella ricerca commissionata ONConet2 (Piattaforma modulare per la gestione territoriale "Simultaneous Care" del paziente oncologico) in collaborazione con EDP Progetti, vengono sviluppati nuovi meccanismi di sistema informativo per la cura e il supporto ai pazienti oncologici, nonché meccanismi di supporto alle decisioni per i medici basati su storie aggregate di pazienti;
- nella ricerca commissionata PRO4 (*Provisioning 4.0*) viene supportata la start-up altoatesina Datatellers nello sviluppo di algoritmi per la gestione avanzata dell'inventario di magazzino che aiutano a a) prevedere il consumo di un dato articolo, b) prevedere i tempi di consegna, e c) consigliare quali articoli riordinare in base ad un insieme di vincoli.

## KRDB - Knowledge and Data

Le attività di ricerca del centro sono organizzate in quattro aree tematiche: *Conceptual and Cognitive Modelling*, *Foundations of Database Technologies*, *Intelligent Integration and Access to Data*, e *Process-aware Information Systems Management*. Nel 2018, il centro ha coordinato o è stato coinvolto nelle seguenti attività che hanno contribuito ad acquisire finanziamenti esterni:

- nel progetto congiunto MIUR-DAAD SCORE (*From Image Schemas to Cognitive Robotics: A formal framework and computational models for embodied simulations*), svolto in collaborazione con l'Università di Brema, l'obiettivo è quello di migliorare la modellazione del ragionamento quotidiano di senso comune;
- nella ricerca commissionata AI4marketing (*Artificial and Business Intelligence for marketing*), finanziata dalla società altoatesina Datef S.p.A., si studiano metodologie per l'elicitazione, la progettazione, la verifica, lo sviluppo e la valutazione di sistemi decisionali in formato dichiarativo, basati su tecniche di rappresentazione della conoscenza;
- nella ricerca commissionata uLegale, finanziata dalla start-up altoatesina uLegale, si studiano metodologie a supporto della progettazione del sistema di chatbot LEOGEN (*Legal Opinion Generator*) che fornisce consulenza legale utilizzando tecniche di intelligenza artificiale;
- nella ricerca commissionata DataPrep (*Data Preparation and Integration*), finanziata dalla start-up altoatesina Datatellers, viene studiato l'arricchimento semantico delle fonti informative e la loro integrazione semantica per la fase di preparazione dei dati nell'ambito della Business Intelligence;
- nella ricerca commissionata STORE (*A Systematic Mapping Study of South-Tyrolean Open Data Repositories*), finanziata da IDM Südtirol-Alto Adige, è stata effettuata una catalogazione completa dei repository open data presenti nel territorio altoatesino;
- nella ricerca commissionata AlpineAnnotation (*A Lightweight Data format and Proof-of-concept for INtErchanging cultural eveNts and ResOrT information*), viene definito in collaborazione con IDM Südtirol-Alto Adige un modello di riferimento per il settore degli eventi organizzati e delle informazioni sulle stazioni sciistiche, e un kit di sviluppo per lo scambio e la verifica dei dati secondo il modello client-server.

## SwSE - Software and Systems Engineering

Le attività di ricerca del centro sono organizzate in quattro aree tematiche: *Dynamic Architecture and Systems*, *Software Quality*, *Continuous Agile and Lean Process Innovation*, e *Software Engineering Training and Education*. Nel 2018 il centro ha organizzato la quarta edizione della *Summer School on Software Engineering*, che ha permesso l'incontro tra noti esperti ed un gruppo internazionale di dottorandi e giovani ricercatori, ed ha contribuito ad affermare la visibilità internazionale del gruppo SwSE. Il centro ha coordinato o è stato coinvolto nelle seguenti attività che hanno contribuito ad acquisire finanziamenti esterni;

- nel progetto EU H2020 5G-CARMEN (*5G for Connected and Automated Car Mobility in the European Union*), coordinato da FBK Trento, si sviluppano tecnologie di rete e edge cloud per applicazioni di mobilità stradale, a cui unibz contribuirà con soluzioni per l'orchestrazione e l'ottimizzazione;
- nel progetto FESR BASIS, l'obiettivo è fornire in collaborazione con il BASIS Schlanders Center of Innovation and Incubation, formazione sull'approccio Lean Startup agli abitanti della Val Venosta;
- nella ricerca commissionata I4S\* (*Industry 4.0 for Smart\**), finanziata da Systems srl, si definiscono soluzioni architettoniche per CPS in ambienti intelligenti che minimizzano le vulnerabilità note e aumentano l'affidabilità e la sicurezza;
- nella ricerca commissionata REUSE (Sviluppo di un prototipo per la scansione di repository Github esistenti), finanziata da IDM Südtirol-Alto Adige, è stato sviluppato un prototipo che scansiona repository github esistenti/specifici per analizzare se le licenze concesse sono compatibili con le librerie utilizzate.

## 5.6 Dottorati di ricerca

<b>attuale</b>	Dottorato in Scienze e Tecnologie informatiche
----------------	--

Nell'anno accademico 2018/2019 la Facoltà conta complessivamente 8 iscritti al primo anno (situazione al 31 dicembre 2018).

Corso di dottorato	Numero
Scienze e Tecnologie informatiche	8

La Facoltà ha riattivato anche nell'anno 2018/2019 (34° ciclo) il Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze e Tecnologie Informatiche. L'impostazione di un dottorato della durata di 4 anni, proposta per la prima volta per il 33° ciclo di dottorato (iniziato a novembre 2017), è stata mantenuta anche per il 34° ciclo, considerando che un dottorato di 4 anni rende più semplice garantire l'elevato standard scientifico e la competitività dei dottorandi a livello internazionale.

Oltre ai tradizionali posti di dottorato in ambito informatico, la Facoltà aveva anche previsto la possibilità di assegnare una borsa di dottorato del 34° ciclo nell'ambito della matematica computazionale, un'area di ricerca attivata di recente in Facoltà. Dal momento però che nessuno dei candidati selezionati per il 34° ciclo aveva le competenze richieste o mostrava interesse per questo settore, questa possibilità non si è concretizzata. È stata, invece, attivata la borsa di dottorato offerta da FBK, per un dottorando con supervisione congiunta FBK-unibz, e con sede di lavoro principale a FBK.

Per quanto riguarda il programma del corso di dottorato, sono stati mantenuti gli insegnamenti di interesse generale in Research Methods (1° anno) e in Game Theory (2° anno). Inoltre, è stato attivato, come previsto, un insegnamento di Scientific Writing, indirizzato agli studenti che ancora non hanno competenze nel sistema di videoscrittura LaTeX, ampiamente utilizzato in ambito scientifico. L'insegnamento è stato offerto anche a tutti i dottorandi e ricercatori dell'ateneo, riscuotendo un notevole successo. L'insegnamento di Fundamentals of Pedagogy and Communication, previsto per gli studenti del 2° anno, non è invece stato attivato, come anche i tre insegnamenti erogati a blocco su tematiche di ricerca specifiche.

Come previsto, è stata conclusa la trattativa per una convenzione con la Fondazione Bruno Kessler (FBK) di Trento, al fine di erogare un dottorato in collaborazione, secondo l'articolo 2, comma 2, lettera a) del decreto ministeriale n. 45/2013. A partire dal 35° ciclo e per tre cicli di dottorato consecutivi, FBK finanzia per ogni ciclo tre borse di dottorato quadriennali su tematiche di ricerca di interesse comune alla Facoltà e a FBK. Inoltre, è stato firmato un accordo, con Informatica Alto Adige SpA (SIAG), per il finanziamento da parte di SIAG di due ulteriori borse di dottorato quadriennali per il 35° ciclo, su tematiche di interesse comune alla Facoltà e a SIAG.

## 5.7 Third Mission

*Apprendimento permanente.* Soprattutto in questo caso, le competenze derivanti dalla ricerca sulle start-up e dalle nuove forme d'insegnamento dell'informatica sono state tradotte in offerte didattiche. Il corso di Lean Startup è stato spostato al Parco Tecnologico e aperto alle aziende dell'IDM Business Incubator. In collaborazione con il centro di innovazione e incubatore aziendale BASIS di Silandro, sono stati organizzati due workshop (per un totale di 3 giorni) sul Lean Startup. Nell'ambito della collaborazione di PRODI con l'Intendenza scolastica di lingua italiana, sono stati organizzati, presso il Fablab Bitz, quattro workshop sull'Interaction Design con gli insegnanti della scuola primaria.

Per l'anno accademico 2018/19 sono stati progettati due corsi per lo Studium Generale, uno sull'imprenditorialità e uno sul volto dell'informatica moderna.

*Progetti con aziende locali e istituzioni pubbliche.* La Facoltà ha proseguito la serie di eventi in cui le aziende hanno presentato i loro contenuti scientifici. Tra questi, i workshop con l'associazione di categoria (Research meets Business), gli incontri con le aziende (Look and Touch) e la presentazione di stage. Inoltre, è stato organizzato un workshop rivolto all'industria locale sullo sviluppo di software per il cloud. La cooperazione con singole imprese locali si è svolta sotto forma di collaborazione informale, cooperazione in progetti CRC o, in numero maggiore rispetto all'anno precedente, attraverso il finanziamento diretto.

La collaborazione con le scuole si basa in gran parte sulle attuali attività di ricerca della Facoltà. Di particolare rilevanza sono i sopraccitati corsi PRODI nonché la cooperazione con le scuole riguardo il Computational Thinking. Con l'Intendenza scolastica di lingua tedesca è stata organizzata la settimana di orientamento *Rendezvous mit dem Traumberuf* (Incontra il lavoro da sogno) per 30 studenti delle scuole superiori. Di rilievo sono le iniziative concernenti l'Alternanza Scuola-Lavoro. A tal fine, da un lato sono stati progettati stage individuali per gli studenti delle scuole superiori e, dall'altro, è stata organizzata una scuola autunnale sulla programmazione di dispositivi mobili ("MobilDev"), dove gli studenti delle scuole superiori hanno imparato a costruire applicazioni per dispositivi mobili in condizioni di lavoro simulate. MobilDev è stato evidenziato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) come un ottimo esempio di attività nell'Alternanza Scuola-Lavoro.

*Progetti e iniziative per promuovere l'economia e la società locale.* Il laboratorio Smart Data Factory (SmartDF) è diventato uno strumento per il trasferimento tecnologico alle aziende locali. Attraverso il suo sito web, la presenza dei suoi ricercatori e il supporto di eventi, rappresenta un punto di contatto centrale che coniuga competenze scientifiche e amministrative. Ciò ha aumentato il numero di progetti finanziati direttamente dalle imprese e il numero di domande di finanziamento di progetti congiunti. Contestualmente sono stati inoltre offerti seminari: il suddetto corso di Lean Startup, ma anche diversi workshop, per esempio, una giornata sui microservizi. La serie di eventi MiniNOI è stata concepita come un nuovo formato, che introduce gli studenti delle scuole primarie e secondarie al Parco tecnologico tramite laboratori di robotica e droni.

Al FabLab Bitz, la Facoltà ha organizzato corsi per gli insegnanti della scuola primaria sull'Interaction Design e ha dato agli studenti informazioni sulla ricerca nelle materie MINT.

## 5.8 Personale accademico

---

L'apertura nel 2019 del nuovo Corso di laurea in Informatica e Management delle Aziende Digitali richiede che almeno cinque docenti vengano allocati a questo corso. Complessivamente, per offrire due corsi di laurea triennale e due di laurea magistrale sarebbero necessari almeno 16 professori, in quanto il corso di laurea interateneo è offerto in un consorzio europeo e sono perciò necessari solo 2 professori.

I professori di I e II fascia al 31/12/2018 sono 15. Questi sono anche i professori in ruolo nel gennaio 2019 in quanto un professore si è dimesso (prof. Sven Helmer) ed una sola delle tre procedure di reclutamento avviate nel 2018 si è conclusa con un'assunzione (prof. Antonella De Angeli). Nonostante la Facoltà abbia selezionato diversi candidati di indubbio valore, le offerte sono arrivate spesso in ritardo rispetto ad altre ricevute dai candidati. Questo impone di velocizzare le procedure di selezione attualmente in corso, dalle quali si dovrebbero selezionare cinque candidati idonei (tre nel settore ING-INF/05 e due nel settore INF/01).

Per quanto riguarda le carriere interne, nel 2018 due procedure sono state concluse (passaggio da II a I fascia: prof. Johann Gamper e prof. Claus Pahl) e altre due sono state concluse all'inizio del 2019 (passaggio da II a I fascia: prof. Barbara Russo e prof. Markus Zanker).

Due procedure per posizioni di RTD senior sono state avviate nel 2018 e si concluderanno nel 2019.

La decisione presa dall'università di non autorizzare gli studenti di dottorato a svolgere attività di didattica frontale nei laboratori ed esercitazioni ha avuto un impatto negativo: i ricercatori devono ora dedicarsi maggiormente a questo tipo di didattica (essendo didattica che preferibilmente non dovrebbe essere svolta dai professori) ed è quindi stato più difficile coprire gli insegnamenti dei corsi con personale ricercatore interno.

Sono state confermate ed ulteriormente sviluppate alcune iniziative che hanno avuto un impatto positivo nella crescita del personale negli anni scorsi:

- È stato premiato il personale accademico per una buona performance: Best Teacher, Outstanding Achievement awards.
- È stato organizzato un seminario annuale di Facoltà per la discussione, lo sviluppo di nuove idee e l'ottimizzazione della comunicazione interna tra il personale.

- Sono stati organizzati incontri semestrali focalizzati sulla didattica della Facoltà per ottimizzare, discutere e definire la nuova offerta didattica.
- È stata promossa, supportata ed incoraggiata la partecipazione al training formativo rivolto al personale accademico organizzato dall'Università.

### Personale in servizio al 31/12/2018

RTD su progetti di ricerca non indicati

SSD	I fascia	II fascia	ricercatori	RTD sr.	RTD jr.	Totale
INF/01	5	5	1	1	16*	<b>28</b>
ING-INF/05	1	3			2	<b>6</b>
MAT/08		1				<b>1</b>
<b>Totale</b>	<b>6</b>	<b>9</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>18</b>	<b>35</b>
componente femminile	0%	11,1%	0%	100%	22,2%	<b>17,1%</b>

\* di cui 4 RTD su accordi integrativi, 2 posizioni sono da annullare a scadenza

### Professori e ricercatori (situazione al 31/12/2018)

*Prese di servizio e procedure di reclutamento concluse*

Qualifica	Numero	Presenza di servizio	Nome	SSD	Canale di reclutamento*	Ateneo di provenienza
I fascia	1	01.01.2019	DE ANGELI Antonella	INF/01	2	University of Lincoln (UK)

*Dimissioni*

Qualifica	Numero	Data cessazione	Nome	SSD
II fascia	1	31.12.2018	HELMER Sven	ING-INF/05

*Procedure di reclutamento in corso*

Qualifica	Numero	SSD	Canale di reclutamento*
I fascia	1	INF/01	2

*Posizioni da bandire*

Qualifica	Numero	SSD	Canale di reclutamento*
II fascia	1	ING-INF/05	

#### \* Canali di reclutamento:

- 1 Chiamata ai sensi della Legge Gelmini (procedura selettiva aperta)
- 2 Chiamata diretta dall'estero ai sensi della Legge Bassanini (n. 127/1997)
- 3 Chiamata diretta ai sensi della Legge Moratti (n. 53/2003)
- 4 Chiamata diretta per chiara fama ai sensi della Legge Moratti
- 5 Chiamata di professori straordinari a tempo determinato ai sensi della Legge Moratti
- 6 PVC Legge n. 210/1998 (chiamata dalla lista degli idonei)
- 7 Procedura di trasferimento Legge n. 210/1998
- 8 Procedura valutativa interna Legge n. 240/2010, art. 24, c. 5+6

## Carriera interna

### Procedure concluse 2018

Avanzamento a	Numero	SSD	Decorrenza	Nome
I fascia	2	INF/01	01.10.2018	GAMPER Johann
		INF/01	01.10.2018	PAHL Claus

### Procedure in corso

Avanzamento a	Numero	SSD	Stato
I fascia	2	INF/01	RUSSO Barbara: promozione interna approvata dal CdU 15.03.2019 con decorrenza 01.10.2019
		INF/01	ZANKER Markus: promozione interna approvata dal CdU 15.03.2019 con decorrenza 01.10.2019

## RTD senior e junior (situazione al 31/12/2018)

### Prese di servizio e procedure di reclutamento concluse

Qualifica	Numero	Presa di servizio	Nome	SSD
RTD junior	6	15.03.2018	OZAKI RIVERA CASTILLO Ana Helena	INF/01
		01.04.2018	KUTZ Oliver	INF/01
		01.04.2018	PENALOZA NYSSSEN Rafael	INF/01
		01.09.2018	JANES Andrea Alexander	INF/01
		01.09.2018	VELLA Flavio	INF/01
		01.10.2018	TROQUARD Nicolas	ING-INF/05

### Dimissioni/Risoluzione contratti

Qualifica	Numero	Data cessazione	Nome	SSD
RTD junior	5	31.01.2018	TAIBI Davide	ING-INF/04
		28.02.2018	KUTZ Oliver	INF/01*
		31.03.2018	PENALOZA NYSSSEN Rafael	INF/01*
		31.08.2018	BOTOEVA Elena	ING-INF/05
		26.12.2018	PORELLO Daniele	INF/01

### Procedure di reclutamento in corso

Qualifica	Numero	SSD	STP
RTD senior	2	INF/01	IN028
		INF/01	IN037
RTD junior	4	INF/01*	A-IN011
		INF/01*	A-IN012
		INF/01	IN021
		INF/01	IN045

### Posizioni da bandire

Qualifica	Numero	SSD	STP
RTD junior	2	INF/01	IN018
		ING-INF/05	IN019

\* RTD su accordi integrativi

## Assegni di ricerca di Facoltà

(con una durata massima di tre anni, situazione al 31.12.2018)

SSD	in servizio al 31/12/2018	Procedure concluse	Procedure in corso	Posizioni da bandire	Totale
INF/01			1	1	2
ING-INF/05	1 <sup>a</sup>				1
<b>Totale</b>	<b>1</b>		<b>1</b>	<b>1</b>	<b>3</b>

a) Progetto „Diagnosis of University Business Processes (DUP)“

## RTD e assegni di ricerca su progetti

in servizio al 31/12/2018 (inclusa Smart Data Factory)

	Numero	Componente femminile
RTD	2	100%
Assegni di ricerca	19	31,6%
<b>Totale</b>	<b>21</b>	<b>38,1%</b>

## Smart Data Factory

Stato	RTD jr.	AR	Totale
in servizio	1	1	2
in corso	2		2
assegnato	1	1	2
<b>Totale</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>6</b>

## 5.9 Infrastrutture e investimenti

La dotazione multimediale dell'aula seminario di facoltà è stata aggiornata con una Apple TV in modo da poter effettuare seminari con una connessione wireless tra PC e display.

Per il corso di MakingLab/MakerLab sono stati acquistati diversi accessori per Raspberry Pi ed altro materiale di supporto per la creazione rapida di prototipi. In particolare, sono stati acquistati sensori Pimoroni: PIM357, PIM375, PIM376, PIM377, schede di prototipazione per Raspberry per estendere le funzionalità aggiungendo pulsanti (es. Touch pHAT 10 unità), motori (Explorer Hat PRO 10 unità, Explorer PHAT 10 unità), device audio (pHat BEAT 10 unità), 6 kit GPIO, 8 Kit con 37 Sensori, 6 Circuit Playground Express, 6 Student Electronic Kit, 1 Toolkit elettronica di base, etc.

Per le varie esigenze legate alle attività di ricerca e didattica del personale docente e ricercatore (inclusi gli studenti di PhD) sono stati acquistati MacBook e accessori per un valore di 38.000 €. Sono stati acquistati 18 MacBook 13 Pollici con processore Intel Core i5 dual core (16 con 256 GB SSD e 8 GB di RAM / 2 con 512 GB SSD e 16 GB RAM).

Infine, per esigenze di calcolo ad alte prestazioni legate all'attività di ricerca è stato acquistato un server 1U con accelerazione GPU (14.500 €).

---

## 6 FACOLTÀ DI ECONOMIA

---

### 6.1 Resoconto del Preside

---

La Facoltà di Economia può guardare all'anno 2018 come ad un anno di grande successo. Gli ambiziosi obiettivi di ulteriore sviluppo e consolidamento stabiliti nel piano strategico sono stati in gran parte raggiunti. L'offerta didattica e le macroaree di ricerca sono state rafforzate e complementariamente ampliate attraverso la conclusione di procedure di chiamata (1 professore di I fascia, 7 RTD junior) e procedure di promozione interna (2 professori di I fascia, 1 professore di II fascia). Inoltre nel 2018 sono state avviate diverse procedure di chiamata/promozione interna (4 professori di I fascia, 2 professori di II fascia e 3 RTD junior) con presa di servizio nel 2019.

Le incertezze degli ultimi anni legate alla sede di Brunico (possibile istituzione di una facoltà separata) relativamente al futuro portfolio della Facoltà nel campo della didattica e della ricerca e allo sviluppo del personale della Facoltà di Economia hanno potuto essere superate, poiché non è più prevista l'istituzione di una Facoltà di Turismo. Inoltre sono state portate a compimento sia la pianificazione del Centro di competenza per il Turismo e la Mobilità a Brunico, secondo il modello proposto dalla Facoltà, che la procedura di chiamata ad esso correlata.

L'auspicato consolidamento della politica di reclutamento nelle aree scientifiche fondamentali della Facoltà (economia, management, scienze politiche, materie quantitative, finanziarie, giuridiche e filosofiche) anche a livello di inferfacoltà non è stato raggiunto. Anche nel 2018 si è assistito all'adozione di soluzioni isolate all'interno di ciascuna Facoltà che ostacolano lo sviluppo di rilievo dei ricercatori e hanno un effetto controproducente sulla valutazione scientifica della Facoltà di attribuzione (VQR).

Nell'ambito della didattica è stato raggiunto l'obiettivo dell'attivazione di una nuova laurea magistrale in Accounting e Finanza, ritenuta di grande importanza e complementarità per l'intera offerta formativa della Facoltà. Il programma offre un valore aggiunto a studenti e settori professionali (certificazioni/accreditamenti internazionali, borse di studio, collaborazione con università di fama internazionale). Il programma è stato accolto con grande favore dagli studenti.

Gli insegnamenti del Corso di laurea magistrale in Imprenditorialità e Innovazione sono stati parzialmente trasferiti al NOI Techpark come "progetto pilota" per raggiungere un migliore collegamento tra insegnamento teorico e applicato.

Inoltre sono stati sviluppati la struttura e i contenuti del programma per la futura laurea magistrale in Leisure Management ed effettuate le prime simulazioni necessarie per la procedura di approvazione.

Nel 2018 alcuni corsi di laurea e laurea magistrale che costituiscono il fulcro dell'offerta formativa della Facoltà sono stati ristrutturati e implementati come pianificato; per altri corsi di studio è stata ultimata la fase di pianificazione e approvazione per garantirne l'implementazione nel 2019.

Nel settore della ricerca è stato raggiunto l'obiettivo dell'aumento dei tassi di conversione, soprattutto in termini qualitativi, così come l'auspicato aumento delle richieste di ricerca per acquisire finanziamenti da parte di terzi. In questo modo il numero di progetti di ricerca e il numero di richieste di ricerca presso la Facoltà è aumentato del 25% rispetto all'anno precedente.

Sono state ridefinite le responsabilità all'interno delle macroaree di ricerca, sono stati eliminati i cumuli di responsabilità e di competenze e quindi è stata data la possibilità anche a professori più giovani di sviluppare le proprie competenze e di affermarsi nel sistema italiano.

Oltre all'aumento dei tassi di conversione, il consolidamento e l'espansione delle reti scientifiche della Facoltà, a livello nazionale e internazionale, è stato uno degli obiettivi rilevanti per la ricerca. La Facoltà di Economia è oggi una delle facoltà più consolidate, il che si riflette in particolare nella disponibilità di scienziati di fama

internazionale a tenere seminari, partecipare a workshop e prendere parte in qualità di *keynote speaker* alle conferenze organizzate dalla Facoltà. Nel 2018 la Facoltà ha organizzato complessivamente 26 convegni e workshop (+ 28%), 67 seminari di ricerca (+ 60%) e 46 guest lectures (+ 30%). Oltre all'ulteriore ritorno in termini di reputazione (effetto bonus), la Facoltà ha beneficiato dell'intensificazione degli scambi scientifici, della formazione di reti di ricerca sostenibile e di un numero crescente di progetti e pubblicazioni di ricerca in cooperazione.

Lo sviluppo coerente dei giovani studiosi all'interno dei singoli ambiti di ricerca, vale a dire il tutoraggio dei giovani ricercatori da parte di professori esperti, è stato ulteriormente curato con successo. Un indicatore della capacità della Facoltà di formare giovani ricercatori eccellenti è stato dimostrato ancora una volta nel 2018, quando 3 RTD junior alla fine dell'anno sono stati chiamati da rinomate università (di eccellenza) ad occupare posizioni a tempo indeterminato (es. RTD senior).

Il numero e l'intensità delle attività di Third Mission sono sostanzialmente cresciute, sia a livello di macroaree di ricerca che a livello dell'intera Facoltà. Esse comprendono l'aumento della presenza del corpo accademico in iniziative di ricerca, consulenza e formazione, ma anche misure per aumentare la visibilità e la percezione a livello regionale (stampa, radiodiffusione, ecc.).

Nell'area amministrativa, la posizione vacante di Responsabile amministrativo della Facoltà è stata occupata da personale competente. L'efficienza delle interfacce tra la parte accademica e l'amministrazione all'interno della Facoltà è accresciuta ulteriormente a causa delle crescenti esigenze. Il chiarimento vincolante su responsabilità e competenze del Preside indicato nel piano strategico non è stato raggiunto, ma il trasferimento di responsabilità al corpo accademico per determinati processi chiave si è sviluppato positivamente.

Prof. Oswin Maurer  
Preside

## 6.2 Quadro dell'offerta formativa

<b>attuale</b>	Corso di laurea in Economia e Management (L-18) Corso di laurea in Management del Turismo, dello Sport e degli Eventi (L-18) Corso di laurea in Scienze economiche e sociali (L-33) Corso di laurea magistrale in Economia e Management del Settore pubblico (LM-63) Corso di laurea magistrale in Imprenditorialità e Innovazione (LM-77)
<b>nuova</b>	Corso di laurea magistrale in Accounting e Finanza (LM-77) Master universitario (I livello) in Competenze chiave per l'Euregio Tirolo – Alto Adige/Südtirol Trentino (EM)

Nell'anno accademico 2018/2019 la Facoltà conta complessivamente 403 nuovi iscritti (situazione al 31 dicembre 2018).

Corso	Numero
Corso di laurea in Economia e Management (L-18)	140
Corso di laurea in Management del Turismo, dello Sport e degli Eventi (L-18)	78
Corso di laurea in Scienze economiche e sociali (L-33)	58
Corso di laurea magistrale in Economia e Management del Settore pubblico (LM-63)	27
Corso di laurea magistrale in Imprenditorialità e Innovazione (LM-77)	22
Corso di laurea magistrale in Accounting e Finanza (LM-77)	43
Master universitario (I livello) in Competenze chiave per l'Euregio Tirolo – Alto Adige/Südtirol Trentino (EM)	35

### 6.3 Ottimizzazione dell'offerta formativa

---

Nel corso del 2018 sono stati riformulati gli ordinamenti e i regolamenti didattici dei corsi di studio sotto riportati, al fine di ampliare il portfolio di competenze offerte all'interno del corso di studio, fornendo possibilità di approfondimento strutturate e coerenti. L'esigenza di tale modifica è emersa dal confronto con gli studenti e gli stakeholder. L'iter di approvazione interno per l'approvazione dei seguenti ordinamenti e regolamenti didattici è stato ultimato nel 2018 ed è stato avviato l'iter per l'approvazione ministeriale.

**Economia e Management (L-18):** nell'ordinamento didattico del corso di studio sono stati previsti 18 crediti (CFU) per insegnamenti affini o integrativi, 6 dei quali sono stati destinati, per tutti gli studenti, ad Econometria SECS-P/05 (settore non previsto dalla tabella ministeriale della classe) mentre 12 CFU sono stati destinati a diversi insegnamenti nell'ambito aziendale e/o nell'ambito giuridico tra cui gli studenti devono sceglierne due. Si sono ridotti i corsi obbligatori dell'ambito giuridico (di base e caratterizzanti) a tre, e sono stati offerti ulteriori insegnamenti nel medesimo ambito disciplinare come affini. In tal modo si consente agli studenti italiani di specializzarsi sul diritto italiano e agli studenti stranieri di approfondire ed integrare le proprie conoscenze nell'ambito aziendale. È stato inoltre aumentato il numero di crediti formativi nel settore SECS-P/07 (Economia aziendale). Tale modifica è funzionale al soddisfacimento delle disposizioni dell'accordo quadro tra la Libera Università di Bolzano e l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della provincia di Bolzano (con il beneficio per i futuri laureati di poter essere esonerati da una parte della prova scritta dell'esame di Stato).

**Management del Turismo, dello Sport e degli Eventi (L-18):** nell'ambito delle attività caratterizzanti sono stati introdotti dei ventagli di opzioni che consentiranno agli studenti di approfondire, a seconda del loro interesse, temi nell'ambito del Management del Turismo, dello Sport o degli Eventi. Nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari indicati per le attività affini/integrative ciascuno studente potrà scegliere un insegnamento tra un ventaglio di opzioni finalizzate all'integrazione di temi già trattati nell'ambito delle attività caratterizzanti. La logica sottostante l'inserimento di tali discipline è quella di dare allo studente la possibilità di affrontare temi strettamente pertinenti e di spiccato interesse per il progetto formativo e che sono, ad esso, strettamente complementari ed integrativi.

**Economia e Management del Settore pubblico (LM-63):** il percorso formativo è stato articolato in due distinti curricula: a) Politiche pubbliche b) Pubblica amministrazione. Si è previsto un percorso comune a tutti gli studenti, che comprende insegnamenti volti a completare e rafforzare la conoscenza in ambito statistico, economico, giuridico e gestionale, focalizzati sul tema delle politiche pubbliche e sul funzionamento proprio della Pubblica Amministrazione. Su questo nucleo si innestano poi gli insegnamenti scelti dallo studente per il suo piano di studi che gli consentono di sviluppare: a) conoscenze specifiche delle tematiche giuridico-gestionali, anche a livello europeo o regionale; b) conoscenze specialistiche delle tematiche di analisi dei dati e delle metodologie di valutazione delle politiche pubbliche; c) conoscenze specialistiche delle tematiche economico-gestionali in diversi ambiti settoriali e funzionali. Anche la denominazione del corso di studio è stata modificata in "Politiche Pubbliche e Amministrazione" poiché ritenuta maggiormente coerente con gli obiettivi formativi del percorso di studi e con la classe delle lauree magistrali "LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni".

Nel corso del 2018 è stata attivata la **laurea magistrale in Accounting e Finanza (LM-77)**, per la quale è stato stipulato nel corso del 2018 un accordo di mobilità internazionale con il Baruch College della City University of New York, che consentirà ai partecipanti di trascorrere un anno presso l'Ateneo partner e di conseguire il doppio titolo. La Facoltà si è adoperata per trovare fonti di finanziamento esterne per contribuire alle spese che i partecipanti dovranno sostenere durante il loro soggiorno all'estero, riuscendo a reperire cinque borse di mobilità da 15.000 Euro ciascuna (Bureau Plattner, Cassa di Risparmio di Bolzano, Banca Popolare dell'Alto Adige).

A decorrere dall'a.a. 2018/2019 ha trovato applicazione il nuovo regolamento didattico del **corso di laurea in Scienze economiche e sociali (L-33)**. Il Ministero ha infatti approvato la riformulazione dell'ordinamento didattico ed ha quindi reso possibile l'attivazione del corso di studio nella sua nuova struttura, che prevede un percorso comune per tutti gli studenti al primo anno e due distinti curricula a partire dal secondo anno di corso. Il primo anno prevede una formazione di base nelle tre discipline principali (economia, politica, filosofia), mentre il secondo e il terzo anno, pur mantenendo elementi multidisciplinari, danno spazio ad approfondimenti

disciplinari che si concretizzano in due distinti curricula: uno in scienze economiche ed uno in scienze sociali. È stato ampliato il numero di accordi di cooperazione con atenei stranieri attraverso la stipula di accordi di mobilità internazionale Erasmus+ con le seguenti università: University of Helsinki (Finlandia), Universiteit Gent (Belgio), Université Catholique de Louven (Belgio), Universidade do Minho (Portogallo). Nell'ambito del programma "Accordi bilaterali" sono state ampliate le possibilità di soggiorno all'estero attraverso la stipula di un accordo con la Chulalongkorn University (Thailand) e di un memorandum of understanding con la Universitas Indonesia.

Sono inoltre stati estesi alla laurea magistrale in Accounting e Finanza i seguenti esistenti accordi di mobilità internazionale: Goethe Universität Frankfurt, Università della Svizzera Italiana, Aix-Marseille Université, Freie Universität Berlin, Humboldt-Universität zu Berlin, Universität Bayreuth.

## 6.4 Istituzione di nuovi corsi di studio

---

**Laurea interfacoltà in Informatica e Management delle aziende digitali (L-31):** la Facoltà ha collaborato con la Facoltà di Scienze e Tecnologie informatiche alla proposta di istituzione del Corso di laurea congiunto in Informatica e Management delle aziende digitali (L-31) formulando adeguati contenuti e obiettivi formativi. In tale corso di studio, la cui attivazione è prevista nell'a.a. 2019/20, i contenuti interdisciplinari di gestione aziendale sono combinati con i contenuti di informatica. L'obiettivo è la formazione di una figura professionale con competenze tecniche e di gestione aziendale che sostanzialmente nell'area germanofona corrisponde alla figura del *Wirtschaftsinformatiker*. L'iter di approvazione interno della proposta di ordinamento è stato ultimato nel corso del 2018 e per l'inizio del 2019 si attende un parere positivo da parte del CUN.

**Master Euregio di I livello in Amministrazione Pubblica ed Europea:** è stato istituito ed attivato nel 2018 il Master Euregio di I livello in Amministrazione Pubblica ed Europea in collaborazione con le Università di Trento e di Innsbruck. Tale master universitario offre qualificazioni per la modernizzazione della Pubblica Amministrazione e fornisce competenze nell'ambito manageriale e della leadership, approfondendo tematiche di diritto europeo e definendo i principi organizzativi in base ai quali operano le amministrazioni dell'Euregio nel contesto dell'Unione europea, dal punto di vista sia amministrativo-giuridico, che sociopolitico. Il master approfondisce la conoscenza dei temi legati alla governance, è attento alle tematiche interculturali e alla comunicazione, e prevede insegnamenti in tre lingue (inglese, tedesco e italiano). L'accento del corso di studio è posto sul contesto europeo e internazionale in cui operano le tre province. La Facoltà di Economia è sede amministrativa del corso di studio. Su richiesta delle amministrazioni provinciali è stato successivamente aumentato da 27 a 36 il numero massimo di partecipanti. L'iniziativa nel 2018 ha riscosso grande successo con piena soddisfazione dei partecipanti.

**Laurea magistrale in Leisure Management (LM-77):** nel corso del 2018 è stata elaborata una prima bozza della struttura del Corso di laurea magistrale in Leisure Management, la cui istituzione e attivazione è prevista presso la sede di Brunico nell'a.a. 2020/21. In particolare si è proceduto a verificare se la griglia delle attività formative proposta fosse conforme alle disposizioni normative e se fosse garantita una sufficiente differenziazione con gli altri corsi di laurea magistrale, già attivati nella medesima classe (LM-77). Nel corso del 2019 verrà condotta un'analisi del fabbisogno e verranno organizzati gli incontri con gli stakeholder al fine di facilitare l'allineamento tra la domanda di formazione e i risultati di apprendimento. Si prevede di concludere l'iter di approvazione interno del corso di laurea magistrale nel corso del 2019.

## 6.5 Modifiche rispetto al Programma delle attività per l'anno 2018

---

**Laurea magistrale in Imprenditorialità e Innovazione (LM-77):** nel Programma delle attività 2018 si era pianificata una ristrutturazione del corso di studio introducendo due distinti curricula. In seguito ad un'attenta analisi si è ritenuto possibile perseguire lo scopo prefissato senza intervenire sull'ordinamento didattico del corso di studi. Pertanto, pur non prevedendo una formale articolazione del corso di studio in due distinti indirizzi si è elaborata una prima struttura del percorso formativo che consentirà agli studenti di personalizzare il proprio piano degli studi. Ciascuno studente dovrà operare delle scelte tra vari ventagli di insegnamenti, che gli consentiranno una specializzazione, a seconda dei propri interessi, nell'ambito

dell'imprenditorialità o dell'innovazione. Il piano degli studi riformulato incrementa la multidisciplinarietà del percorso formativo, grazie alla mutazione di alcuni insegnamenti dalla Facoltà di Scienze e Tecnologie informatiche, dalla Facoltà di Scienze e Tecnologie e dalla Facoltà di Design e Arti creando sinergie tra le quattro Facoltà. Tale modifica al regolamento didattico verrà formalizzata nel corso del 2019 e troverà applicazione a decorrere dall'a.a. 2019/2020.

**Master universitario di I livello in Hospitality Management:** secondo il Programma delle attività 2018 il master universitario di I livello avrebbe dovuto partire nell'autunno 2018. La necessità di garantire la copertura finanziaria (nuovi sponsor) nonché di raggiungere un numero pari ad almeno 14 partecipanti, ha richiesto uno slittamento delle attività didattiche della nuova edizione del corso di studio a gennaio 2020.

**International Wine Business:** il Master universitario di I livello in International Wine Business non è stato ulteriormente sviluppato nella forma originariamente proposta, in quanto i potenziali partner italiani del programma di studio si sono dimostrati poco cooperativi nonostante gli impegni espressi in tal senso. Il programma è stato pertanto discusso con possibili partner internazionali (Cornell University, Hong Kong Polytec, Kedge Business School, École hôtelière de Lausanne (EHL)) e dovrà essere sviluppato con i suddetti partner quale programma congiunto nell'ambito della neonata *Alliance for Research on Wine and Hospitality Management*. La relativa istituzione è prevista nel 2021.

## 6.6 Sviluppo dell'attività di ricerca

Nel 2018 erano attive in Facoltà le seguenti macroaree di ricerca:

<b>MACRO AREE</b>	Entrepreneurship and Innovation Tourism, Marketing and Regional Development Financial Markets and Regulation Law, Economics and Institutions Quantitative Methods and Economic Modeling
-----------------------	---

### Macroarea di ricerca Entrepreneurship and Innovation

Il cluster ha continuato la propria attività di pubblicazione in riviste scientifiche internazionali, tra cui i 3-4 journal top tier nel campo del management, integrate da articoli su riviste e quotidiani nazionali e internazionali.

Gli ambiti di ricerca imprenditorialità, innovazione e gestione delle imprese familiari sono stati approfonditi, anche grazie al contributo della piattaforma per il Family Business Management ubicata presso il NOI Techpark. La qualità delle pubblicazioni scientifiche dimostra che unibz vanta uno dei gruppi di ricerca nell'ambito del management più produttivi nel panorama italiano. Il Cluster è rappresentato da un Associate Editor della rivista Family Business Review, la rivista scientifica per le imprese familiari (Impact Factor 3.824).

Riguardo allo sviluppo di progetti interdisciplinari e all'aumento del finanziamento delle attività di ricerca attraverso l'acquisizione di fondi terzi, sono da menzionare il progetto PASSA, commissionato e finanziato da CNA, ed un progetto interdisciplinare con il Cluster Law, Economics and Institutions e la Facoltà di Scienze della Formazione.

Dal cluster sono stati inoltre organizzati importanti eventi scientifici come Interactive Research Development Workshop and Conference: Internationalization of SMEs – New Insights and Future Research Opportunities con rinomati keynotespeker internazionali, ed il Professional Development Workshop presso l'Academy of Management Conference (USA). I membri del Cluster hanno conseguito riconoscimenti e award internazionali come la nomination per il Carolyn Dexter Award for Best International Paper.

Il cluster ha consolidato una *quality first strategy* identificando una lista di top journals su cui basare in futuro la valutazione dell'eccellenza degli output scientifici del cluster.

## **Macroarea di ricerca Tourism, Marketing and Regional Development**

Nel corso dell'anno, il cluster di Tourism, Marketing and Regional Development ha consolidato la propria ricerca negli ambiti chiave individuati nel piano strategico 2018. L'attenzione si è concentrata sullo sviluppo di approcci metodologico-teorici, integrati da studi empirici sull'economia del turismo, del tempo libero e degli eventi con riferimento all'ambito internazionale e regionale.

Particolare enfasi è stata posta sulla ricerca relativa all'indagine sul comportamento dei turisti, utilizzando diversi metodi di tracciamento supportati da tecnologie appropriate. Altri punti focali sono stati la misurazione del benessere della popolazione (e dei turisti in diverse aree regionali - Alto Adige, Thailandia, Germania, grandi città) così come la determinazione della sostenibilità del turismo sia dal punto di vista della domanda che dell'offerta.

L'attività di pubblicazione è proseguita ad alto livello internazionale, sia su riviste scientifiche, libri e contributi, sia attraverso presentazioni in workshop e conferenze regionali, nazionali e internazionali. Nonostante un numero relativamente contenuto di membri del cluster (7), il cluster ha raggiunto un tasso di conversione e pubblicazione superiore alla media. Il numero di pubblicazioni (reviewed) del cluster nel 2018 comprende 21 pubblicazioni su riviste scientifiche, 3 libri e un gran numero di capitoli di libri e contributi a conferenze internazionali, il che significa che anche nel 2018 il cluster ha confermato una produttività scientifica superiore alla media.

Il cluster Tourism, Marketing and Regional Development ha ulteriormente sviluppato la propria strategia Quality First. Tra le nuove misure sviluppate figurano il tutoraggio di giovani ricercatori (interni/esterni) da parte di professori esperti e la creazione di un elenco di riviste scientifiche che saranno utilizzate in futuro come benchmark per valutare l'eccellenza delle prestazioni scientifiche.

Infine, il team di ricerca del cluster Tourism, Marketing and Regional Development ha organizzato, come ogni anno, una serie di eventi scientifici presso la sede di Brunico per rafforzare ulteriormente la posizione del cluster come centro di eccellenza nella ricerca turistica. In questo contesto, l'11° Simposio sul turismo dei consumatori (CBTS 2018) è stato organizzato sotto forma di Summit e integrato da una CBTS Winter School, dedicata in particolare all'ulteriore sviluppo di metodi di ricerca, progetti di ricerca e tecniche innovative di raccolta e analisi dei dati. Per la prima volta è stato organizzato a Brunico anche un workshop sulla sostenibilità e lo sviluppo regionale (TomSust 2018 - Workshop in Tourism Sustainability and Regional Development) per valutare e mappare scientificamente gli sviluppi regionali rilevanti. Inoltre, per la terza volta, è stato organizzato nell'ambito del cluster il workshop di Economia politica, federalismo e sviluppo regionale (3rd Bruneck Workshop on The Political Economy of Federalism and Local Development) parzialmente aperto alle parti interessate della regione.

## **Macroarea di ricerca Financial Markets and Regulation**

Il Cluster FMR è attivo in quattro distinte, sebbene connesse, aree di ricerca:

- a) Finanza: l'area di Finanza nel 2018 ha concentrato la propria ricerca nel campo della finanza aziendale, intermediazione creditizia e finanziaria e formazione dei prezzi dei titoli nei mercati finanziari. Sono state redatte pubblicazioni scientifiche sulla ristrutturazione delle banche, sulla selezione, attitudini e profili personali degli amministratori delegati delle banche in seguito alle crisi finanziarie degli anni dal 2008 al 2011.

I progetti di ricerca avviati nel 2018 prevedono l'analisi dell'influenza dei sistemi politici sul costo del capitale delle banche, dell'impatto delle dimensioni sull'efficienza operativa delle banche, delle determinanti delle decisioni di distribuzione degli utili delle imprese quotate e non quotate, delle motivazioni e dei fattori sottostanti alle decisioni di dismissioni di aree di affari e investimenti, l'impatto della blockchain e delle criptovalute nei sistemi finanziari. Dal 2018 l'area è impegnata in vari progetti di ricerca con la Facoltà di Informatica con il coinvolgimento del sistema Infocamere italiano e la Camera di Commercio di Bolzano, la Tilburg University, l'Università di Ginevra – Centro di Ricerca in Finanza, e l'Università di Malaga in Spagna.

- b) Economia Aziendale/Contabilità: l'area di Economia Aziendale e Contabilità nel 2018 ha svolto ricerca nel campo degli assetti di governance e qualità degli utili nelle aziende quotate, non quotate e nelle banche; della revisione aziendale; della misurazione e comunicazione della sostenibilità aziendale; della misurazione delle performance finanziarie e non finanziarie.

I risultati hanno portato a pubblicazioni scientifiche sulla qualità dei sistemi di controllo interno, sulla discrezionalità nella definizione e rappresentazione dei risultati di bilancio, sulle relazioni tra analisi dei dati dei clienti e creazione di valore nelle imprese, degli effetti che gli azionisti di controllo esercitano sulla qualità dei sistemi interni di governo societario. Il cluster ha collaborato attivamente nei propri progetti di ricerca scientifica con Banche, Società di consulenza ed Istituzioni esterne. Nell'ambito dell'Accounting

Summer Camp 2018, che ha visto la presenza a Bolzano del premio Nobel per l'Economia Robert Engle, il cluster ha collaborato strettamente con la New York University, l'Università di Rotterdam, e l'Università di Padova.

- c) Metodi matematici per l'Economia, per la Finanza e le Scienze attuariali: l'area si è dedicata nel 2018 ad attività di ricerca sui rischi finanziari e la valutazione dei prezzi dei titoli bancari. I risultati hanno portato a pubblicazioni scientifiche sulla previsione dei tassi di cambio attraverso l'utilizzo dei mercati delle opzioni finanziarie. I progetti di ricerca prevedono l'analisi teorica ed empirica dei prezzi dei titoli e della composizione dei portafogli finanziari in condizioni di incertezza. È stata inoltre effettuata attività di ricerca in collaborazione con la Technische Universität Wien e l'Università di Vienna.
- d) Sistemi informativi e tecnologie applicate ai mercati finanziari: l'area dei sistemi informativi ha svolto ricerca sull'analisi di testi e delle composizioni linguistiche nei documenti contabili e di governo societario delle imprese quotate e non quotate. Tale attività era parte di un più ampio progetto di ricerca che ha coinvolto più direttamente oltre ai ricercatori dell'area di finanza, la Facoltà di Scienze e Tecnologie informatiche, il sistema italiano Infocamere e la Camera di Commercio di Bolzano.

### **Macroarea di ricerca Law, Economics and Institutions**

Nel 2018 la macroarea di ricerca ha consolidato e rafforzato le competenze esistenti nei propri settori chiave, soprattutto attraverso la partecipazione a convegni e seminari sia nazionali che internazionali.

In particolare, è proseguita l'attività di ricerca del gruppo coinvolto nel progetto relativo alle società chiuse che beneficia di un cofinanziamento dell'Euregio così come nei campi del diritto societario e del diritto bancario e dei mercati finanziari. Il gruppo afferente il diritto pubblico e regionale ha proseguito la ricerca su autonomia e partiti etnoregionalisti, quella relativa al progetto cofinanziato "Applicazione del diritto dell'UE nelle regioni a statuto speciale" e, infine, quella sugli effetti dei vincoli europei di bilancio sul sistema costituzionale italiano e sulla tutela dei diritti sociali. Il gruppo focalizzato sul diritto privato ha proseguito nell'attività di ricerca nel progetto "Trusted cloud computing 2020" e ha iniziato un nuovo progetto interdisciplinare. Nell'area di ricerca filosofica sono proseguiti i progetti di ricerca "The Path of Philosophy in the Dialogue of Languages" e "Practical Philosophy and Economics"; nel contempo sono state sviluppate iniziative interdisciplinari (es progetto CRC "Establishing Ethics and Human Rights as Elements for Economic Knowledge"). Nell'ambito dell'area politica è stato avviato un progetto di ricerca interdisciplinare sul tema "The Uses of Art in the Public Domain and the Politics of Heritage (Politage)".

I membri del cluster vantano un'intensa attività di pubblicazione nel 2018, che avrebbe potuto essere anche più intensa nella parte afferente al diritto bancario e dei mercati finanziari se due componenti del cluster non avessero dovuto partecipare alla Commissione degli esami di avvocato.

### **Macroarea di ricerca Quantitative methods and economic modelling**

La macroarea di ricerca ha continuato la sua attività di pubblicazione su primarie riviste scientifiche internazionali, negli ambiti dell'economia, econometria, matematica, ricerca operativa e statistica.

Sono continuate e sono state ulteriormente sviluppate le attività di ricerca e raccolta di fondi esterni su vari temi interdisciplinari, comprese le tematiche sui mercati energetici, sull'analisi di dati spazio temporali (in collaborazione con altre Facoltà) così come tematiche di ottimizzazione (presso la sede di Brunico). Sono stati avviati i primi passi per la pianificazione di un centro di ricerca su "Applied Public Policy" e intensificato lo scambio di idee con enti pubblici territoriali.

I membri del cluster hanno attivato QuELaBZ (Quantitative Economics Laboratory at unibz) per promuovere nell'economia altoatesina l'innovazione nell'analisi dei dati presso il Parco tecnologico. QuELaBZ ha già instaurato rapporti con partner come EURAC Research, per sviluppare future attività di ricerca comuni. Nel 2018 alcune aziende locali e multinazionali hanno richiesto di poter usufruire dei servizi di QuELaBZ (consulenza su gestione e analisi dati).

## **6.7 Dottorati di ricerca**

<b>attuale</b>	Dottorato in Management and Economics
----------------	---------------------------------------

Nell'anno accademico 2018/2019 la Facoltà conta complessivamente 7 iscritti al primo anno (situazione al 31 dicembre 2018).

Corso di dottorato	Numero
Management and Economics on organizational and institutional Outliers	7

Il programma di dottorato della Facoltà di Economia, attivato per la prima volta nel 2014, è stato oggetto di una revisione interna e di un nuovo orientamento nel 2017, che ha continuato ad avere un effetto positivo sulla qualità dei candidati così come sulla revisione esterna e sull'accREDITAMENTO del programma.

Nel 2018 sono stati ammessi al 34° ciclo di dottorato sei candidati (Italia, Brasile, Germania, Iran, Bielorussia, USA), uno dei quali con borsa di studio di EURAC Research. I sei candidati del 33° ciclo (Italia 3 [uno dei quali dell'Alto Adige], Repubblica Democratica del Congo, Germania, USA) hanno superato con successo gli esami e sono stati ammessi al secondo anno di studi. Allo stesso tempo, i primi quattro dottorandi del 30° ciclo hanno completato con successo i loro studi di dottorato. In totale, il programma comprende attualmente 18 studenti in cicli diversi.

Il Collegio è stato ampliato per includere ulteriori membri della Facoltà al fine di coprire un più ampio spettro di temi di ricerca. I due professori di management, tra i quattro membri internazionali esterni del Collegio, hanno contribuito all'ulteriore professionalizzazione del programma attraverso la loro presenza personale alla valutazione annuale dei dottorandi.

## 6.8 Third Mission

### **Attività di terza missione nell'ambito della Macroarea di ricerca Quantitative methods and economic modelling**

Al fine di avvicinare la popolazione alle metodologie e ai temi del dibattito scientifico corrente, contribuendo in tal modo allo sviluppo intellettuale del territorio, i membri del cluster hanno proseguito la propria attività di divulgazione. Ciò è avvenuto attraverso la regolare presenza sui media regionali, nazionali e locali, sia in articoli/interviste in merito alla propria ricerca sia su temi di interesse generale. Ulteriori attività di terza missione hanno compreso:

- la collaborazione con le scuole, come, per esempio, incontri con studenti della prima classe di una scuola elementare di Merano sulla definizione di probabilità.
- collaborazioni con il MUA (Movimento Universitario Altoatesino) e la Provincia Autonoma di Bolzano su tematiche di interesse generale, come fattori che determinano la propensione degli individui a studiare o la diffusione di nuove tecnologie come la blockchain e la relativa applicazione a cryptocurrencies ed ulteriori temi.

### **Attività di terza missione nell'ambito della Macroarea di ricerca Entrepreneurship and Innovation**

La Facoltà è stata coinvolta in progetti e iniziative di sviluppo dell'economia e della società locale attraverso la piattaforma per il Family Business Management presso il Parco Tecnologico NOI Techpark. Nel corso del 2018 l'organico della Piattaforma è cresciuto ed oggi si compone del Direttore della Piattaforma, di 3 ricercatori RTD, 3 AR e due dottorande oltre a 3 visiting professor provenienti da tre primarie università in Cina, Spagna e Portogallo.

Nell'ambito dei corsi di Family Business Management è stato organizzato un ciclo di incontri e guest lectures sul tema "Management Challenges for Family Businesses in the Global and Digital Economy" con imprenditori di imprese familiari locali (Loacker, Markas, THUN, Senfter Holding, Niederstätter, Durst Group), nazionali (Riso Gallo, Pellini Caffè, Gruppo MutuiOnline) e internazionali (Hengdian Group). Sono stati inoltre invitati esperti per relazionare su temi di attualità e condividere con gli studenti e altri stakeholder del territorio le proprie esperienze pratiche.

Nel 2018 sono state avviate diverse cooperazioni con imprese locali e associazioni di categoria (e.g., CNA) che hanno dato vita a contratti conto terzi (Progetto PASSA sulla successione nelle imprese artigiane) e attività di knowledge transfer.

Sono state avviate collaborazioni con la Camera di Commercio di Bolzano, l'Associazione dei Mediatori e soggetti di Private banking ed altri stakeholder.

Membri del Cluster hanno tenuto interventi presso imprese (e.g, evento su innovazione e tradizione per la società di consulenza LENOVYS), hanno partecipato alla giuria per l'assegnazione di borse di studio indetta dal family business MARKAS) e organizzato altri eventi come il job speed dating Fair di unibz, il workshop "Personalmanagement der Zukunft im Handwerksbetrieben" etc.

Sono state insediate le lezioni (5 mattine a settimana) presso il NOI Techpark per favorire il contatto e la disseminazione di conoscenza verso le imprese presso il NOI.

Il Cluster vanta una regolare presenza sui media regionali, nazionali e locali, sia su articoli/interviste in merito alla propria ricerca sia su temi di interesse generale ((in totale circa 120 media appearances nel 2018.) Sono stati inoltre redatti diversi articoli applicati e orientati alla pratica in riviste specializzate.

Membri del Cluster hanno prestato servizio nella Commissione di selezione per l'erogazione di borse di studio (DAAD) a favore di studenti germanici che studiano all'estero e nell'Accreditation Committee for German institutions of higher education (AQAS e.V.).

Il Corso in Entrepreneurship Lab della Laurea Magistrale in Imprenditorialità e Innovazione nel 2018 si è avvalso di un programma di mentorship che ha visto il coinvolgimento di vari imprenditori e manager di imprese. La collaborazione è frutto di un accordo di collaborazione con Assoimprenditori della Provincia di Bolzano;

Si segnalano, infine, le seguenti attività:

- supporto e consulenza a favore della Ripartizione Innovazione Ricerca e Università della Provincia di Bolzano per la progettazione del bando di capitalizzazione delle nuove imprese;
- Adventure X - Startup Competition dell'Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino, coordinato dall'IDM, con la macroarea di ricerca Entrepreneurship and Innovation in qualità di partner istituzionale;
- progettazione, organizzazione e partecipazione all'evento finale del progetto di ricerca RARE (Riconoscere e affrontare nuove emergenze) presso il Campus della Protezione Civile di Bolzano;
- progettazione e apertura del Social Impact Lab nell'ambito del progetto SIAA (Interreg ITA-Austria);
- progettazione e sviluppo di offerta a catalogo unibz di progetti Alternanza Scuola Lavoro (StartupWeekend-High School edition e Startupweekend&Prototyping);
- collaborazione e membri della giuria nello Startup Village della Fiera di Bolzano.

### **Attività di terza missione nell'ambito della Macroarea di ricerca Financial Markets and Regulation**

Il Cluster ha svolto un'intensa attività a favore della comunità territoriale per la divulgazione di conoscenze e sapere nelle aree di propria competenza.

Oltre a numerosi incontri, convegni e seminari con finalità scientifiche, i membri del Cluster sono stati impegnati in iniziative a favore di imprese e istituzioni finanziarie, ed enti pubblici del territorio.

Frequente è stata inoltre la presenza di membri del Cluster sulla stampa locale e nazionale e sui media attraverso interviste e prese di posizione su temi di attualità.

I membri del Cluster hanno altresì contribuito a diffondere le potenzialità dei programmi di studio e di ricerca tra professionisti e imprese, soprattutto tra quelle che sono alla ricerca di giovani laureati.

Di particolare rilevanza è stato il coinvolgimento di imprenditori, professionisti e dirigenti di imprese locali nelle attività didattiche; in tal modo gli studenti hanno potuto beneficiare di esperienze pratiche.

### **Attività di terza missione nell'ambito della Macroarea di ricerca Law, Economics and Institutions**

Un membro del Cluster (prof. Stefania Baroncelli) è presidente dello Studium Generale di unibz ed è responsabile per l'organizzazione del corso di studio, che è stato riformato nel 2018.

Si menziona, inoltre, l'attività di numerosi membri del Cluster nell'ambito del Master universitario di primo livello in Amministrazione Pubblica europea in collaborazione con gli atenei di Innsbruck e Trento.

Nel primo semestre 2018 tre professori sono stati nominati nella commissione avvocati presso la Corte di Appello di TN/BZ. È stata proseguita la partecipazione alla Scuola di Alta Formazione del Triveneto.

Il 2018 ha visto il secondo anno di piena operatività della piattaforma Euregio Dignità umana e diritti umani (EUPHUR), che ha organizzato numerosi eventi.

È stata organizzata l'alternanza scuola - lavoro in collaborazione con la Cassa di Risparmio di Bolzano, nonché numerose lezioni tematiche nell'ambito del Programma attività di orientamento.

Si è registrata una regolare contribuzione di articoli, editoriali e interviste in quotidiani.

## **Attività di terza missione nell'ambito della Macroarea di ricerca Tourism, Marketing and Regional Development**

Il Cluster di ricerca è apparso regolarmente sui media nazionali, regionali e locali, sia attraverso contributi alle attività di ricerca del Cluster, ai progetti e ai risultati della ricerca, sia su temi di interesse per la popolazione. Come negli anni precedenti, anche nel 2018 la sede di Brunico ha organizzato una settimana per gli studenti delle scuole superiori della *Hotelfachschule* di Brunico (alternanza scuola-lavoro), con corsi e visite ad aziende. Ad essa si aggiungono conferenze nelle scuole di Bolzano e Trento tenute da membri del Cluster.

Presso la sede di Brunico viene offerto da anni l'evento Tourism Management Club (TMC), che si è affermato come un marchio tra i professionisti del turismo della regione. Nel 2018 sono stati organizzati 6 eventi, ai quali hanno partecipato 70-150 operatori del settore.

I membri del Cluster sono stati attivi anche nella collaborazione con aziende locali (progetto Interreg AT-IT OnTour, cooperazione con associazioni turistiche, comuni, società di consulenza, ecc.). Inoltre, i risultati del lavoro di ricerca sono stati presentati in occasione di eventi pubblici come l'International Mountain Tourism Exchange, il progetto Dark Noctis, ecc.

## **6.9 Personale accademico**

---

Le chiamate nel 2018 si sono rigorosamente basate sul piano strategico triennale della Facoltà e sul conseguente piano operativo di sviluppo del personale per l'anno precedente. Gli obiettivi perseguiti sono stati i seguenti:

- rafforzare i settori scientifici di importanza strategica per lo sviluppo di programmi di studio;
- soddisfare i requisiti aggiuntivi in termini di docenza di riferimento imposti dall'attivazione di un nuovo corso di studio;
- consentire lo sviluppo della carriera attraverso procedure di promozione interna;
- occupare le posizioni rese vacanti in determinati settori in seguito al licenziamento di professori;
- ottenere una maggiore copertura degli insegnamenti attraverso professori interni;
- potenziare ulteriormente i settori che costituiscono le principali aree di ricerca della Facoltà.

La politica di reclutamento attuata nel 2018 ha contribuito ad una migliore integrazione del personale neoassunto e già in servizio nelle attività di ricerca e di insegnamento della Facoltà e ha inoltre permesso lo sviluppo di carriera di giovani studiosi all'interno della Facoltà. In tutte le chiamate è stato posto l'accento sulla congruenza dei singoli portfolios di ricerca e di insegnamento con le strategie e i piani di sviluppo delle singole macroaree di ricerca, rafforzando ulteriormente l'eccellente posizionamento della Facoltà nella ricerca.

Come nel 2017, 3 RTD-A (RTD Junior) si sono dimessi abbandonando la Facoltà a fine dicembre 2018. Sono state offerte loro migliori posizioni con possibilità di carriera a breve termine (RTD Senior) presso altre università. Alla fine del 2018, per la seconda volta, la Facoltà si è trovata a fronteggiare il problema dei docenti di riferimento, il cui numero preventivato non era più garantito nel mezzo dell'anno accademico. Cosa ancora più importante, sono andati persi anni di investimenti in giovani ricercatori eccellenti e la Facoltà si è trovata di fronte a costi irrecuperabili (il più rilevante l'impossibilità di calcolare le pubblicazioni nella VQR nonostante gli investimenti), in quanto non sono state possibili contromisure contro le sopra menzionate prospettive di carriera a breve termine.

Nel 2018 la pianificazione delle posizioni è stata ulteriormente adeguata alle effettive esigenze. Lo sviluppo della carriera all'interno di ciascun cluster è stato supportato da professori esperti che hanno assunto la funzione di mentori.

Alla fine del 2018 risultavano in servizio presso la Facoltà 51 professori e ricercatori. Le chiamate dirette dall'estero sono risultate più semplici rispetto agli anni precedenti, in quanto è stato abbreviato il tempo che intercorre tra le decisioni di Facoltà e l'effettiva offerta contrattuale ai candidati.

Di seguito si riporta una sintesi degli sviluppi e delle dinamiche relative all'occupazione di posizioni accademiche presso la Facoltà di Economia nel 2018.

Nel corso del 2018 sono stati reclutati i seguenti nuovi professori e ricercatori (RTD junior):

- un professore di I fascia nel settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 (Economia politica);
- 3 RTD junior nel settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 (Economia e gestione delle imprese);
- 1 RTD junior nel settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 (Economia aziendale);
- 1 RTD junior nel settore scientifico-disciplinare SECS-P/06 (Economia applicata);
- 1 RTD junior nel settore scientifico-disciplinare IUS/04 (Diritto commerciale);
- 1 RTD senior nel settore scientifico-disciplinare IUS/09 (Istituzioni di diritto pubblico).

Nel corso del 2018 hanno lasciato la Facoltà i seguenti professori e ricercatori a tempo determinato:

- 1 professore ordinario nel settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 (Economia e gestione delle imprese);
- 1 RTD junior nel settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 (Economia aziendale);
- 1 RTD junior nel settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 (Economia e gestione delle imprese);
- 1 RTD junior nel settore scientifico-disciplinare AGR/01 (Economia ed estimo rurale);
- 1 RTD junior nel settore scientifico disciplinare SECS-P/01 (Economia politica) che è risultato vincitore della procedura selettiva per la copertura della sopra menzionata posizione RTD junior nel settore scientifico-disciplinare SECS-P/06.

La Facoltà ha inoltre avviato nel corso del 2018 le seguenti procedure non ancora concluse alla fine del 2018 o cui vincitori hanno preso/prenderanno servizio nel 2019:

- chiamata diretta dall'estero di un professore di II fascia nel settore scientifico-disciplinare SECS-P/11 (Economia degli intermediari finanziari);
- chiamata diretta dall'estero di un professore di I fascia nel settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 (Economia e gestione delle imprese) quale posizione in sostituzione del professore di I fascia dimissionario;
- chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010 di un professore di I fascia nel settore scientifico-disciplinare SECS-P/10 (Organizzazione aziendale);
- chiamata di un professore straordinario nel settore scientifico-disciplinare SECS-P/06 (Economia applicata) (attivazione della procedura da parte del Consiglio dell'Università);
- promozione interna di un professore di II fascia a professore di I fascia nel settore scientifico-disciplinare SECS-S/06 (Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie);
- chiamata di un RTD junior nel settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 (Economia e gestione delle imprese);
- chiamata di RTD junior nel settore scientifico disciplinare SECS-P/01 (Economia politica);
- chiamata di RTD junior nel settore scientifico disciplinare SECS-P/07 (Economia aziendale).

Nel corso del 2018 si sono inoltre concluse con esito positivo le seguenti procedure di promozione interna previste nel programma delle attività 2017:

- promozione interna di un professore di II fascia a professore di I fascia nel settore scientifico-disciplinare SECS-S/06 (Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie);
- promozione interna di un professore di II fascia a professore di I fascia nel settore scientifico-disciplinare SECS-P/05 (Econometria);
- promozione interna di un ricercatore universitario a professore di II fascia nel settore scientifico-disciplinare M-FIL/03 (Filosofia morale).

## Personale in servizio al 31/12/2018

RTD su progetti di ricerca non indicati

SSD	I fascia	II fascia	ricercatori	RTD sr.	RTD jr.	Totale
AGR/01	1					<b>1</b>
ING-INF/05					1	<b>1</b>
IUS/01		1			1	<b>2</b>
IUS/04	1				1	<b>2</b>
IUS/05		1				<b>1</b>
IUS/09	1			1		<b>2</b>
IUS/14			1			<b>1</b>
M-FIL/03		1			1	<b>2</b>
SECS-P/01	1	1				<b>2</b>
SECS-P/02	1			1		<b>2</b>
SECS-P/03	1					<b>1</b>
SECS-P/05	1				1	<b>2</b>
SECS-P/06	1				1	<b>2</b>
SECS-P/07	2	1				<b>3</b>
SECS-P/08	6	2			5*	<b>13</b>
SECS-P/09	1		1	1		<b>3</b>
SECS-P/10		1				<b>1</b>
SECS-P/11					1	<b>1</b>
SECS-S/01		1		1		<b>2</b>
SECS-S/03					1	<b>1</b>
SECS-S/06	2	1			2	<b>5</b>
SPS/04		1				<b>1</b>
<b>Totale</b>	<b>19</b>	<b>11</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>15</b>	<b>51</b>
componente femminile	10,5%	36,4%	0%	75%	53,3%	<b>33,3%</b>

\* di cui 2 per Family Business

## Professori e ricercatori (situazione al 31/12/2018)

Prese di servizio e procedure di reclutamento concluse

Qualifica	Numero	Presenza di servizio	Nome	SSD	Canale di reclutamento*	Ateneo di provenienza
I fascia	1	01.11.2018	MORADI Alexander	SECS-P/01	2	University of Sussex, UK
II fascia	2	01.01.2018	PEREGO Paolo Maria	SECS-P/07	2	Erasmus University Rotterdam, Netherlands
		01.02.2018	FERRARI Davide	SECS-S/01	2	University of Melbourne, Australia

Dimissioni

Qualifica	Numero	Data cessazione	Nome	SSD
I fascia	1	31.12.2018	MATZLER Kurt	SECS-P/08

### Procedure di reclutamento in corso

Qualifica	Numero	SSD	Canale di reclutamento*
I fascia	1	SECS-P/10	1
II fascia	2	SECS-P/07	2
		SECS-P/11	2

### Posizioni da bandire

Qualifica	Numero	SSD	Canale di reclutamento*
II fascia	1	SECS-P/09	

#### \* Canali di reclutamento:

- 1 Chiamata ai sensi della Legge Gelmini (procedura selettiva aperta)
- 2 Chiamata diretta dall'estero ai sensi della Legge Bassanini (n. 127/1997)
- 3 Chiamata diretta ai sensi della Legge Moratti (n. 53/2003)
- 4 Chiamata diretta per chiara fama ai sensi della Legge Moratti
- 5 Chiamata di professori straordinari a tempo determinato ai sensi della Legge Moratti
- 6 PVC Legge n. 210/1998 (chiamata dalla lista degli idonei)
- 7 Procedura di trasferimento Legge n. 210/1998
- 8 Procedura valutativa interna Legge n. 240/2010, art. 24, c. 5+6

## Carriera interna

### Procedure concluse 2018

Avanzamento a	Numero	SSD	decorrenza	Nome
I fascia	2	SECS-P/05	01.10.2018	RAVAZZOLO Francesco
		SECS-S/06	01.10.2018	HAMEL Andreas Heinrich
II fascia	1	M-FIL/03	01.10.2018	DE GENNARO Ivo

### Procedure in corso

Avanzamento a	Numero	SSD	Stato
I fascia	1	SECS-S/06	WEISSENSTEINER Alex: promozione interna approvata dal CdU 15.03.2019 con decorrenza 18.03.2019

## RTD senior e junior (situazione al 31/12/2018)

### Prese di servizio e procedure di reclutamento concluse

Qualifica	Numero	Presenza di servizio	Nome	SSD
RTD senior	1	01.06.2018	ROSINI Monica	IUS/09
		01.05.2018	CAVOTTA Valeria	SECS-P/08
RTD junior	4	01.05.2018	VEGLIO Valerio	SECS-P/08
		01.09.2018	SANTOS ARTEAGA Francisco Javier	SECS-P/06
		01.10.2018	AGSTNER Peter	IUS/04

### Dimissioni/Risoluzione contratti

Qualifica	Numero	Data cessazione	Nome	SSD
RTD Junior	6	31.05.2018	ROSINI Monica	IUS/09
		30.06.2018	CASTRIOTA Stefano	SECS-P/06
		31.08.2018	SANTOS ARTEAGA Francisco Javier	SECS-P/01
		13.12.2018	VILLANI Elisa	SECS-P/08
		20.12.2018	SIDALI Katia Laura	AGR/01
		30.12.2018	MAZZA Tatiana	SECS-P/07

### Procedure di reclutamento in corso

Qualifica	Numero	SSD
RTD junior	3	SECS-P/01
		SECS-P/07
		SECS-P/08

### Posizioni da bandire

Qualifica	Numero	SSD
RTD senior	1	SECS-P/08
		AGR/01
		IUS/12
RTD junior	7	SECS-P/07
		SECS-P/08
		SECS-P/08
		SECS-P/08
		SPS/04

### RTD e assegni di ricerca su progetti

in servizio al 31/12/2018 (includere posizioni Family Business)

	Numero	Componente femminile
RTD	1	100%
AR	16	37,5%
<b>Totale</b>	<b>17</b>	<b>41,2%</b>

### Posizioni aggiuntive per Family Business

Stato	RTD jr.	AR	Totale
in servizio	1	1	2
in corso			
assegnato			
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>2</b>

## 6.10 Infrastrutture e investimenti

Non sono stati effettuati investimenti infrastrutturali. Va sottolineato che anche nel 2018 le infrastrutture didattiche (aule) spesso non soddisfacevano i requisiti per quanto riguarda le dimensioni e la capacità delle sale, nonostante la messa a disposizione di spazi supplementari. È venuta spesso a mancare la funzionalità delle infrastrutture per la didattica messe a disposizione (proiettori, funzionalità video, lavagne a fogli mobili, ecc.) nelle aule interne ed esterne, il che ha pregiudicato l'orario di inizio dei corsi.

## 7 FACOLTÀ DI DESIGN E ARTI

### 7.1 Resoconto del Preside

Nell'ambito della didattica, la Facoltà ha introdotto alcuni miglioramenti ai corsi di studio esistenti in risposta ai suggerimenti degli studenti e degli stakeholder. Si può notare che i corsi di studio hanno suscitato un vivo interesse; in particolare, l'attenzione per il curriculum in arte, di recente attivazione, può essere considerata stabilizzata. Un progetto centrale nell'ambito della didattica è stato lo sviluppo di un Corso di laurea magistrale in Transmedia, Interaction and Space, che non è stato possibile realizzare nonostante il grande sforzo. Rimane una questione centrale della Facoltà aumentare il numero degli studenti a livello di laurea magistrale. La Facoltà non riesce a far fronte alle numerose richieste di progetti finanziati da terzi, perchè le competenze degli studenti sono limitate.

Nell'ambito della ricerca e della didattica, si è iniziato ad ottimizzare le procedure di selezione. La Facoltà è quindi pronta per il 2019 per effettuare ulteriori chiamate nel più breve tempo possibile.

Infine, sono stati creati tre nuovi Cluster di ricerca, che hanno a disposizione finanziamenti. È stata intensificata in modo decisivo l'attività di ricerca. All'interno delle tre macroaree di ricerca si tengono regolarmente riunioni di lavoro.

Mentre il FabLab Bitz può essere considerato un successo alla fine del suo primo anno di attività, non è stato possibile allestire per tempo un laboratorio di progettazione nel NOI Tech Park. Nel frattempo è stata assunta un'assegnista di ricerca (AR). È stato avviato un progetto di collaborazione con un laboratorio della Facoltà di Scienze e Tecnologie. La piattaforma "Patrimonio culturale e produzione culturale" ha stabilito il suo programma e realizzato i primi progetti. Anche in questo caso, nel corso del 2018 è stata bandita una posizione RTD, anche se non è stato possibile occupare tale posizione fino al 2019.

Nell'ambito dei progetti finanziati da terzi sono stati realizzati 34 progetti che hanno generato un contributo finanziario di circa 100.000 euro.

Prof. Stephan Schmidt-Wulffen  
Preside

### 7.2 Quadro dell'offerta formativa

<b>attuale</b>	Corso di laurea in Design e Arti – Curriculum Design (L-4) Corso di laurea in Design e Arti – Curriculum Arte (L-4) Corso di laurea magistrale in Design eco-sociale (LM-12)
----------------	--

Nell'anno accademico 2018/2019 la Facoltà conta complessivamente 97 nuovi iscritti (situazione al 31 dicembre 2018).

Corso	Numero
Corso di laurea in Design e Arti – Curriculum Design (L-4)	54
Corso di laurea in Design e Arti – Curriculum Arte (L-4)	19
Corso di laurea magistrale in Design eco-sociale (LM-12)	24

## 7.3 Ottimizzazione dell'offerta formativa

---

### Corso di Laurea in Design e Arti

Il nuovo ordinamento del corso di laurea è stato completamente modificato e ottimizzato nel 2017, entrando in vigore nell'anno accademico 2018/2019. La prima coorte ha iniziato gli studi secondo il nuovo ordinamento nel semestre invernale 2018/2019. La Facoltà ha recepito le raccomandazioni delle parti interessate.

Fino alla fine dell'anno accademico 2019/2020, il corso di laurea si trova quindi in una fase di transizione tra due ordinamenti. Di conseguenza, alcuni corsi verranno offerti doppi. Al fine di risparmiare sui costi, la Facoltà ha fatto tutto ciò che la norma permette per ridurre al minimo il numero di corsi doppiati. Dall'anno accademico 2020/2021 si entrerà a pieno regime con il nuovo ordinamento.

### Laurea Magistrale in Design Eco-Sociale

Nell'anno accademico 2018 sono stati ottimizzati il programma di studi e l'offerta formativa del corso di laurea magistrale. Questo ha rafforzato il profilo del programma del Master, adattandolo meglio alle esigenze del mercato del lavoro. Il cambiamento più significativo nel nuovo ordinamento e programma di studi riguarda la lingua di insegnamento.

A partire dall'anno accademico 2019/2020 la lingua d'insegnamento del corso di laurea magistrale sarà solamente l'inglese. Requisito linguistico per l'ammissione sarà il certificato a livello B2 in inglese. La Facoltà prevede che questa modifica porterà ad aumentare il numero di candidati, confermando l'andamento positivo registrato negli ultimi 2 anni. La modifica dell'ordinamento ha recepito le raccomandazioni delle parti interessate.

## 7.4 Modifiche rispetto al Programma delle attività per l'anno 2018

---

Il Master in Transmedia Interaction and Space | MA-TIAS, previsto per l'anno accademico 2018, è stato posticipato e sarà rielaborato nel 2019. Il riorientamento futuro mira da un lato a concepire il programma del corso di laurea magistrale in modo tale da rendere possibile la collaborazione e una serie di corsi congiunti con la Facoltà di Scienze e Tecnologie informatiche. D'altra parte, il programma del Master rivisto dovrà prevedere due curricula: a. Interaction e Service Design, b. Interaction e Media Arts. Anche il titolo del corso di laurea magistrale deve essere riconsiderato.

A livello di corso di laurea magistrale, oltre alla Laurea magistrale in Design eco-sociale, nel 2018 si è cercato di pianificare singoli corsi congiunti specificamente orientati alla domanda del Corso di Laurea magistrale in Imprenditorialità e Innovazione della Facoltà di Economia. Questi saranno introdotti nell'anno accademico 2019/2020.

## 7.5 Sviluppo dell'attività di ricerca

---

Nel 2018 erano attive in Facoltà le seguenti macroaree di ricerca:

MACRO  
AREE

Aesthetic Knowledge in Art and Design: Forms of Production and Transmission  
Design, Making and Presenting Differently  
Trans-form - Exploring Design, Art and Social Practices for Political and Eco-social Transitions

Nel 2018 la Facoltà ha concluso un processo triennale in cui le attività di ricerca e il contesto in cui si svolgono sono state sottoposte ad un'attenta valutazione e successive modifiche.

La Facoltà ha perseguito l'implementazione di politiche di garanzia di qualità della ricerca e della terza missione come strumento per lo sviluppo strategico della Facoltà e per attuare le politiche unibz.

La Facoltà ha approvato linee guida interne per l'assicurazione della qualità nella ricerca e nella terza missione.

Per quanto riguarda le attività di diffusione della ricerca e le attività editoriali, la Facoltà mantiene una crescita costante dei risultati della ricerca negli ultimi tre anni (55 risp. 62 pubblicazioni per gli anni 2016 e 2017), ottenendo una media di circa 3 pubblicazioni per persona all'anno. Nel 2018 si registra un aumento significativo, con una media di circa 3,5 pubblicazioni pro capite e un totale di 78 pubblicazioni.

A seguito del suddetto processo triennale, nel 2018 i nuovi cluster di ricerca della Facoltà sono stati approvati dal Consiglio dell'Università. Le attività dei nuovi cluster di ricerca sono state oggetto di particolare focus nel corso dell'anno e sono state supportate da attività pianificate e strutturate come i Research Talks - una piattaforma mensile per l'assicurazione della qualità e lo scambio interno alla piattaforma Cluster Meetings.

La Facoltà non ha programmi di dottorato in corso e non ne sono stati introdotti, ma sono in corso attività di networking - a livello nazionale e internazionale, con l'obiettivo dichiarato di introdurre in futuro un programma di dottorato.

## **7.6 Third Mission**

---

Dato il gran numero di progetti realizzati, questi sono solo alcuni esempi: realizzazione di fermate degli autobus per il Comune di Merano; riprogettazione grafica delle ambulanze della Croce Bianca Alto Adige; nuovo logo per l'Associazione delle Società Sportive Alto Adige; progetto di co-design a Casanova con l'associazione Sociale Officine Vispa; kid's room presso il Museion; Biennale delle università d'arte a Fortezza in collaborazione con la Ripartizione Musei della Provincia di Bolzano; piattaforma web per l'educazione politica, Provincia Autonoma di Bolzano; Co-Working & Co-Housing Ex-Telefoni di Stato in collaborazione con la Fondazione Upad.

Il FabLab conta oggi 524 partecipanti, di cui circa il 40% esterni, provenienti dalla città di Bolzano e dalla Regione. Il FabLab ha organizzato 25 eventi pubblici ai quali hanno partecipato 1.450 visitatori. Sette eventi erano rivolti alle scuole di Bolzano. La macchina a taglio laser, che monitora gli utilizzi nel proprio programma, elenca 2.000 utilizzi nello scorso anno. Il FabLab è quindi un'importante interfaccia tra unibz e il pubblico di Bolzano.

Il Designlab previsto nel NOI Techpark non è stato realizzato perché la posizione è stata occupata solo dopo mesi. Lo spazio è stato assegnato alla Facoltà di Scienze e Tecnologie. Le attività previste sono iniziate adesso con un certo ritardo.

## **7.7 Personale accademico**

---

La Facoltà è ancora in difficoltà con la legislazione universitaria italiana in tema di assunzioni di personale di ruolo, professori e ricercatori. Proprio per questo motivo nel campo dell'arte si riescono a chiamare solo professori provenienti dall'estero; risulta inoltre difficile trovare candidati con PhD per posizioni RTD con un profilo pratico. La Facoltà sta lavorando intensamente per rendere le procedure più efficaci e per trovare candidati idonei.

La Facoltà aveva a disposizione per il 2018 le seguenti figure: 3 professori e 8 RTD. È stata avviata tramite chiamata diretta della Presidente una sola procedura di chiamata per un professore di I fascia, SSD ICAR/13. La prof.ssa Eva Leitolf ha preso servizio il 01.02.2019.

Per la nuova piattaforma Patrimonio culturale e produzione culturale in collaborazione con la Provincia è stata assunta una RTD (dr. Daniela Salvucci), come per il Designlab del NOI Techpark è stata assunta un'AR (dr. Elisabetta Rattalino), sottoposte direttamente al Preside. Ulteriori RTD sono stati assunti: dr. Andrea Facchetti (01/04/2018), dr. Valeria Burgio (01/04/2018), dr. Ugur Yavuz (01/10/2018) e dr. Duarte Penaranda (01/10/2018).

Nel Consiglio di Facoltà di dicembre sono stati approvati - e sono attualmente in corso - una procedura di chiamata per un professore di I/II fascia nel SSD ICAR/13 (Product Design) ai sensi della legge Bassanini e

una procedura di chiamata per un professore di II fascia nel SSD ICAR/13 (Interaction Design) ai sensi della legge Gelmini.

Non è stata avviata nessuna procedura di selezione per il Master Transmedia Interaction a causa del mancato accreditamento da parte del MIUR.

### Personale in servizio al 31/12/2018

RTD su progetti di ricerca non indicati

SSD	I fascia	II fascia	ricercatori	RTD sr.	RTD jr.	Totale
ICAR/13	3	5			3	<b>11</b>
ICAR/16		1				<b>1</b>
INF/01					1	<b>1</b>
L-ART/03	1	1				<b>2</b>
L-ART/06					1	<b>1</b>
M-FIL/04					1	<b>1</b>
M-FIL/05	1					<b>1</b>
SPS/08	1				1	<b>2</b>
<b>Totale</b>	<b>6</b>	<b>7</b>			<b>7</b>	<b>20</b>
componente femminile	0%	14,3%			14,3%	<b>10%</b>

### Professori e ricercatori (situazione al 31/12/2018)

Prese di servizio e procedure di reclutamento concluse

Qualifica	Numero	Presa di servizio	Nome	SSD	Canale di reclutamento*	Ateneo di provenienza
I fascia	1	01.02.2019	LEITOLF Eva	ICAR/13	2	Burg Giebichenstein Kunsthochschule Halle (D)

Procedure di reclutamento in corso

Qualifica	Numero	SSD	Canale di reclutamento*
I fascia	1	ICAR/13	2

Posizioni da bandire

Qualifica	Numero	SSD
I fascia	1	ICAR/13
II fascia	1	n.d.

### RTD senior e junior (situazione al 31/12/2018)

Prese di servizio e procedure di reclutamento concluse

Qualifica	Numero	Presa di servizio	Nome	SSD
RTD junior	2	01.04.2018	FACCHETTI Andrea	ICAR/13
		01.09.2018	DUARTE PENARANDA German Andres	L-ART/06

### Dimissioni/Risoluzione contratti

Qualifica	Numero	Data cessazione	Nome	SSD
RTD junior	2	30.09.2018	BORGENHEIMER Lisa	ICAR/13
		30.09.2018	CAMILLINI Gianluca	ICAR/17

### Procedure di reclutamento in corso

Qualifica	Numero	SSD
RTD junior	3	ICAR/13
		ICAR/17
		M-DEA/01
		(piattaforma „Tutela del patrimonio culturale e produzione culturale“)

### Posizioni da bandire

Qualifica	Numero	SSD
RTD junior	6	ICAR/13
		ICAR/17
		ING-IND/22

### Assegni di ricerca di Facoltà

(con una durata massima di tre anni, situazione al 31.12.2018)

SSD	in servizio al 31/12/2018	Procedure concluse	Procedure in corso	Posizioni da bandire	Totale
ICAR/13	1 <sup>a</sup>				<b>1</b>
L-ART/04	1 <sup>b</sup>				<b>1</b>
<b>Totale</b>	<b>2</b>				<b>2</b>

a) accordo integrativo (AR in sostituzione di RTD jr.)

b) Designlabor nel NOI Techpark

### RTD e assegni di ricerca su progetti

in servizio al 31/12/2018	Numero	Componente femminile
RTD		
Assegni di ricerca	4	50%
<b>Totale</b>	<b>4</b>	<b>50%</b>

## 7.8 Infrastrutture e investimenti

È stato acquistato un UV-Plotter ROLAND del valore di 51.400 €. Tutti gli investimenti minori previsti sono stati realizzati.

### 8.1 Resoconto del Preside

---

Nel 2018 la Facoltà di Scienze della Formazione ha preso alcune decisioni di grande rilevanza per il suo futuro, soprattutto per quanto riguarda l'organizzazione interna. Vi era infatti l'esigenza di decidere sui seguenti aspetti:

- a) la ridefinizione dei focus di ricerca della Facoltà;
- b) la creazione di cluster come struttura organizzativa interna per l'ambito della didattica, e
- c) il posizionamento della Facoltà rispetto alla proposta avanzata dai vertici dell'università verso la fine del 2017 di istituire una nuova Facoltà di studi culturali (lingua, cultura, società).

Da un lato, i focus di ricerca sono stati ampliati da tre a sette per dare all'attività di ricerca della Facoltà un profilo più definito e soprattutto meglio comunicabile verso l'esterno.

Dall'altro, in analogia con i nuovi focus di ricerca, sono stati formati otto cluster per l'ambito della didattica: pedagogia generale e sociale, didattica e pedagogia speciale, psicologia, lingue, arte/musica/movimento, matematica/scienze naturali/statistica, storia/geografia/etica/ antropologia, scienze sociali e diritto. I cluster riuniscono i docenti in base al settore scientifico-disciplinare indipendentemente dalla lingua di insegnamento. Oltre ai compiti organizzativi (pianificazione e assegnazione dei corsi, selezione di docenti esterni, preparazione di bandi), i cluster hanno il compito principale di riunire il meglio della tradizione italiana e tedesca nel campo dell'insegnamento universitario e di fare di Bressanone un faro in Europa in questo campo.

Riguardo alla proposta di una nuova Facoltà di Studi culturali la Facoltà ha espresso unanime opinione di insediare presso Scienze della Formazione di Bressanone quei corsi di laurea che sarebbero stati previsti per la nuova Facoltà. Non solo la sede di Bressanone ne verrebbe rafforzata, ma anche i nuovi corsi di laurea potrebbero beneficiare di una serie di effetti sinergici, in particolare per quanto riguarda il numero di professori già impiegati e il numero di studenti iscritti. Un primo passo in questa direzione, che potrebbe portare alla trasformazione dell'attuale Facoltà di Scienze della Formazione in una Facoltà di Scienze umane e sociali, è stato compiuto con l'istituzione della nuova laurea magistrale in Linguistica Applicata.

La Facoltà ha inoltre investito molte energie nello sviluppo di corsi che, grazie alle nuove competenze autonome dell'Alto Adige nel campo della formazione degli insegnanti, potranno essere offerti in futuro a livello locale. A questo proposito manca ancora l'esperienza giuridica; d'altra parte, il sistema nazionale è di nuovo in uno stato di profonda ristrutturazione, cosicché l'istituzione di questi corsi in conformità alla legge ha richiesto uno sforzo particolare da parte della Facoltà e della sua amministrazione. Ciò è stato possibile anche grazie alla buona e stretta collaborazione con le tre autorità scolastiche e la piattaforma universitaria Formazione.

Prof. Paul Videsott  
Preside

## 8.2 Quadro dell'offerta formativa

<b>attuale</b>	Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione primaria (LM-85 bis, rielaborato) <ul style="list-style-type: none"><li>- sezione in lingua tedesca</li><li>- sezione in lingua italiana</li><li>- sezione in lingua ladina</li></ul> Corso di laurea in Servizio sociale (L-39) Corso di laurea per Educatore sociale (L-19) Corso di laurea in Scienze della Comunicazione e Cultura (L-20) Corso di laurea magistrale in Innovazione e Ricerca per gli Interventi socio-assistenziali-educativi (IRIS, LM-87) Corso di laurea magistrale in Musicologia (LM-45, rielaborato) [con Uni Trento] Corso di Tirocinio Formativo Attivo (TFA) Corso di formazione in Cultura ladina e Antropologia alpina (ANTROPOLAD) Percorso formativo 24 CFU DM 616/2017
----------------	---

Nell'anno accademico 2018/2019 la Facoltà conta complessivamente 338 nuovi iscritti (situazione al 31 dicembre 2018).

Corso	Numero
Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione primaria (LM-85 bis) sezione in lingua tedesca	150
Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione primaria (LM-85 bis) sezione in lingua italiana	76
Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione primaria (LM-85 bis) sezione in lingua ladina	9
Corso di laurea in Servizio sociale (L-39)	10
Corso di laurea per Educatore sociale (L-19)	40
Corso di laurea in Scienze della Comunicazione e Cultura (L-20)	40
Corso di laurea magistrale in Innovazione e Ricerca per gli Interventi socio-assistenziali-educativi (IRIS, LM-87)	13

## 8.3 Ottimizzazione dell'offerta formativa

Sono stati rivisti due corsi di studio esistenti: il Corso di Laurea in Servizio sociale e la laurea magistrale in Musicologia.

In particolare, il Corso di laurea in Servizio sociale è stato oggetto di una modifica radicale per renderlo ancora più attraente e più adatto alle esigenze del mercato del lavoro. I principali elementi di riforma sono stati i seguenti:

- a) rafforzamento dell'orientamento alla ricerca;
- b) maggiore attenzione all'ambito delle politiche sociali, dell'organizzazione dei servizi sociali e del diritto;
- c) ampliamento e raggruppamento modificato degli elementi formativi specifici del servizio sociale;
- d) miglioramento della logica sia della struttura generale che delle priorità nei singoli anni di studio attraverso la revisione e il riordino degli elementi formativi del curriculum.

La rimodulazione è stata effettuata in stretta consultazione con le parti interessate e presentata in una discussione altamente qualificata il 3 dicembre 2018, prima dell'avvio del processo di approvazione dell'università.

Nel Corso di Musicologia, offerto in collaborazione con l'Università di Trento, sono stati modificati in particolare alcuni requisiti di ammissione che in precedenza erano relativamente restrittivi, in quanto prevedevano come prerequisito per l'ammissione, oltre a un numero di crediti nei settori pertinenti la ricerca musicologica ed entomusicologica, il possesso di un significativo numero di CFU in altri ambiti disciplinari abbastanza distanti da quello che è il profilo culturale del corso. La modifica mira a poter interessare una gamma più ampia di potenziali studenti. La laurea magistrale in Musicologia ha del resto un suo profilo inconfondibile; svolge un ruolo particolare non solo in relazione all'offerta formativa esistente presso la Facoltà di Scienze della Formazione, ma anche in relazione al processo di istituzione di una nuova Facoltà di Musica.

L'implementazione del nuovo Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione primaria è proseguita secondo quanto previsto e nel 2018 ha riguardato il secondo anno accademico (su un totale di cinque).

## **8.4 Istituzione di nuovi corsi di studio**

---

Nel 2018, la Facoltà ha sviluppato una laurea magistrale trilingue in Linguistica Applicata. Essa completa idealmente l'offerta formativa esistente e può contare su condizioni generali particolarmente favorevoli. Da menzionare, ad esempio, il corpo docente già presente in Facoltà nel campo delle lingue e della linguistica, molto qualificato, oltre naturalmente all'importanza essenziale delle lingue e delle lingue minoritarie (e di conseguenza di una buona formazione in questi settori) in un territorio come l'Alto Adige. Da un lato, il corso presenta un taglio internazionale e tecnologico - uno dei profili professionali in uscita è nel campo delle tecnologie del linguaggio - e dall'altro, tenendo conto delle lingue minoritarie, ha anche un impatto e un radicamento locale che lo contraddistingue nel panorama di offerte simili a livello nazionale e internazionale. Il parere positivo del CUN per l'attivazione del corso è arrivato il 27 febbraio 2019, e l'attesa approvazione da parte del Ministero permetterà un inizio nell'anno accademico 2019/2020.

I due nuovi corsi "locali" e "autonomi" riguardano il Corso di formazione per insegnanti di sostegno nelle scuole secondarie (per le scuole tedesche e ladine) e un corso di specializzazione denominato internamente FIT-transitorio, anch'esso per le scuole secondarie tedesche e ladine. Il corso per insegnanti di sostegno si basa sull'articolo 12 novies della legge provinciale n. 24/1996, che consente all'Alto Adige di offrire corsi propri per soddisfare le esigenze delle scuole tedesche e ladine, laddove i corsi nazionali non siano in grado di coprire tali esigenze. Il corso è stato concepito dalla Facoltà in collaborazione con le autorità scolastiche e la piattaforma Formazione e Lifelong learning situata presso l'università. Le prove di ammissione hanno avuto luogo nei mesi di marzo e aprile 2019 e le lezioni cominceranno nell'anno accademico 2019/2020. L'interesse per questa nuova proposta di formazione è stato molto elevato (quasi 300 candidati per 80 posti) e sembra confermare pienamente il bisogno formativo che ha portato all'istituzione del corso stesso.

Lo stesso vale per il FIT-transitorio sviluppato sulla base della norma di attuazione del 18 febbraio 2018. Questo corso tiene conto di quelle classi di concorso che non sono state incluse nelle precedenti edizioni di questo tipo di formazione (cioè il corso di Tirocinio Formativo Attivo TFA). In questo caso, la particolare sfida per l'attivazione consisteva nel fatto che nel frattempo il nuovo governo italiano ha modificato radicalmente questo corso a livello nazionale, tanto da avere poco in comune con la versione originale. L'obiettivo dell'Alto Adige, tuttavia, è quello di garantire una certa sicurezza giuridica e di pianificazione per le persone interessate, proprio attraverso l'attivazione di propri percorsi FIT. Il processo di approvazione universitaria per il FIT-transitorio è ancora in corso, ma l'obiettivo della Facoltà è di avviarlo il più presto possibile.

Infine, nel corso del 2018, è stata elaborata un'offerta specifica per lo Studium Generale a Bressanone, che sarà avviata in collaborazione con lo Studio Teologico accademico con inizio a partire dall'anno accademico 2019/2020. Si tratta di un ciclo di conferenze distribuito su sei semestri e incentrato su tematiche quali le lingue e la linguistica, l'etica, la storia e l'antropologia, la psicologia, la sociologia e la pedagogia, nonché la filosofia, in cui entrambe le istituzioni partecipanti contribuiranno con le loro competenze specifiche.

## 8.5 Modifiche rispetto al Programma delle attività per l'anno 2018

Rispetto alla pianificazione delle attività per il 2018, il corso di formazione professionale per l'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria è stato posticipato di un anno, e cioè all'anno accademico 2019/20, in quanto il numero degli interessati in possesso del richiesto livello d'ingresso B1 in inglese era troppo basso. In generale, nel 2018, i requisiti linguistici richiesti per accedere ad un corso di studio presso la Facoltà si sono rivelati un ostacolo; nella sezione tedesca del Corso di laurea magistrale in Scienze della Formazione Primaria, ad esempio, la metà dei 300 posti di studio è rimasta scoperta a causa della mancanza delle certificazioni linguistiche di livello B2 in una seconda lingua. In risposta a ciò, la Facoltà ha redatto, in collaborazione con le sovrintendenze scolastiche, un apposito opuscolo informativo, che verrà distribuito nelle classi quarte delle scuole secondarie e che metterà in evidenza questo importante requisito di ammissione in tempo utile. La questione della mancanza di certificazioni linguistiche ha comunque suscitato un maggiore interesse da parte dei media ed ha portato a discussioni produttive sullo stato delle competenze linguistiche degli studenti delle scuole secondarie altoatesine.

## 8.6 Sviluppo dell'attività di ricerca

Il Programma delle attività per l'anno 2018 prevede le seguenti macroaree di ricerca:

<b>MACRO AREE</b>	Processi e progetti educativi e di sviluppo Ambiti formativi, discipline e loro didattica nella scuola dell'infanzia e primaria Processi sociali, cittadinanza attiva e sistemi di solidarietà
-----------------------	--

che nel corso dell'anno sono state così ridefinite:

<b>MACRO AREE</b>	Educazione Permanente – Processi e Progetti educativi e di sviluppo, con un focus specifico sull'Alto Adige IN-IN Education: INovative and INclusive Education – Didattica innovativa e inclusiva Psicologia e promozione del benessere nei contesti educativi Lingue e plurilinguismo in Alto Adige Esperienze e linguaggi estetici Ambiti formativi, discipline e loro didattica nella scuola Dinamiche socio-culturali: istituzioni, welfare, professioni sociali, ambiente e popolazione
-----------------------	--

Per quanto concerne la ricerca, la Facoltà ha proseguito nell'incoraggiare i suoi membri a incrementare il numero di progetti di alta qualità. Nel 2018 sono stati acquisiti 1.179.505 € fondi per la ricerca (sia interni che esterni, compresi i finanziamenti per due progetti start-up), - lo stesso valore nel 2017 era stato pari a 776.155 €. I fondi terzi veri e propri (con esclusione dunque dei bandi CRC e RTD) sono stati pari a 187.628 €, un importo nettamente superiore a quello dell'anno precedente. Inoltre si deve tener conto del fatto che il più grande progetto di ricerca 2018 realizzato presso la Facoltà, Learning Tools del prof. Dario Ianes con un volume totale pari a 300.677 €, è gestito amministrativamente come progetto FSE sotto la voce Didattica. Includendo questo progetto i fondi terzi veri e propri raccolti nell'anno 2018 ammontano a 488.305 €, importo che supera di un buon terzo il valore medio di lunga data della Facoltà. Anche da questo punto di vista il 2018 è stato un anno di successo. Il bilancio positivo è stato ulteriormente confermato verso la fine dell'anno, quando il prof. Paul Videsott si è aggiudicato il premio scientifico altoatesino dell'anno.

In Facoltà nel 2018 sono stati avviati i seguenti 28 progetti:

Nell'anno 2018 è stato possibile aumentare il numero delle pubblicazioni prodotte dai membri della Facoltà (prodotti ANVUR) a 174,3 (valore calibrato) dopo i 156,5 nell'anno 2017 (in questo contesto vanno ricordate le particolari tradizioni di pubblicazione all'interno delle scienze umanistiche, nelle quali le monografie e le curatele svolgono un ruolo determinante).

Come menzionato sopra, la Facoltà ha stabilito sette nuove macroaree di ricerca al posto delle tre macroaree precedenti. Con la ridefinizione delle macroaree di ricerca si è tenuto conto del fatto che a Bressanone sono stati pianificati due nuovi centri di competenza (Inclusione e Lingue) con le relative attività di ricerca (nel frattempo il centro di competenza in Inclusione è stato istituito). La ridefinizione ha anche tenuto conto del fatto che il personale della Facoltà è quasi raddoppiato rispetto alla definizione originaria delle macroaree nell'anno 2011 e che ora comprende anche aree scientifico-disciplinari che all'epoca non esistevano. Le macroaree di ricerca mirano ad essere un punto di raccolta di progetti e di attività di ricerca di rilevanza internazionale, ispirati per quanto possibile dalle caratteristiche e dai temi che caratterizzano l'ambiente locale, in modo tale da essere all'avanguardia della ricerca scientifica in questo campo.

### **Educazione Permanente – Processi e Progetti educativi e di sviluppo, con un focus specifico sull'Alto Adige**

La macroarea di ricerca sviluppa i temi dell'Educazione permanente a partire dalle prime età della vita e, più in generale, la formazione per l'intero corso della vita (Lifelong Learning), nei differenti contesti di formazione e di esperienza (Lifewide Learning), in senso profondo, quanto ad ancoraggi affettivo-emotivi e cognitivi, valori, appartenenze in senso intergenerazionale e culturale (Lifedeep Learning).

Campo privilegiato di applicazione sono: (a) i contesti educativi formali (le scuole, in particolare scuola dell'infanzia e primaria ma anche la Formazione Professionale e la Scuola Superiore), non formali (famiglie, centri gioco, associazioni, chiese, opportunità educative e culturali del territorio) e informali (cultura diffusa, personal e mass media); (b) i contesti educativi per il sociale. Progettualità, professioni e setting per il benessere individuale e di comunità.

Il focus specifico relativo all'Educazione Permanente (EP) in Alto-Adige affronta le seguenti tematiche:

- Studio dell'evoluzione dell'EP con attenzione al sistema delle offerte formative in ambito scolastico, socio-educativo e socio-assistenziale.
- Studio dell'EP a partire dalle prime età della vita e per l'intero corso di vita, a partire dalle prime scuole e dal sistema formativo non formale. Descrizione e documentazione di tale sviluppo (piccole scuole, "Katakombenschulen", ecc.).
- Studio per la formazione e orientamento finalizzati all'entrata nel mondo del lavoro e alla formazione in età adulta.
- Studio dell'EP in contesto di migrazioni. La formazione come bene comune: donne e uomini migranti in età adulta tra formazione professionale e ricostruzione identitaria. Politiche formative e migranti in Alto-Adige.
- Lifelong Learning e creazione di uno spazio pubblico per la cittadinanza e globale. Il futuro della società altoatesina: rappresentazione e metafore della cittadinanza.

### **IN-IN Education: INovative and INclusive Education – Didattica innovativa e inclusiva**

La macroarea di ricerca concentra la sua ricerca sullo sviluppo di approcci alle competenze e alle pratiche di insegnamento/apprendimento che siano significativi, basati su evidenza e originali, in tutte le istituzioni educative e all'interno del framework globale dei valori e delle policies dell'educazione inclusiva. In relazione a questo, l'interconnessione tra teoria e pratica orienta il nostro lavoro di ricerca.

Le attività di ricerca affrontano i seguenti temi:

- spazi educativi (ambienti di apprendimento aperti e strutturati);
- materiali didattici (Montessori, materiali sensoriali, materiali per il lavoro autonomo, ecc.);
- pratiche inclusive di insegnamento e di apprendimento per gruppi eterogenei (nella prospettiva degli alunni con Bisogni Educativi Speciali o degli studi di genere);
- professionalità dell'insegnante nelle istituzioni educative dal Nido, Scuola dell'infanzia, Scuola primaria e secondaria fino all'Università;

- valutazione delle competenze degli studenti e degli insegnanti;
- qualità e sviluppo della scuola;
- TIC per l'educazione (coding e pensiero computazionale);
- TIC per l'accessibilità (con attenzione specifica agli alunni con disabilità);
- inclusione degli studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento nei corsi di laurea in Scienze della formazione;
- inclusione sociale dentro e fuori le istituzioni educative;
- normative e policies inclusive.

## **Psicologia e promozione del benessere nei contesti educativi**

L'area di ricerca verte sullo studio dei comportamenti, delle principali funzioni psicologiche, dei processi psicologici relativi all'educazione e all'orientamento in una prospettiva evolutiva che comprende l'intero arco della vita, con particolare attenzione al periodo che va dalla primissima infanzia all'ingresso nell'età adulta. Gli ambiti del cluster comprendono inoltre l'osservazione dei livelli di sviluppo e la rilevazione precoce degli indicatori di sviluppo tipico e atipico, al fine di identificare fattori di rischio e protezione per delineare interventi di valutazione e prevenzione volti alla promozione del benessere psicologico.

Le tematiche di ricerca dell'area vengono sviluppate applicando metodi quantitativi e qualitativi, l'osservazione e la sperimentazione sul campo e in laboratorio. In particolare si caratterizza per le seguenti tematiche:

- promozione del benessere psicologico nei contesti educativi (es., scuola, famiglia, gruppo dei pari, contesti online), con particolare attenzione allo sviluppo di competenze socio-emotive e life-skills, e della promozione di relazioni positive tra pari;
- bullismo e cyberbullismo: fattori di rischio e protezione (coping, resilienza) e sviluppo di programmi di intervento;
- studio dei processi psicologici che sono rilevanti per l'apprendimento (elaborazione visuo-spaziale, funzioni esecutive, ecc.) con particolare attenzione a quelli che interessano le abilità cognitive;
- analisi dei fattori e prerequisiti degli apprendimenti in funzione dell'elaborazione di programmi di intervento rivolti a diversi attori della scuola (studenti, insegnanti, genitori), valutazione della loro efficacia, a livello di micro e macro sistema.

Le attività di ricerca realizzate in quest'ambito dovrebbero anche tradursi nella pianificazione di proposte di intervento rivolte alle istituzioni del territorio, in funzione delle esigenze espresse da scuole, associazioni ed enti.

## **Lingue e plurilinguismo in Alto Adige**

La ricerca nell'ambito di quest'area ha come oggetto lo studio delle lingue e del plurilinguismo in Alto Adige, articolandosi secondo tre linee principali:

- studio dell'evoluzione delle lingue nel tempo, ovvero studio dei processi di sviluppo interni ed esterni alle lingue;
- descrizione e documentazione dell'uso linguistico in diversi contesti comunicativi e sociali, con particolare attenzione da un lato agli usi istituzionali e dall'altro alla lingua parlata, alle varietà non standard, regionali e miste, alle lingue locali (in primis il ladino) e alloglotte;
- studio delle politiche linguistiche ed educative, con particolare attenzione ai processi di acquisizione spontanea e di didattica delle lingue nelle scuole di ogni ordine e grado del territorio; ciò significa soprattutto la didattica e l'apprendimento dell'italiano e del tedesco come seconde lingue e lo sviluppo del trilinguismo nel sistema scolastico ladino.

I tre punti qui indicati sono strettamente connessi fra loro e hanno come perno la ricerca empirica, svolta secondo una pluralità di approcci metodologici. Lo studio degli usi linguistici concreti e attuali poggia infatti sui risultati della ricerca storica-diacronica che ne fornisce la necessaria cornice. D'altra parte, la ricerca in ambito didattico ed educativo non può prescindere dalle conoscenze acquisite negli studi linguistici, sociolinguistici e neurolinguistici e la alimenta a sua volta con ulteriori dati e nuove domande di ricerca.

## **Esperienze e linguaggi estetici**

La ricerca si focalizza sulla presenza e il ruolo delle diverse forme di espressione estetica (musica, movimento, arte ecc.) all'interno dei contesti sociali e culturali e nei processi educativi, con particolare attenzione alla realtà multiculturale dell'Alto Adige.

Essa si concretizza in particolare sui seguenti aspetti:

- patrimoni e culture musicali di differenti contesti storici e sociali, con particolare attenzione all'Alto Adige e/o in una prospettiva comparatistica con l'Alto Adige;
- caratteristiche, ruoli e potenzialità dell'educazione e della pratica musicale in contesti multiculturati e multilingui e in particolare in Alto Adige;
- modelli di pratica ed educazione musicale innovativi con particolare attenzione a questioni significative per i contesti multiculturati e multilingui come l'Alto Adige;
- espressione e comunicazione grafica e visuale dalle prime età della vita fino all'età adulta, con tecniche tradizionali e innovative;
- educazione all'arte e al patrimonio culturale, con attenzione anche all'arte e al patrimonio dell'Alto Adige, prevalentemente in ambiente digitale;
- spazi per il movimento e culture motorie dei bambini in Alto Adige;
- pratiche contemporanee e metodi didattici innovativi per l'esercizio fisico e lo sport nella scuola primaria e nell'asilo nido.

## **Ambiti formativi, discipline e loro didattica nella scuola**

Questa area di ricerca si avvale del contributo di scienze quali le Discipline e la loro Didattica. Coerentemente con la mission della Facoltà sviluppa tematiche di ricerca inerenti la costruzione di competenze dei bambini della scuola dell'infanzia e primaria.

Campi privilegiati di ricerca sono: gli ambiti formativi (matematico-scientifico-logico; arte-musica-vocalità-movimento, ecc.) per la scuola dell'infanzia; le discipline nella scuola primaria.

La ricerca su questi ambiti formativi e queste discipline si concentra sui processi affettivi-emotivi-cognitivi attivati attraverso la messa a punto di contesti e strategie didattiche, nonché sui risultati di insegnamento/apprendimento ottenuti. Larga parte dei progetti di ricerca di questa area si connotano come ricerca per la scuola.

## **Dinamiche socio-culturali: istituzioni, welfare, professioni sociali, ambiente e popolazione**

Questa area di ricerca si avvale di prospettive e competenze diverse negli ambiti disciplinari della sociologia, della statistica sociale, dell'antropologia sociale, del diritto, della politica sociale, della pedagogia sociale e del servizio sociale. Attraverso diversi progetti di ricerca, i membri dell'area contribuiscono allo sviluppo teorico nonché alla ricerca fondamentale e applicata nei settori scientifico-disciplinari che si occupano delle realtà sociali, della diversità, della demografia, delle istituzioni, dei valori, di ambiente e territorio, culture, identità e patrimoni culturali. Ampiamente ancorata alle discipline, l'area di ricerca condivide obiettivi delle scienze sociali permettendo sinergie e collaborazioni rispetto ai temi delle dinamiche tra culture, delle famiglie, delle migrazioni, dei percorsi di vita, del lavoro nonché dei bisogni, delle politiche e dei servizi sociali. La competenza specifica dell'area risiede nel collegamento di un'ampia gamma di prospettive teoriche e approcci di ricerca con un interesse condiviso nei confronti dei processi di inclusione e innovazione sociale, di sviluppo delle istituzioni, nonché alle pratiche professionali.

## 8.7 Dottorati di ricerca

<b>attuale</b>	Dottorato in Pedagogia generale, Pedagogia sociale, Didattica generale e Didattica disciplinare
----------------	---

Nell'anno accademico 2018/2019 la Facoltà conta complessivamente 10 iscritti al primo anno (situazione al 31 dicembre 2018).

Corso di dottorato	Numero
Pedagogia generale, Pedagogia speciale, Didattica generale e Didattica disciplinare	10

Nel 2018 Giulia Cavrini è stata confermata coordinatrice del Dottorato di ricerca della Facoltà Pedagogia generale, Pedagogia Sociale, Didattica generale e Didattica disciplinare per il ciclo XXXIV. Anche il Collegio dei Docenti è stato confermato senza modifiche. Per il XXXIV ciclo, a.a. 2018/19, i posti assegnati sono stati 11, 9 con borsa di studio unibz e 2 senza borsa. Si sono presentati 16 candidati, di cui 14 sono risultati idonei; 10 sono stati gli studenti immatricolati (una candidata idonea con borsa non si è immatricolata nonostante avesse confermato il posto di studio). Di questi, 8 si sono immatricolati con borsa e 2 senza. La maggior parte degli studenti ammessi al Dottorato proviene da un altro Ateneo italiano, due dall'Ateneo di Bolzano e due da università straniere. Il programma degli studi del dottorato è rimasto invariato rispetto ai cicli precedenti, ma il numero di ore di lezione è stato ridotto da 250 ore a 210 ore al fine di consentire agli studenti di dedicarsi al proprio progetto di ricerca fin dal primo anno.

Si mantengono le collaborazioni a livello nazionale e internazionale. Si ricordano, tra le altre, le università di: Bielefeld, Bologna Distrital di Bogotà, Hildesheim, Innsbruck, Milano Bicocca, Manchester, Modena e Reggio Emilia, Trento, Urbino, Pavia, Udine, Vienna; Flinders University (Adelaide); TISSA. Le collaborazioni più importanti a livello locale riguardano le Intendenze scolastiche tedesche, italiane e ladine, altre istituzioni educative e culturali, la Ripartizione 24 - Servizi sociali e familiari così come la Provincia di Bolzano.

## 8.8 Third Mission

La Facoltà continua a prendere parte attraverso i propri membri ai programmi universitari della Junior Uni e dello Studium Generale, dove per quest'ultimo, come già accennato, è stata elaborata un'offerta apposita per la sede di Bressanone. Nell'ambito del LLL rientrano, inoltre, la realizzazione dei sopramenzionati corsi di formazione e perfezionamento ANTROPOLAD e le attività svolte dalla Facoltà nell'ambito del Malinowski Forum for Ethnography and Anthropology (MFEA).

In base al suo profilo, la Facoltà ha naturalmente molte cooperazioni con le scuole locali. Si va da progetti comuni (ad esempio sulla didattica delle lingue o su temi di ricerca storica) a consulenze e formazione continua (ad esempio su Movimento nella quotidianità dei bambini oppure Il potenziale formativo del movimento). Per dare un'idea della molteplicità di attività svolte nel 2018 con e per le scuole locali, elenchiamo quelle svolte nell'ambito della matematica (prof. Gaidoschik), in quanto mostrano in maniera evidente la vastità e la ricchezza di cooperazioni della Facoltà con le scuole del territorio:

- sviluppo e sperimentazione del concetto focale dell'insegnamento iniziale nelle scuole elementari di Vipiteno e Monguelfo con molte visite nelle scuole cooperanti e in stretta collaborazione con gli insegnanti di classe (gennaio-maggio 2018);
- supervisione scientifica del gruppo di lavoro sulla domanda iniziale sul piano provinciale (ripartizione formazione – ispettore Lemayr);
- supervisione scientifica dei consulenti per la matematica delle associazioni scolastiche della Val Pusteria (direttore Oberrauch);

- supervisione scientifica delle direttrici della scuola dell'infanzia nell'elaborazione di criteri di valutazione, come/in che modo le linee guida per la qualità per le scuole dell'infanzia vengono seguiti per la formazione precoce matematica (Provincia – direttore Saltuari/direttore Baumgartner);
- consulenza scientifica della ripartizione formazione tedesca (Ispettore Lemayr) nella pianificazione di un corso di formazione per insegnanti e consulenti didattici di matematica;
- sviluppo e sperimentazione di ambienti di apprendimento per la formazione precoce matematica nelle scuole dell'infanzia trilingui di Ortisei in Val Gardena;
- preparazione di una cooperazione in ambito delle prime lezioni matematiche nelle scuole elementari trilingui in Val Gardena (direttore Kostner);
- corsi di formazione nell'ambito della formazione matematica a Laives, Bolzano (scuole Goethe), Bolzano (liceo dei Francescani), scuola elementare Lagundo (2 pomeriggi).

Nel 2018 i partner di cooperazione nell'ambito di progetti di terza missione sono stati (in ordine alfabetico):

Agenzia per la famiglia della Provincia Autonoma di Bolzano; Associazione storica val Sarentino; Associazioni formative della città di Bolzano; Bolzano e dintorni e Burgraviato; Circolo didattico Egna; Clinica KABEG Klagenfurt; Commissione pari opportunità comune di Bressanone; Kinder-Jugendanwaltschaft Carinzia; Liceo delle Scienze Umane "Rosmini" di Trento; Liceo per le Scienze Sociali Bressanone; Liceo per le Scienze Sociali Campo Tures; Provincia Autonoma di Trento; Rete scolastica Val Pusteria; Ripartizione formazione tedesca; Ripartizione formazione tedesca - sezione formazione amministrativa; Ripartizione scuola dell'infanzia in lingua italiana; Scuola ladina de Fascia; Scuole primarie di Albes, "Rosmini" di Bressanone, Latzfons, Longostagno, Millan, Novacella, Ortisei, Vipiteno, Termeno, Monguelfo; Scuole secondarie di primo grado "Manzoni" di Bressanone, Dobbiaco; Scuola infanzia Ortisei; Scuola superiore TFO Graphik Bressanone; Università degli Studi di Trento; VPA Verein für psychosoziale und psychotherapeutische Aus-, Fort- und Weiterbildung (Vienna). Inoltre: Mediateca, Galleria Civica e Oplà Libri d'artista di Merano; MUSE di Trento; Museion di Bolzano; VKE di Bolzano.

Di grande rilevanza, inoltre, i convegni nazionali e internazionali organizzati dalla Facoltà, ma anche seminari e workshops di dimensioni più limitate. Rappresentativi per i 42 eventi organizzati complessivamente, ricordiamo i più ampi:

Tra il 3 e 7 settembre 2018 ha avuto luogo l'European Conference on Educational Research con circa 3000 esperti di formazione da oltre 80 paesi. Il tema della conferenza era incentrato su Inclusion and Exclusion. Resources for Educational Research?. È stato ad oggi il più grande congresso organizzato in Alto Adige e nella storia della Libera Università di Bolzano. Il congresso ha ottenuto una risposta molto positiva sia dal punto di vista contenutistico che organizzativo. Il prof. Edwin Keiner è stato responsabile per l'attribuzione del congresso alla nostra Università, e ha coordinato il comitato organizzatore locale nel quale erano rappresentati l'ufficio eventi dell'Università come anche la Società Italiana di Pedagogia SIPED. Negli anni precedenti il congresso ha avuto luogo a Budapest, Dublino e Copenaghen; la prossima edizione, che naturalmente vedrà anche la partecipazione di esperti italiani e altoatesini, è prevista ad Amburgo.

Organizzato dalla Facoltà, ma sempre con sede a Bolzano, nel 2018 si è svolta anche la quinta edizione del convegno Didattica e Inclusione Scolastica (responsabile prof. Dario Ianes) che ha richiamato l'interesse di 500 iscritti.

Nel campus di Bressanone hanno invece avuto luogo la seconda edizione di BRIMA PRIMAR - Brixner Mathematiktag für den Primarbereich, organizzato dal prof. Michael Gaidoschik con più di 400 partecipanti e la terza edizione del Convegno Internazionale ETN - Educazione Terra Natura (responsabile prof. Liliana Dozza) con 350 iscritti.

Grazie all'elenco, ora disponibile, delle attività di terza missione riconosciute a livello di ateneo, la Facoltà potrà operare in questo ambito in maniera ancora più mirata. Già adesso i membri della Facoltà hanno una presenza sopra la media in diversi ambiti di tale elenco, per esempio per quanto concerne le trasmissioni radiofoniche o televisive (alcuni curano tra l'altro delle rubriche mensili, per esempio "Rejone ladin, cie bell!/Parlare ladino, che bello!" per la trasmissione MENDRET di Rai Südtirol) oppure nell'organizzazione di mostre e concerti. Inoltre, molti membri della Facoltà partecipano a commissioni regionali, nazionali e internazionali come esperti o consulenti e prendono parte come tali nei media a dibattiti e discussioni nel loro settore di competenza. Menzioniamo tra gli altri la prof. Stephanie Risse, che in qualità di una degli attuali tre consulenti a livello

mondiale del High Commissioner on National Minorities della OSCE svolge il ruolo di esperta e formatrice nel campo dell'educazione multilinguale per le Scuole dell'Ucraina e dell'area centro-asiatica. Ilaria Riccioni invece è stata eletta Presidente della Research Session della RC37 (Sociology of the Arts) dell'ISA (International Sociological Association) durante il XIX ISA World Congress of Sociology a Toronto in luglio 2018. Svolgerà il suo compito fino al 2022 e si concentrerà sull'ulteriore internazionalizzazione delle già esistenti cooperazioni della Facoltà nel campo della Sociologia.

Membri della Facoltà (in particolare la prof. Susanne Elsen) hanno partecipato, in collaborazione con l'Unione Agricoltori e Coltivatori Diretti Sudtirolesi e il gruppo di lavoro del Consiglio Provinciale, all'elaborazione del quadro di riferimento giuridico per l'Agricoltura sociale. In questo contesto il 10 maggio 2018 è stato organizzato in Facoltà, con il coinvolgimento di stakeholder locali, un convegno europeo sul tema dell'Agricoltura sociale.

Il 14 dicembre 2018 è stato presentato, insieme all'Agenzia per la Famiglia della Provincia, il progetto di ricerca NuTre della prof. Ulrike Loch a un pubblico specialistico di collaboratori dei servizi di assistenza all'infanzia della Provincia, in quanto tale progetto si prospetta come nuovo piano di riferimento per la Formazione, Educazione e Assistenza per la fascia di età 0-3 anni della Provincia. Il workshop aveva il compito da una parte di informare gli intervenuti sulle attività di ricerca della Facoltà in questo campo, dall'altra di richiamare l'attenzione dei partecipanti sulla possibilità di partecipare direttamente ai processi di ricerca in atto nell'ambito del progetto.

La Facoltà è coinvolta attraverso Alessandro Luigini nella direzione del FabLab.

## 8.9 Personale accademico

---

La Facoltà persegue con particolare attenzione l'obiettivo di potere annoverare nel proprio corpo docente per ognuna delle discipline chiave dei singoli corsi di laurea dei professori di fama internazionale. A tal proposito sono state bandite nel corso del 2018 9 posizioni da professore (nei settori scientifici disciplinari BIO/01 de, FIS/08 de, FIS/08 it, L-LIN/14, M-EDF/01 it, M-PED/01 de, M-PED/01 de (prima infanzia), M-PED/03 de (Integrazione) e M-STO/04 de) e 16 posizioni da RTD (di cui 3 senior e 13 junior) nei seguenti settori: ICAR/17 de, L-ART/07 it, M-STO/04 it e RTDj: FIS/08 de, ICAR/17 de, L-FIL-LET/09, L-LIN/14, MAT/04 de, M-DEA/01, M-EDF/01 de, M-PED/01 de, M-PED/01 it, M-PED/03 de, M-PED/03 de, M-PSI/04 de, M-PSI/04 de. Ancora nel 2018 è stato possibile concludere 23 chiamate (3 professori di prima fascia, 4 professori di seconda fascia, 2 RTD senior e 12 RTD junior) – si confronti la relativa tabella. Di conseguenza si è potuto dimezzare il numero di posizioni aperte in confronto al 2017. Rimangono attualmente ancora da coprire in particolar modo due ambiti (didattica dell'arte e didattica delle scienze naturali della sezione tedesca), che anche nel 2018 è stato necessario assegnare totalmente a docenti a contratto esterni.

Nel 2017, la Facoltà aveva proposto tre promozioni interne (carriere interne) da ricercatore a professore di ruolo di II fascia nelle aree L-ART/07, M-PED/03 e LIN/14, tutte concluse con successo nel 2018. I colleghi promossi sono il prof. Paolo Somigli, la prof. Beate Weyland e la prof. Stephanie Risse.

Per le carriere interne 2018 (da attribuire nel 2019) vi è stato un cambiamento per quanto riguarda un settore proposto, poiché era stata nel frattempo coperta una posizione di professore di ruolo di I fascia per l'area FIS/08 (sezione italiana) e pertanto non vi era più l'esigenza di una carriera interna in questo settore. La possibilità di progressione è stata quindi assegnata al settore LIN/01. Nel frattempo, la procedura si è conclusa ed è stata vinta dalla prof. Silvia Dal Negro.

**Personale in servizio al 31/12/2018**

RTD su progetti di ricerca non indicati

SSD	I fascia	II fascia	ricercatori	RTD sr.	RTD jr.	Totale
ICAR/17			1			1
IUS/17		1				1
L-ART/07	2	1		1	1	5
L-FIL-LET/09	1					1
L-FIL-LET/12					1	1
L-LIN/01	1	1	2			4
L-LIN/12			1		1	2
L-LIN/14		1	1		1	3
MAT/04	2				2	4
M-DEA/01		1		1		2
M-EDF/01	1					1
M-GGR/01	1					1
M-PED/01	3	2	2		3	10
M-PED/02		1			1*	2
M-PED/03	2	2	3	1	1	9
M-PED/04					1	1
M-PSI/01		1				1
M-PSI/04		2			2	4
M-STO/04					1	1
SECS-P/06					1	1
SECS-S/05	1				1	2
SPS/07			1	1	1	3
SPS/08	1	1			1	3
<b>Totale</b>	<b>15</b>	<b>14</b>	<b>11</b>	<b>4</b>	<b>19</b>	<b>63</b>
componente femminile	40%	64,3%	72,7%	75%	73,7%	<b>63,5%</b>

\* posizione trasformata in RTD senior a scadenza del contratto in data 14.01.2019

## Professori e ricercatori (situazione al 31.12.2018)

### Prese di servizio e procedure di reclutamento concluse

Qualifica	Numero	Presenza di servizio	Nome	SSD	Canale di reclutamento*	Ateneo di provenienza
I fascia	3	01.08.2018	IETRI Daniele	M-GGR/01	1	Università degli Studi eCampus, Jovencan
		01.02.2019	CORNI Federico	FIS/08	1	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
		01.03.2019	NENTWIG-GESEMANN Iris	M-PED/1	2	Alice Salomon Universität, Berlin
II fascia	4	01.01.2018	LOCH Ulrike	SPS/08	2	Alpen-Adria-Universität, Klagenfurt, Austria
		01.03.2018	TSCHIESNER Reinhard	M-PSI/04	2	Pädagogische Hochschule Steiermark, Austria
		27.03.2018	BRIGHI Antonella	M-PSI/04	1	Alma Mater Studiorum, Università di Bologna
		01.01.2019	GATTI Maria Cristina	L-LIN/12	1	/

### Dimissioni

Qualifica	Numero	Data cessazione	Nome	SSD
I fascia	1	30.04.2018	FARNETI Alessandra <sup>o</sup>	M-PSI/04
Ricercatore	1	31.10.2018	FALANGA Mario	IUS/09

<sup>o</sup> pensionamento

### Procedure di reclutamento in corso

Qualifica	Numero	SSD	Canale di reclutamento*
I fascia	10	L-LIN/13	2
		L-LIN/14	1
		M-EDF/01	1
		M-GGR/01	2
		M-PED/01	2
		M-PED/03	2
		M-STO/04	2
		SPS/07	2
		SPS/07	2
		FIS/08	2
II fascia	1	L-ART/07	2

#### \* Canali di reclutamento:

- 1 Chiamata ai sensi della Legge Gelmini (procedura selettiva aperta)
- 2 Chiamata diretta dall'estero ai sensi della Legge Bassanini (n. 127/1997)
- 3 Chiamata diretta ai sensi della Legge Moratti (n. 53/2003)
- 4 Chiamata diretta per chiara fama ai sensi della Legge Moratti
- 5 Chiamata di professori straordinari a tempo determinato ai sensi della Legge Moratti
- 6 PVC Legge n. 210/1998 (chiamata dalla lista degli idonei)
- 7 Procedura di trasferimento Legge n. 210/1998
- 8 Procedura valutativa interna Legge n. 240/2010, art. 24, c. 5+6

*Posizioni da bandire*

Qualifica	Numero	SSD
I fascia	2	L-LIN/14
		M-PSI/04
II fascia	1	ICAR/17

**Carriera interna**

*Procedure concluse 2018*

Avanzamento	Numero	SSD	Decorrenza	Nome
II fascia	3	M-PED/03	15.04.2018	WEYLAND Beate
		L-ART/07	15.04.2018	SOMIGLI Paolo
		L-LIN/14	15.04.2018	RISSE Stephanie

*Procedure in corso*

Avanzamento	Numero	SSD	Stato
I fascia	1	L-LIN/01	DAL NEGRO Silvia: promozione interna approvata dal CdU 15.03.2019 con decorrenza 01.10.2019
II fascia	2	M-PED/01 L-LIN/14	Procedure attivate con delibera del CdU 15.12.2017, n. 182

**RTD senior e junior (situazione al 31/12/2018)**

*Prese di servizio e procedure di reclutamento concluse*

Qualifica	Numero	Presenza di servizio	Nome	SSD
RTD senior	2	15.10.2018	GABRIELLI Giulia	L-ART/07
		2019	DI MICHELE Andrea	M-STO/04
RTD junior	14	01.02.2018	HEID Lisa Marleen	MAT/04
		01.05.2018	LINTNER Claudia	SPS/08
		01.07.2018	CISOTTO Elisa	SECS-S/05
		15.07.2018	SANTI George Richard	MAT/04
		01.09.2018	MORSELLI Daniele	M-PED/04
		01.09.2018	ZADRA Cinzia	M-PED/01
		01.09.2018	TROTT Laura	M-PED/03
		01.10.2018	NAGY Andrea	SPS/07
		15.10.2018	GROSS Barbara	M-PED/01
		01.11.2018	COTTINI Milvia	M-PSI/04
		15.11.2018	SALZMANN Katharina	L-LIN/14
		01.12.2018	CAGOL Michele	M-PED/01
		2019	VIDESOTT Ruth	L-FIL-LET/09
		2019	SALVUCCI Daniela	M-DEA/01

### Dimissioni/Risoluzione contratti

Qualifica	Numero	Data cessazione	Nome	SSD
RTD junior	5	28.02.2018	VARCASIA Cecilia	L-LIN/02
		28.02.2018	ARRAS Ulrike Aenne Charlotte	L-LIN/14
		30.04.2018	SCHNEIDER Arno	L-LIN/13
		30.09.2018	HERZER Gernot Christian	M-PED/01
		14.10.2018	GABRIELLI Giulia	L-ART/07

### Procedure di reclutamento in corso

Qualifica	Numero	SSD
RTD senior	2	ICAR/17
		M-PED/04
RTD junior	8	BIO/01
		FIS/08
		ICAR/17
		MAT/04
		M-EDF/01
		M-PED/03
		M-PED/04
		M-PSI/04

### Posizioni da bandire

Qualifica	Numero	SSD
RTD senior	1	FIS/08
		IUS/09
RTD junior	4	L-ART/07
		L-FIL-LET/12
		L-LIN/13

### Assegni di ricerca di Facoltà

(con una durata massima di tre anni, situazione al 31.12.2018)

SSD	in servizio al 31/12/2018	Procedure concluse	Procedure in corso	Posizioni da bandire	Totale
M-PED/03	1				<b>1</b>
M-DEA/01				1 <sup>a</sup>	<b>1</b>
<b>Totale</b>	<b>1</b>			<b>1</b>	<b>2</b>

a) Progetto EtnoAlp

### RTD e assegni di ricerca su progetti

in servizio al 31/12/2018 (incluso Edu Spaces)

	Numero	Componente femminile
RTD	3	66,7%
Assegni di ricerca	10	85%
<b>Totale</b>	<b>23</b>	<b>86,4%</b>

## Edu Spaces

Stato	RTD jr.	AR	Totale
in servizio	3		<b>3</b>
in corso			
assegnato			
<b>Totale</b>	<b>3</b>		<b>3</b>

### 8.10 Infrastrutture e investimenti

Nel 2018 la Facoltà ha investito complessivamente 6.015,11 €, di cui 2.142,82 € per mobili e arredi e 3.872,23 € per il Multilab. Per materiale didattico sono stati utilizzati 13.163,07 €; in particolare, il laboratorio didattico è stato dotato di media negli ambiti disciplinari della storia e geografia.

La Facoltà ha istituito un nuovo laboratorio: il VAR.HEE.LAB (Laboratorio per la realtà virtuale e aumentata per l'educazione all'arte e al patrimonio in contesti scolastici e museali) coordinato da Alessandro Luigini.

Progettare, realizzare e sperimentare percorsi didattici in ambienti digitali immersivi (sia navigabili che su base fotografica) con lo scopo di identificare nuove pratiche innovative per l'educazione all'arte e al patrimonio. Il laboratorio utilizza tecnologie commerciali (e per questo potenzialmente nella disponibilità di qualunque scuola o museo) per garantire una reale pervasività dei risultati che, una volta validati, saranno resi pubblici con una politica Open Access. L'attrezzatura attualmente presente (workstation desktop e mobile, visori VR, scanner 3D, fotocamera 360°) consente la realizzazione e la fruizione di modelli digitali e la digitalizzazione di oggetti fisici sia direttamente che tramite fotomodellazione.

A causa del numero costantemente elevato di studenti e delle chiamate di docenti effettuate e pianificate, il fabbisogno della Facoltà di spazi supplementari rimane molto elevato. In vista della prospettiva che la Casa missionaria venga acquisita dall'Amministrazione provinciale, al fine di integrarla pienamente nel campus di Bressanone, nel 2018 è stata effettuata una riorganizzazione incisiva dei locali esistenti: tutti gli uffici dei professori sono stati spostati al terzo piano dell'edificio principale, la Segreteria studenti si è trasferita nell'edificio amministrativo in via Croce 7, infine il Centro di competenza Storia regionale e gli Uffici tirocinio sono stati trasferiti nella Casa missionaria. Con queste modifiche nell'edificio principale è stato possibile mettere a disposizione degli studenti due nuove aule come Learning-Spaces. Rimane tuttavia precaria la situazione delle palestre, delle aule di disegno e dei laboratori per l'insegnamento della tecnica/realizzazioni manuali. In questo caso la Facoltà deve continuare ad avvalersi di aule delle scuole medie e superiori della città di Bressanone, che sono state messe a disposizione anche nel 2018 grazie alla buona collaborazione con le rispettive istituzioni. La Facoltà ringrazia anche la Casa Missionaria, la quale ha messo gratuitamente a disposizione la sua ampia area verde per attività didattiche nell'ambito delle scienze motorie.

---

## 9 CENTRO DI COMPETENZA STORIA REGIONALE

---

### 9.1 Resoconto del Direttore

---

Nel corso del 2018 l'attività di ricerca e di mediazione è proseguita ed è stata in parte ampliata nell'ambito delle aree di ricerca del Centro di competenza Storia regionale (Storia regionale contemporanea, Storia regionale moderna, Storia regionale delle donne e di genere). Un punto focale dell'anno è stato il Centenario della fine della guerra nel 1918, commemorato nel quadro di varie iniziative scientifiche e pubbliche. Da marzo a giugno, ad esempio, il Centro ha organizzato una serie di conferenze sul tema "La svolta del 1918. La fine della prima guerra mondiale e le sue conseguenze", che ha riscosso un ampio interesse pubblico e si è tenuto anche come corso dello Studium Generale.

In generale, l'anno 2018 è stato caratterizzato da una maggiore internazionalizzazione delle attività di ricerca del Centro e dall'enfasi su l'acquisizione di finanziamenti da parte di terzi. Diversi eventi scientifici si sono svolti insieme a partner internazionali, come il convegno "The Local and the Regional Dimensions of 1918/19. A Comparison" con l'Università di Praga, l'Accademia Ceca delle Scienze e l'Istituto Hannah Arendt per la ricerca sul totalitarismo di Dresda. L'acquisizione di fondi da parte di terzi è stata incrementata con l'approvazione del progetto di ricerca storica e di mediazione HISTOREGIO, realizzato in collaborazione con le università di Innsbruck e Trento e l'Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino. Il Centro è inoltre coinvolto in numerosi progetti internazionali in qualità di partner.

Dr. Oswald Überegger  
Direttore

### 9.2 Sviluppo dell'attività di ricerca

---

Nel 2018 erano attive nel centro di competenza le seguenti macroaree di ricerca:

MACRO  
AREE

Storia regionale contemporanea  
Storia regionale moderna  
Storia regionale delle donne e di genere

Nell'area di ricerca "Storia regionale contemporanea" (coordinatori: dr. Oswald Überegger e dr. Andrea Di Michele), la ricerca si è concentrata su progetti in corso che s'inseriscono nelle due priorità di ricerca del triennio 2016-2019. Da un lato, la storia regionale della prima guerra mondiale è stata al centro dei lavori, con particolare attenzione alla fine della guerra del 1918 e alle sue conseguenze. Il progetto di ricerca sulla storia dei soldati di lingua italiana della monarchia asburgica è stato completato nel 2017. Nel 2018 i risultati della ricerca sono stati pubblicati sotto forma di monografia (Andrea Di Michele, *Tra due divise. La Grande Guerra degli italiani d'Austria*, Editori Laterza, Bari 2018). Un libro sintetico sulla storia del Tirolo tra la fine della guerra nel 1918 e l'annessione dell'Alto Adige all'Italia nell'ottobre del 1920 è in fase di completamento e sarà pubblicato nell'autunno 2019 presso la casa editrice Schöningh (Oswald Überegger, *Im Schatten des Krieges. Geschichte Tirols 1918–1920*, Paderborn u. a. 2019). Nel settembre 2018, nell'ambito del progetto HISTOREGIO, il Centro ha anche iniziato a lavorare su un altro progetto di ricerca che affronta la prospettiva italiana sulla questione altoatesina durante la Conferenza di pace di Parigi del 1919 (collaboratrice del progetto: dr. Magda Martini).

Inoltre, il campo di ricerca si è concentrato sulla storia dell'Alto Adige dopo il 1945 in un contesto interregionale e internazionale. È proseguito il lavoro di ricerca sulla politica d'insediamento italiana in Alto Adige tra fascismo e repubblica (Responsabile del progetto: dr. Andrea Di Michele). Nell'ambito del progetto, nel 2018 sono state valutate le fonti centrali degli archivi romani (Archivio Centrale dello Stato; Archivio storico della Banca d'Italia). Di particolare importanza sono stati gli archivi della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del "Commissariato per la migrazione e la colonizzazione interna" conservati presso l'ACS a Roma. Nel gennaio 2018 è stata avviata la ricerca sul progetto "L'Austria, l'Italia e la questione altoatesina. Una storia transnazionale" (Responsabile del progetto: dr. Karlo Ruzicic-Kessler). L'obiettivo del progetto è di affrontare i legami transnazionali tra i partiti politici italiani e austriaci nel contesto della questione altoatesina durante la guerra fredda, finora trascurati dalla ricerca. Nel 2018 sono state effettuate ricerche negli archivi di partito e di stato di Roma e Vienna.

Nel corso del 2018 sono state inoltre organizzate una serie di iniziative scientifiche nel quadro delle priorità tematiche dell'area di ricerca. Nel mese di aprile è stato organizzato, in collaborazione con l'Istituto Storico Italo-Germanico di Trento (Christoph Cornelißen, Marco Mondini), il convegno internazionale "The Medialisation of War and Peace", che ha affrontato la questione dell'interpretazione mediale e sociale, della narrazione e dell'interpretazione della guerra e della pace nel XX secolo. Il convegno "The Local and the Regional Dimensions of 1918/19. A Comparison" è stato organizzato in collaborazione con l'Università di Praga (Boris Barth, Ota Konrad), l'Accademia Ceca delle Scienze (Rudolf Kucera) e l'Istituto Hannah Arendt per la ricerca sul totalitarismo di Dresda. Gli interventi del convegno hanno affrontato in una prospettiva comparativa gli effetti locali e regionali della svolta del 1918/19. Nel novembre 2018, il Centro di competenza Storia regionale è stato anche l'organizzatore del convegno annuale della SISCALT, sul tema "Ripensare i fascismi. Neue Analysen zu Faschismus und Nationalsozialismus".

Il lavoro di ricerca nel campo della "Storia regionale moderna" (coordinatore: dr. Florian Huber) si è concentrato sulla realizzazione del progetto "Joseph von Giovanelli. Eine politische Biographie des Vormärz". La ricerca sull'importante politico ed economista bolzanino combina approcci biografico-storici e storico-regionali. Nel 2018, il programma di riforma di Giovanelli e la sua posizione anticapitalista erano al centro della ricerca. Giovanelli era un forte oppositore dell'industrializzazione, che considerava la base per lo sgretolamento della società alpina e tirolese. In questo contesto, naturalmente, è di grande interesse la sua attività di Cancelliere Mercantile (Merkantilkanzler) di Bolzano, una posizione molto importante nel periodo del Vormärz. Dal giugno 2018 fu consultato il patrimonio del Merkantilkanzleramt nell'Archivio di Stato di Bolzano, che completa la documentazione (frammentaria) dell'attività di Giovanelli come deputato del Congresso (verbali e in parte documenti nell'Archivio di Stato tirolese e nella biblioteca del Museo Ferdinandeum di Innsbruck).

A livello di eventi, l'area di ricerca ha co-organizzato il convegno internazionale "Bozner Gespräche zur Regionalgeschichte/Colloqui Bolzanini di Storia Regionale", organizzato nell'ottobre 2018 dal Centro di competenza Storia Regionale insieme a "Geschichte und Region/Storia e regione" sul tema "Zeit und Region/Tempo e regione". Al convegno hanno partecipato circa 30 giovani storici. L'evento, che si svolge ogni due anni, si propone come piattaforma internazionale di discussione e networking che mira a far luce sullo stato della ricerca nella storia regionale da diversi punti di vista, rivolgendosi principalmente ai giovani ricercatori che scrivono le loro tesi universitarie.

Nell'area di ricerca "Storia regionale delle donne e di genere" (coordinatrice: dr. Siglinde Clementi), fu portata avanti la ricerca sul principale progetto "Il potere della proprietà. Accordi patrimoniali, rapporti di genere e parentela nella nobiltà tirolese (1500–1700)". Sulla base di selezionate famiglie aristocratiche tirolesi, questo progetto di ricerca indaga il diritto patrimoniale aristocratico e la pratica dello scambio di beni matrimoniali tra norma e prassi e nei suoi molteplici intrecci con il diritto e la pratica ereditaria. Questo progetto combina un approccio microstorico con una storia comparativa regionale, economica e di genere. Nel 2018 è proseguita l'analisi dell'ampia letteratura, la ricerca e la trascrizione delle fonti. Il lavoro sulle fonti si è concentrato principalmente sui testamenti e sulla divisione ereditaria. In questo contesto, tutta una serie di ricerche sulle fonti sono state effettuate negli archivi di Innsbruck, Bolzano e Trento.

Nel 2018 è stato completato il progetto "Die langen 1970er Jahre in Südtirol in geschlechtergeschichtlicher Perspektive: Ein Projekt zur Erfassung relevanter Quellenbestände/ I lunghi anni '70 in Alto Adige in una prospettiva storica di genere: un progetto per la rilevazione delle fonti" (collaboratrice del progetto: dr. Giovanna Tamassia). Come risultato della ricerca di progetto, è stato stilato un resoconto che descrive le

fonti d'archivio in termini di rilevanza e validità per l'argomento. L'area di ricerca è stata anche coinvolta in diversi progetti finanziati internamente e da terzi, come il progetto "The Role of Wealth in Defining and Constituting Kinship Spaces from 16th to the 18th Century" finanziato dal Fondo di ricerca austriaco (FWF) e il progetto "'Naturally' relating to land. Mountain farming in the Alps – an ethnographic study", finanziato dal fondo di ricerca interno della Libera Università di Bolzano. Nel 2018 è proseguita la collaborazione con la rete di ricerca "Auto\_Biografia e Genere", alla quale l'area di ricerca partecipa dal 2014. Nell'ottobre 2018 l'area di ricerca ha organizzato un workshop internazionale su "Der letzte Wille. Norm und Praxis des Testierens in der Neuzeit" in collaborazione con l'Istituto di storia economica e sociale dell'Università di Vienna. Inoltre, sempre nell'ottobre 2018, si è tenuto un convegno in collaborazione con il gruppo di ricerca "Lavoro sociale" della Facoltà di Scienze della Formazione su „Vierzig Jahre Psychiatriereform – Basaglia und die Arbeit am Sozialen / 40 anni di legge 180 – Basaglia e il lavoro nel sociale“. Completano il programma dell'area di ricerca varie partecipazioni a convegni internazionali, tra cui l'ESSHC a Belfast e la conferenza annuale della GSA a Pittsburgh.

### 9.3 Third Mission

Uno dei compiti principali del Centro di competenza Storia regionale, oltre alla ricerca storica, è quello di comunicare la storia regionale al pubblico. Nel corso del 2018 sono state realizzate tutta una serie di iniziative nell'ambito della "Third mission" nelle singole aree di ricerca del Centro di competenza.

Una delle iniziative più importanti dell'attività di mediazione è stato il ciclo di conferenze intitolato "Zeitenwende 1918. Das Ende des Erste Weltkriegs und die Folgen / La svolta del 1918. La fine della prima guerra mondiale e le sue conseguenze", che si è tenuto nel semestre estivo del 2018. Da marzo a giugno sono state tenute un totale di 13 conferenze da esperti internazionali sull'argomento. Il ciclo di conferenze è stato organizzato e moderato dal dr. Andrea Di Michele e dal dr. Oswald Überegger. Nel corso del 2018, il dr. Florian Huber, coordinatore dell'area di ricerca di Storia regionale moderna, ha organizzato la serie "Film & History" insieme all'associazione Geschichte und Region/Storia e regione. Il formato mira a stabilire un discorso pubblico sulla storia e una consapevolezza per la storia tramite il commento critico di film popolari. Inoltre, i collaboratori del Centro hanno tenuto una serie di conferenze sulla storia dell'Alto Adige e del Tirolo, hanno organizzato corsi di formazione per insegnanti e presentazioni di libri, come ad esempio la presentazione del nuovo volume della dr. Siglinde Clementi "Körper, Selbst und Melancholie. Die Selbstzeugnisse des Landadeligen Osvaldo Ercole Trapp (1634-1710)", che ha avuto luogo il 19 gennaio 2018, o la presentazione del libro curato dalle storiche dell'Università di Vienna Christa Hämmerle e Ingrid Bauer "Liebe schreiben. Paarkorrespondenzen im Kontext des 19. und 20. Jahrhunderts", che si è tenuta il 2 ottobre 2018.

### 9.1 Personale accademico

RTD su progetti non indicati

#### In servizio al 31/12/2018

SSD	RTD Jr.
M-STO/02	1
M-STO/04	3
<b>Totale</b>	<b>4</b>
componente femminile	25%

## RTD senior e junior (situazione al 31/12/2018)

*Prese di servizio e procedure di reclutamento concluse*

Qualifica	Numero	Presa di servizio	Nome	SSD
RTD junior	2	15.01.2018	RUZICIC-KESSLER Karlo	M-STO/04
		15.09.2018	ÜBEREGGER Oswald	M-STO/04

*Dimissioni/Risoluzione contratti*

Qualifica	Numero	Data cessazione	Nome	SSD
RTD junior	1	15.08.2018	HUBER Florian	M-STO/04

*Posizioni da bandire*

Qualifica	Numero	SSD
RTD junior	1	M-STO/04

## RTD e assegni di ricerca su progetti

in servizio al 31/12/2018

	Numero
RTD	
Assegni di ricerca	1
<b>Totale</b>	<b>1</b>

---

## 10 PIATTAFORME FORMATIVE E SCIENTIFICHE

---

Alla fine dell'anno 2017, la Giunta provinciale ha approvato la convenzione con la Libera Università di Bolzano per l'istituzione delle Piattaforme formative e scientifiche che persegue, in linea con l'orientamento strategico di unibz nell'ambito della cosiddetta Terza missione, l'obiettivo di realizzare sinergie, di intervenire in modo efficiente e mirato nei settori tematici comuni, generando, in tal modo, un chiaro valore aggiunto per i centri di ricerca e di didattica presenti sul territorio provinciale.

La Convenzione prevede l'istituzione di tre piattaforme:

- Formazione
- Tutela del patrimonio culturale e produzione culturale
- Salute delle piante

Nell'anno 2018 sono state attivate le due Piattaforme "Formazione" e "Tutela del patrimonio culturale e produzione culturale", nonché nominati i due Direttori.

### 10.1 Piattaforma Formazione

---

Sulla base dell'accordo stipulato tra Provincia Autonoma di Bolzano e unibz il 22 dicembre 2017, la Piattaforma Formazione ha avviato la sua attività nella primavera del 2018 con l'intento di promuovere e coordinare la collaborazione tra la Libera Università di Bolzano e i competenti uffici/enti della Provincia nell'ambito della formazione degli insegnanti. Le priorità del programma di lavoro del primo anno d'attività sono state concordate in stretta collaborazione tra gli Stakeholder, le tre Direzioni Istruzione della Provincia Autonoma di Bolzano e i vertici della Facoltà di Scienze della Formazione di Bressanone.

Per garantire il regolare flusso di informazioni tra la Facoltà di Scienze della Formazione e le Direzioni istruzione della Provincia Autonoma di Bolzano e per approfondire questioni organizzative sono stato convocati incontri periodici.

Nell'ambito dell'aggiornamento e della formazione continua per il personale docente la Piattaforma ha attivato procedure, per promuovere maggiormente l'offerta esistente da parte della Facoltà di Scienze della Formazione e per facilitare/armonizzare la programmazione di manifestazioni future.

È stato, inoltre, avviato lo scambio su tematiche e questioni di ricerca tra la Facoltà e il mondo della scuola.

La Piattaforma ha sostenuto la Facoltà di Scienze della Formazione nella progettazione di nuove offerte formative. Nella realizzazione del Corso universitario di formazione per docenti di sostegno didattico per le scuole in lingua tedesca e delle località ladine in Provincia di Bolzano la Piattaforma fungeva da interfaccia tra le Direzioni istruzione interessate e la Facoltà di Bressanone. È previsto, inoltre, che la Piattaforma assuma il ruolo di coordinamento nell'elaborazione del profilo di competenze in uscita, del regolamento del corso, del piano di studi, dei sillabi, dei compiti e della composizione del Consiglio di corso e i presupposti per tutte le ulteriori decisioni di tipo contenutistico ed organizzativo.

La Piattaforma ha, inoltre, partecipato ai lavori per la realizzazione del Corso formativo professionale transitorio per l'insegnamento nelle scuole secondarie per le scuole in lingua tedesca e delle località ladine in Provincia di Bolzano.

Dr. Peter Höllrigl  
Direttore

## **10.2 Piattaforma Tutela del patrimonio culturale e produzione culturale**

---

La piattaforma Patrimonio culturale e produzione culturale ha avviato le sue attività il 17 settembre 2018, dopo discussioni preliminari sulla definizione e sui compiti e una conferenza stampa il 2 agosto 2018. Il primo compito è stato quello di specificare l'orientamento e gli obiettivi della Piattaforma, di sviluppare un programma triennale e il programma annuale per il 2019. In base all'orientamento di fondo, il patrimonio culturale materiale e immateriale non viene concettualizzato come un prodotto, ma piuttosto come una produzione da studiare, salvaguardare e sviluppare dal punto di vista della pratica sociale. Edifici, opere d'arte, oggetti d'uso, tradizioni e strategie di conservazione sono quindi da intendersi in relazione alla loro recezione, ai modi d'uso e alle narrazioni connesse.

Inoltre, a livello amministrativo dovevano essere chiarite le condizioni giuridiche di riferimento e stabilito un regolamento di attuazione. La procedura di selezione per un posto di RTD per un/una antropologo/a culturale si è infine conclusa ad ottobre con la preparazione della graduatoria.

Come prima iniziativa a carattere pubblico, la mostra di architettura "Asmara La segreta città modernista in Africa - Afrikas heimliche Hauptstadt der Moderne – Africa's Secret Capital of Modern Architecture" è stata presentata dal 13.12.2018 al 03.02.2019 nelle sale dell'ex edificio INA in via Rosmini, Bolzano, mettendo in relazione il patrimonio culturale locale con le eredità al di fuori del contesto locale. Nella città coloniale italiana di Asmara e nel capoluogo della regione di confine Alto Adige, Bolzano, è stata creata una nuova città sotto il dominio fascista secondo i moderni criteri urbanistici nello stile del monumentalismo e del razionalismo italiano. La mostra e la serata di accompagnamento "Asmara - Bolzano/Bozen" hanno offerto l'opportunità di discutere le differenze, i parallelismi e le strategie comparabili di partecipazione e appropriazione dell'architettura di una potenza occupante. La discussione sul patrimonio architettonico e artistico culturale dell'epoca è caratterizzata, a Bolzano più che ad Asmara, da discussioni ideologico-politiche ed etniche. Il gran numero di visitatori (280) ha confermato l'interesse del pubblico per l'argomento. Positiva è stata anche la collaborazione con i progetti di Design del prodotto della Facoltà di Design e Arti e con il proprietario dell'edificio INA.

Oltre a tre conferenze pubbliche a Glorenza, Rasun e in occasione di una conferenza ICOMOS a Lipsia, sono stati stabiliti contatti con associazioni e istituzioni locali per possibili progetti di cooperazione e ricerca.

Su espressa richiesta del Presidente della provincia di Bolzano, il Preside, prof. Stephan Schmidt-Wulffen e la Direttrice della Piattaforma, dott. Waltraud Kofler Engl, hanno sviluppato una proposta iniziale per la valorizzazione del patrimonio culturale della regione europea/Euregio Tirolo Sudtirolo Trentino e hanno concordato ulteriori passi avanti con il GECT.

Infine, è stato necessario contattare i relatori per organizzare la serie di conferenze "Discorsi sul Patrimonio Culturale" nell'ambito dello Studium Generale per il semestre estivo 2019 ed effettuare i preparativi necessari.

Dott. Waltraud Kofler Engl  
Direttrice

---

## 11 SERVIZI CENTRALI

---

Anche nel 2018 il *focus* dei servizi centrali è stato posto sullo snellimento e sulla dematerializzazione dei processi anche tramite la digitalizzazione degli stessi.

Particolare riguardo è stato dato quindi all'ottimizzazione della gestione dei progetti ICT tramite una maggiore condivisione con il Direttivo universitario e i Presidi, una più efficace pianificazione e monitoraggio tramite gli strumenti del *project management*, un più attivo e mirato coinvolgimento degli *stakeholder* (corpo accademico e studentesco, amministrativi) e una prioritizzazione dei progetti in base alla loro rilevanza strategica all'interno di unibz.

Alcuni tra i principali **progetti di digitalizzazione del 2018:**

- *Digitalizzazione degli incarichi di collaborazione occasionale:* l'intera procedura dell'assegnazione degli incarichi di collaborazione occasionale è stata digitalizzata al fine di velocizzare e automatizzare il processo, riducendo il margine d'errore. In precedenza l'intero processo (oltre 500 incarichi all'anno) si svolgeva tramite tabelle excel e mail con procedure diverse tra loro e quindi non standardizzate. A partire dall'estate 2018, l'intera procedura avviene tramite un'applicazione in Cockpit che permette l'inserimento dei dati degli incaricati in una banca dati, la creazione di un flusso di approvazione automatico, l'invio di sottoscrizione digitale dell'incarico al Rettore (per collaborazioni accademiche) o al Direttore (per incarichi di natura amministrativa) e infine la generazione automatica delle lettere di incarico.
- *Digitalizzazione Centro linguistico:* per quanto riguarda il Centro linguistico sono stati fatti molti passi in avanti nel campo della digitalizzazione, in particolare: sono state sviluppate e ottimizzate alcune funzioni del programma di gestione dei corsi di lingua, è stato sviluppato e completamente informatizzato il sistema di modularizzazione degli esami di lingua con automatizzazione dell'iscrizione degli studenti ai moduli non superati e con inserimento dei risultati dei singoli moduli in Cockpit, visibili quindi anche agli studenti, è stata sviluppata e utilizzata la parte del portale di preiscrizione MoveIn relativa alla gestione dei prerequisiti linguistici dei candidati nonché dell'iscrizione degli stessi ai corsi di lingua intensivi di settembre. Infine, sono stati sviluppati ed implementati gli esami orali al computer. Tale prova è stata sottoposta per la prima volta ai candidati all'ammissione a unibz nell'aprile 2018. Da ottobre 2018 viene utilizzata anche per gli esami degli studenti già immatricolati e dei professori unibz, con notevole snellimento delle procedure organizzative e logistiche.
- *Monitoring:* nel 2018 si è proseguito con il progetto monitoring al fine di poter analizzare congiuntamente i dati provenienti dalle varie fonti interne di unibz. I primi rapporti di monitoraggio riguardano la situazione generale della didattica, della ricerca e del corpo docente; tali analisi sono a disposizione del personale e dei docenti della Libera Università di Bolzano. Un ulteriore punto è l'analisi dei risultati della valutazione degli insegnamenti. A tal fine sono stati sviluppati moduli sia per i docenti che per gli studenti. I docenti hanno accesso ai risultati dei propri corsi e possono dare o meno il proprio consenso alla pubblicazione degli stessi per gli studenti. Anche per i responsabili dei servizi sono stati predisposti vari strumenti per consentire il monitoraggio dei principali indicatori unibz: si tratta di indicatori che derivano dall'accordo programmatico con la Provincia (didattica, ricerca e personale docente) e degli indicatori richiesti dall'ANVUR. Per il Direttivo universitario e i Presidi è disponibile un monitoraggio a livello di Facoltà, compresa l'analisi finanziaria.
- *Assunzione di RTD e AR:* il workflow per l'assunzione di RTD e AR è stato accuratamente analizzato e rielaborato. In collaborazione con ICT sono state sondate possibilità per digitalizzare lo svolgimento dei concorsi tramite un portale online per le candidature. La realizzazione tecnica è stata avviata e sarà pienamente operativa nel corso del 2019. Grazie all'elaborazione di un modulo standard per la richiesta di avvio di un concorso è stato diminuito il carico di lavoro per professori, segreterie di facoltà e per l'ufficio personale e così limitata la corrispondenza elettronica e possibile fonte di errori. A partire dal 2019, inoltre, i bandi per gli AR verranno pubblicati dopo ogni seduta del Consiglio di Facoltà, le sessioni eliminate e i tempi di pubblicazione ridotti da 30 a 15 giorni. Dall'inizio del 2017 ad oggi l'intera durata del procedimento è passata da un tempo medio di 6 mesi e mezzo a 3 mesi e con la piena digitalizzazione i tempi si accorceranno ulteriormente.

## **Regolamento e gestione degli acquisti**

Una ottimizzazione in ambito amministrativo è stata la revisione del regolamento acquisti, approvato dal Consiglio dell'Università a novembre 2018 ed entrato in vigore nel 2019. Il processo degli acquisti ed il regolamento sono stati adeguati alla nuova normativa in materia e alle direttive della Provincia Autonoma di Bolzano. Ai fini della semplificazione, il limite per l'utilizzo obbligatorio del portale provinciale per gli acquisti è stato aumentato da 1.500 € +Iva a 5.000 € +Iva. Il limite per gli acquisti tramite cassa è stato innalzato da 50 € Iva inclusa a 200 € Iva inclusa. Un'altra misura di efficientamento è stata l'accentramento degli acquisti per garantirne una gestione più specializzata vista la complessità della materia.

## **Bilanci intermedi**

A partire dal 2018 sono stati elaborati per la prima volta due bilanci intermedi (maggio e settembre) con il fine ultimo di garantire ad unibz un'adeguata copertura finanziaria. Il Consiglio dell'Università in tal modo ha potuto prendere in tempo utile le misure necessarie per correggere il budget dell'ateneo.

I resoconti intermedi di bilancio riportano ciascuno sia lo sviluppo dell'offerta formativa e sia lo stato dell'arte in merito al personale docente e ricercatore (a livello unibz e di facoltà). In settembre, sulla base dei risultati presentati, si è proceduto a predisporre il bilancio d'assestamento 2018.

## **Facoltà di Ingegneria: stima costi e fabbisogno spazi**

Per quanto riguarda la futura Facoltà di Ingegneria la Direzione, in stretta collaborazione con il Rettorato ed il Controlling, ha effettuato una stima di crescita per i prossimi 10 anni ai fini di definire un piano di fabbisogno di spazi e un corrispondente piano finanziario. In seguito alla decisione, a livello di vertici, di riunire l'attuale Facoltà di Scienze e Tecnologie informatiche con il settore ingegneristico della Facoltà di Scienze e Tecnologie, affiancandoli alla terza colonna dell'Ingegneria elettrica e dell'informazione, il piano finanziario originario è stato adattato e infine approvato dal Presidente della Giunta provinciale a settembre 2018.

Il fabbisogno logistico della futura Facoltà, concordato col Rettore e i Presidi delle due Facoltà coinvolte, è stato riadattato e consegnato alla BLS in quanto responsabile dei lavori di costruzione presso il NOI Techpark. La Direzione ha contribuito, insieme al Rettorato e ai servizi centrali, alla definizione del progetto edilizio partecipando alle varie riunioni con il committente BLS e assicurando in tal modo che gli spazi e l'arredamento degli uffici, dei co-working space, delle aule e dei servizi, così come i requisiti tecnici e di digitalizzazione fossero pianificati dallo studio committente fin da subito.

## **Personale amministrativo**

Nel 2018 è stata svolta come progetto pilota, l'analisi dei carichi di lavoro all'interno di una Facoltà: si tratta di un documento che propone un'analisi ed un'interpretazione dei dati e nello stesso tempo tenta di elaborare alcuni indicatori per misurare i carichi di lavoro. Lo strumento sarà esteso ad altri servizi vista la sua importanza nel fungere da base nel caso di assegnazione/riallocazione di risorse.

Sempre in tema di personale amministrativo, nel 2018 è stato sviluppato il questionario per la rilevazione del grado di soddisfazione dei collaboratori unibz, l'indagine sarà avviata nel 2019.

## **Personale accademico**

La Direzione, l'ufficio legale e l'ufficio personale accademico hanno lavorato intensamente nell'arco di tutto il 2018 all'elaborazione del regolamento sui diritti e gli impegni dei professori e ricercatori di ruolo e degli RTD. Poiché si è reso necessario anticipare l'approvazione del regolamento sull'autocertificazione e verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica, di servizio agli studenti, di ricerca e per l'attribuzione delle classi stipendiali ai professori e ai ricercatori (art. 6 legge n. 240/2010), il regolamento sarà oggetto di approvazione nel 2019.

Questa è una breve panoramica sulle attività e progetti dei centri di servizio. Informazioni più dettagliate sono contenute nella "Relazione sulla performance 2018".

Dott. Günther Mathá  
Direttore

---

## 12 PROGETTI INFRASTRUTTURALI 2018

---

La pianificazione del fabbisogno di spazi dell'Università – dalla pianificazione fino all'utilizzo finale degli stessi è stata sistematizzata. Affinché la crescita di unibz sia sostenibile è necessaria infatti un'adeguata disponibilità di spazi, motivo per cui, in stretta collaborazione con i rappresentanti accademici si è proceduto ad effettuare una dettagliata analisi del fabbisogno.

Per contrastare la persistente carenza di spazi è stato inoltre adottato un metodo più efficiente per la gestione degli stessi e attuate svariate iniziative di ottimizzazione come ad esempio l'anticipo dell'orario delle lezioni, l'aumento degli slot delle lezioni (ciascuno di due ore) e l'estensione degli orari di apertura della mensa.

### **Sede di Bolzano**

La messa a disposizione di nuovi edifici quali ad esempio l'edificio ex Dogana che sarà destinato ad ospitare gli uffici dei docenti, è un fattore determinante per lo sviluppo della sede di Bolzano in particolare per mitigare la cronica carenza di spazi (in attesa della consegna di ulteriori edifici come ad es. l'edificio Max Valier). A tal proposito, in accordo con gli uffici provinciali competenti, sono state chiarite le questioni legate al finanziamento, alla pianificazione e all'attuazione dei lavori di ristrutturazione. La consegna dell'edificio ex Dogana ad unibz è prevista per il 2020.

A copertura del fabbisogno a breve termine, la Provincia Autonoma di Bolzano ha nel frattempo messo a disposizione di unibz, tramite una concessione a titolo gratuito, il 3° piano dell'edificio della Direzione delle Scuole di Musica dove sono stati allestiti postazioni di lavoro per i docenti e dottorandi di ricerca della Facoltà di Scienze e Tecnologie e della Facoltà di Economia. È probabile che in autunno 2019 venga dato in concessione ad unibz anche il 2° piano dello stabile (via Museo).

Per quanto riguarda il fabbisogno di aule lezioni di grandi dimensioni sono state rinnovate le convenzioni con la Sparkasse Academy e il Kolpinghaus.

Sempre per la sede di Bolzano, sono state adottate altre misure infrastrutturali tra cui: la realizzazione e l'allestimento dei laboratori del tratto E, la messa a disposizione al 6° piano del palazzo F (F6) di un ufficio per i professori della Facoltà di Scienze della Formazione, la realizzazione di uffici e di una sala riunioni nell'edificio G, il nuovo allestimento della zona lettura antistante la Biblioteca e la creazione di stazioni di ricarica per auto elettriche nel garage di unibz.

È stato inoltre effettuato il trasloco di laboratori ed uffici nei nuovi spazi dell'edificio A2 presso il NOI Techpark. In tale contesto sono stati allestiti anche nuovi laboratori per gli ambiti di ricerca Tecnologie e Microbiologia alimentare, Bioenergia, Smart Data Factory e Family Business.

### **Sede di Bressanone**

Vista la crescita dell'offerta formativa presso la sede di Bressanone e il fabbisogno sempre crescente di spazi, la Provincia Autonoma di Bolzano intende acquisire l'intero edificio Missionhaus ed assegnarlo ad unibz tramite una concessione a titolo gratuito. In accordo con gli stakeholder è stato quindi elaborato un piano di utilizzo spazi che prevede che l'edificio principale diventi la sede della didattica, della ricerca e della scienza e che la Casa Missionaria diventi la sede delle consulenze, dei centri di competenza e dei servizi.

Il piano per l'ottimizzazione dell'utilizzo degli spazi prevede il trasferimento di più posti di lavoro sia all'interno dell'edificio principale, sia dalla Casa Missionaria all'edificio principale (I fase) e sia dall'edificio principale alla Casa Missionaria e all'edificio ex RAIKA (II fase). La I fase è stata implementata nel 2018.

Grazie a tali misure, la Facoltà ha guadagnato sei aule aggiuntive che potranno essere utilizzate per Learning Spaces per gli studenti, aule seminario e laboratori. Il fabbisogno di palestre e aule di musica è stato invece coperto grazie alla collaborazione con le scuole superiori.

È stata infine stipulata una convenzione con il Rettore della Casa Missionaria che prevede la messa a disposizione a titolo gratuito del campo sportivo e del giardino della Casa Missionaria per lezioni nell'ambito della Pedagogia e Didattica del movimento.

**Sede di Brunico**

Nel corso dell'istituzione del Centro di competenza di Turismo e dell'ampliamento della sede sono stati allestiti all'interno del Convento delle Orsoline, uffici per docenti e ricercatori.

unibz riceverà all'interno del futuro Parco tecnologico ca 1.700 m<sup>2</sup> di superficie da destinare alla didattica e alla ricerca. Nell'anno 2018 è stato supportato amministrativamente l'intero processo.

Dott. Günther Mathá

Direttore